# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 48
LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2008
€ 1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it


TUTTO SPORT

**Calcio serie B**
Fantinel promette: a gennaio nuovi acquisti, la Triestina punta alla A
SERVIZI ALLE PAGINE IV E V

**Serie A**
Juve e Milan non mollano e tallonano l'Inter
Quinto tonfo dell'Udinese
SERVIZI ALLE PAGINE VI E VII

**Basket B2**
Acegas perseguitata dagli infortuni
Bernardi: ce la faremo
SERVIZI ALLA PAGINA XVII

**Sci Coppa del Mondo**
L'azzurra Nadia Fanchini vince in Canada il SuperG di Lake Louise
SERVIZIO ALLA PAGINA III

LA CLASSIFICA DI ITALIAOGGI: SIENA LA PROVINCIA MIGLIORE, AGRIGENTO L'ULTIMA

# È peggiorata in Italia la qualità della vita

## Trieste però risale dal 50° al 42° posto, ma con il benessere cresce il disagio sociale

**ROMA** In Italia la qualità della vita è peggiorata. Lo dice una classifica di ItaliaOggi: Siena la provincia migliore, Agrigento è ultima. Trieste risale dal 50° al 42° posto, ma con il benessere sale anche il disagio sociale.

● Paola Bolis *a pagina 3*

BENE IL FRIULI VENEZIA GIULIA

## È SEMPRE IL NORDEST CHE TRAINA IL PAESE

di ROBERTO WEBER

Pur vivendo in un'epoca di numeri selvaggi e cioè di rilievi demoscopici, economico-statistici o spannometrici (è il caso delle stime dei partecipanti alle varie manifestazioni di piazza) che anziché gettare luce sulle reali dinamiche del Paese spesso le appannano, talvolta vi sono delle indagini che pur fra luci e ombre, qualcosa ci dicono. È in parte il caso di questa rilevazione condotta da alcuni studiosi della Sapienza di Roma sulla «Qualità della vita» nelle varie province del nostro Paese. L'indagine (giunta al suo quinto anno) si concentra su dati reali relativi a otto principali ambiti: affari e lavoro, criminalità, ambiente, disagio sociale e personale, popolazione, servizi, tenore di vita e tempo libero.

Ebbene quanto emerge dal rapporto relativo al 2008 conferma alcune cose che già sapevamo e ne fa emergere delle altre che in prospettiva - considerando i possibili effetti della difficile congiuntura economica, finanziaria - potrebbero avere conseguenze politiche e sociali non di poco conto.

In primo luogo infatti abbiamo la conferma che il divario Nord Sud si fa sempre più accentuato: la prima provincia del Sud a comparire in classifica è Campobasso che si piazza al quarantunesimo posto, la stragrande maggioranza delle altre sta fra il 69° e il 103° posto (cioè l'ultimo).

In secondo luogo osserviamo l'emergere di una faglia fra Nord Ovest e Nord Est: la gran parte delle province del triveneto segnalano soglie complessive elevate di qualità della vita; il Nord Ovest mostra qualche segno di fatica arretrando rispetto agli anni scorsi. Roma risalirebbe di quasi venti posizioni attestandosi leggermente più avanti di Milano. Le aree connesse alla dorsale dell'Appennino tosco-emiliano come al solito restano su aree di eccellenza.

Tendenzialmente restano fermi o arretrano (di tanto o di poco) i grandi centri urbani: Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino.

● *Segue a pagina 3*

## Carne di maiale alla diossina, controlli anche in Italia

Mangimi contaminati. L'allarme parte dall'Irlanda, coinvolti 9 Paesi Ue. Trovato il fornitore

● I Nas dei carabinieri controllano una macelleria.

*Il servizio a pagina 4*

**SULLE ALPI**

Tre morti, due dispersi vittime di valanghe
In provincia di Torino l'incidente più grave

SERVIZIO A PAGINA 4

**GRECIA**

Quindicenne ucciso da un poliziotto: da Atene a Salonicco scoppia la guerriglia

SERVIZIO A PAGINA 4

INESIGIBILI DOPO IL 15 DICEMBRE

# Ecco gli intestatari di 346 conti «dormienti» nelle banche triestine

## Molti sono intitolati a persone decedute ma ci sono anche alcuni nomi noti

**TRIESTE** Nella sola provincia di Trieste sono 346. Alcuni sonnecchiano da 10-15 anni, altri giacciono dimenticati forse dall'inizio del secolo. Sono i «conti dormienti» fermi almeno da un decennio. Conti che adesso rischiano di venir «espropriati» dallo Stato. Se non verranno reclamate dai titolari entro il 15 dicembre, infatti, le somme scordate saranno «requisite» dal ministero dell'Economia e trasferite in uno speciale fondo di garanzia da utilizzare, secondo le intenzioni del governo, anche per finanziare la «social card» e indennizzare i piccoli azionisti creditori di Alitalia. Molti titolari dei conti dormienti sono ormai deceduti, ma ci sono anche alcuni nomi famosi come il costruttore Donatello Cividin e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti.

Antonio Paoletti

● Rebecca *a pagina 13*

**Spettacoli**
Sostituito il tenore all'ultimo momento

## Tra proteste e contestazioni a Milano la prima del «Don Carlo» alla Scala

**MILANO** «Serata splendida, spettacolo eccezionale»: decisamente soddisfatto il sovrintendente del Teatro alla Scala Stephane Lissner al termine del Don Carlo verdiano, opera d'apertura della stagione lirica milanese. Una prima contrassegnata dalle polemiche per la sostituzione all'ultimo momento del tenore Filianoti con l'americano Neill. In effetti ci sono stati dei "buù, buù" all'inizio del secondo atto, rivolti al maestro Gatti. «È chiaro - ha commentato Lissner - che è stata una ripicca per la vicenda del tenore». Contestazioni anche fuori dal teatro ma legate ad altri temi. Torna infatti, dopo anni di assenza, la protesta legata agli argomenti di natura politica. In particolare, genitori di alunni e insegnanti hanno manifestato a sostegno della scuola pubblica.

● *A pagina 9*

E IL 18 DICEMBRE POSSIBILI ANCHE I PREMI DI PRODUZIONE

# Promozioni e premi per 1100 regionali

## Con le tredicesime in arrivo i fondi degli anni 2006-'07: 1800 euro a testa

**TRIESTE** Sarà un Natale felice per almeno 1100 dipendenti regionali che il 18 dicembre, salvo imprevisti dell'ultima ora, si troveranno nella busta paga, oltre alla tredicesima, anche la prima, attesissima tranche delle promozioni e i premiali decisi con l'accordo dello scorso 7 giugno. Due milioni di euro per le progressioni di carriera e, forse, 3 milioni per i premi di produzione.

● Orsi *a pagina 5*

SOLO CITTADINI-IDV D'ACCORDO CON IL PRESIDENTE

## I partiti a Tondo: utile il bonus-consiglieri

**TRIESTE** Maggioranza e opposizione unanimi (Cittadini – Italia dei Valori esclusi) non ritengono la somma messa a loro disposizione nel bilancio una "sciocchezza", come l'ha definita il presidente Renzo Tondo, ma un'occasione per distribuire risorse sul territorio ad associazioni che si occupano di sociale, cultura o sport: i consiglieri regionali si schierano dunque a difesa del proprio "bonus" in Finanziaria. Il bonus - dicono - non è altro che la possibilità, per chi viene eletto dal territorio, di segnalare casi meritevoli di sostegno nel settore sociale ed associativo.

● *A pagina 5*

Daniele Galasso, Pdl

# Assalto all'asta degli oggetti smarriti

## Il Comune vende montagne di cose dimenticate dal 1940 a oggi: ricavati 22mila euro

**TRIESTE** «Ho perso un bel bracciale, oro bianco e giallo, magari lo ritrovassi. Quando è successo, dice? Oh, nel 1960». La signora aveva ancora gli occhi tristi dopo 48 anni di altri pensieri, ma il «caro ricordo» smarrito le ronzava in testa e ieri mattina come centinaia di altri triestini si è precipitata nella saletta matrimoni del municipio per l'asta degli oggetti smarriti dal 1940 al 2005 organizzata dal Comune, che dopo aver svuotato tre quintali di merce conservata nei magazzini ha rimesso in circolo 160 lotti di monili, orologi, bigiotteria per un valore complessivo di 37 mila euro secondo la stima di un perito professionale. È stato un successo: 110 lotti venduti, incasso di 22mila di euro che saranno devoluti all'assistenza sociale.

● Ziani *a pagina 14*



**INDICE**





**Il caso**
Gli esercenti: non spendiamo a vuoto

## Arredi esterni senza un piano L'anarchia deturpa le Rive

di ELISA COLONI

**TRIESTE** Arredi esterni nel caos sulle Rive. Ogni esercente decide di testa propria come abbellire l'ingresso del proprio locale, altri aspettano che il Comune si decida a tirare fuori dai cassetti degli uffici il Piano dehors dell'ex assessore Bucci, che prevede per bar e ristoranti di alcune zone del centro arredi esterni coordinati. L'assessore Vlach assicura: «Il documento è pronto, vogliamo presentarlo alle categorie prima della primavera 2009». Ma molti esercenti, che hanno appena investito in nuovi arredi, ribattono: «Se il Comune vuole cambiare ancora ci dia i soldi».

● *A pagina 15*

GIUSTIZIA
ALTA TENSIONE

Accuse reciproche fra toghe all'indomani della decisione con la quale il Csm ha avviato i trasferimenti d'ufficio

# Guerra procure, il Pdl accelera sulla riforma

## Il pg di Catanzaro: contro di noi per motivi abbietti. Il procuratore campano: nessuno è stato spogliato

**ROMA** Nessun magistrato è stato denudato durante le perquisizioni disposte dalla procura di Salerno negli uffici giudiziari di Catanzaro. Il procuratore campano Luigi Apicella (su cui pende una procedura di trasferimento d'ufficio da parte del Csm come nel caso del collega di Catanzaro Enzo Jannelli) rivendica ancora una volta la correttezza del suo operato tramite le parole del suo legale, difensore anche degli altri sei magistrati salernitani accusati di abuso in atti d'ufficio e interruzione di pubblico servizio, l'avvocato Francesco Saverio D'Ambrosio.

Ma le parole della difesa, in un continuo stillicidio di botta e risposta tra Salerno e Catanzaro, vengono ancora una volta smentite dal decreto di perquisizione consegnato ai giudici campani e firmato dal pg di Catanzaro, Enzo Jannelli: secondo il pg calabrese l'iniziativa della procura campana «ha arrecato un devastante danno» alla magistratura. L'atto giudiziario consegnato ai pm salernitani è un durissimo j'accuse anche nei confronti dell'ex pm Luigi De Magistris.

«Non mi risulta - spiega l'avvocato D'Ambrosio - che le denunce fatte dopo le perquisizioni, abbiano fondamento. Non mi risulta che si siano verificati comportamenti come quelli indicati: tutte le perquisizioni sono inoltre state fatte dopo le sette del mattino e senza che vi siano state lamentele da parte dei diretti interessati, che sono persone esperte e competenti». «Non sarebbe stato possibile - aggiunge D'Ambrosio - chiarire le ipotesi di reato a carico degli indagati senza l'acquisizione di quegli atti del procedimento. Ma nonostante le reiterate sollecitazioni fatte a Catanzaro non è stato possibile acquisirne copia».

Ma per il procuratore generale di Catanzaro, i sette pm della procura di Salerno avrebbero «per motivi abbietti falsamente e artificiosamente costituito» l'ipotesi di un complotto dei magistrati calabresi «contro il dottor Luigi De Magistris». Il decreto di perquisizione e sequestro emesso dalla procura generale di Catanzaro nei confronti del procuratore Luigi Apicella, dei sostituti Dionigio Verasani, Gabriella Nuzzi, Patrizia Gambardella, Roberto Penna, Vincenzo Senatore e Antonio Centore si rileva l'atto d'accusa forse più duro della lunga querelle tra le due procure: i magistrati della procura generale di Catanzaro si legge «sono stati trattenuti per costrizione fin dalle prime ore del mattino, per tutta la giornata, fino a tarda ora del giorno nelle loro abitazioni, ivi sottoposti taluno anche a perquisizioni personali» durante la perquisizione fatta dai pm della procura di Salerno.

Nella foto a sinistra il Guardasigilli Angelino Alfano con il sindaco di Milano Letizia Moratti ieri sera alla Scala. Sopra l'avvocato Niccolò Ghedini

Anna Finocchiaro

**FINOCCHIARO**

Disponibili a ragionare con alcuni paletti: la Costituzione non si tocca

Renato Schifani

**SCHIFANI**

Garantiti ampi spazi al Senato affinché il dibattito sia esauriente

Il Pdl intanto accelera sulla riforma della giustizia. Il Pd, con la capogruppo Anna Finocchiaro, non chiude la porta al dialogo, e il presidente del Senato Renato Schifani benedice le prime prove di dialogo tra maggioranza e opposizione. La partita, tuttavia, si preannuncia complicata per i paletti che il Pd pone all'avvio del confronto nelle aule parlamentari.

Dopo l'intervento del premier, che ha spronato i suoi ad andare avanti sulla riforma, è il consigliere giuridico di Silvio Berlusconi, Niccolò Ghedini, deputato della commissione Giustizia di Montecitorio, a fare la prima mossa: in un'intervista a «La Stampa» il parlamentare-avvocato sostiene che la riforma del sistema giudiziario sarà presto messa all'ordine del giorno perché «la magistratura in Italia è ormai totalmente fuori controllo». La presidente della commissione Giulia Bongiorno non è da meno a drammatizzare la situazione. «Ormai - sostiene - il sistema giudiziario italiana è semidefunto».

Di fronte al pressing della maggioranza, la capogruppo del Pd al Senato Anna Finocchiaro dà la disponibilità ad avviare un confronto. «Siamo disponibili a ragionare di riforma della giustizia e non abbiamo problemi a sederci a nessun tavolo», dice la senatrice democratica. La Finocchiaro, però, mette il veto su alcuni punti salienti della riforma: no a un intervento sulla Costituzione, no a una trasformazione del Csm, no alla separazione delle carriere e al superamento dell'obbligatorietà dell'azione penale. Ma i paletti del Pd non scoraggiano il presidente del Senato Renato Schifani, che vede il bicchiere mezzo pieno nelle parole dell'esponente democratica. «Si tratta di un importante passo in avanti», è il suo giudizio sulle parole della Finocchiaro. Schifani già pensa al futuro e si dice pronto a garantire alle aule parlamentari «adeguati spazi di tempo perché il dibattito sia ampio ed esauriente».

Nel caso però che il dialogo vada a sbattere sul muro dei veti incrociati, i falchi del Pdl chiedono che la riforma non venga fatta cadere: se il Pd si tirasse indietro o pensasse di bloccare tutto, dice il capogruppo Fabrizio Cicchitto, il Pdl andrebbe avanti anche da solo perché «ha il dovere di realizzare la riforma». Ma è ancora il momento delle colombe. Per arrivare a un accordo con i democratici, Ghedini si presenta con un ramoscello d'ulivo: l'assicurazione che la materia non sarà mai regolata con un decreto del governo. Ci saranno invece, spiega Ghedini, due disegni di legge. Il primo, darà maggiori poteri di indagine alla polizia giudiziaria, sottraendola al controllo totale dei pm. Un secondo disegno di legge, di rilievo costituzionale, affronterà invece i nodi più spinosi: bipartizione del Csm (uno per la magistratura requirente, uno per la magistratura giudicante) e separazione delle carriere. Ghedini dice di essere pronto a fare «qualche passo indietro», se però anche il Pd non assumerà un atteggiamento rigido.

SCONTRI IN TARDA SERATA

# Gradisca, rivolta al Cpt In 4 riescono a fuggire Due rimangono feriti

**GRADISCA** Quattro extracomunitari fuggiti. E due feriti. E il bilancio, assolutamente provvisorio, della rivolta scoppiata ieri sera al Cie (ex Cpt) di Gradisca D'Isonzo. L'allarme è scattato poco prima delle 21.30 quando un gruppo di maghrebini (secondo altre testimonianze si trattava di egiziani) ha cercato di fuggire dalla struttura gradiscana. Quattro - soltanto due secondo altre fonti - sarebbero riusciti a fuggire mentre due, cercando di saltare dal muro di recintazione, sono caduti malamente a terra. Necessario è stato l'intervento delle ambulanze del 118 che hanno condotto i due stranieri al Pronto soccorso: uno ha rimediato la frattura di un piede, l'altro altre ferite che hanno «consigliato» il personale sanitario di tenerlo sotto osservazione. In tarda serata, i due erano ancora ricoverati all'ospedale civile di via Vittorio Veneto.

Ma la rivolta è continuata all'interno del Centro di identificazione ed espulsione (Cie). Un altro gruppo di extracomunitari è riuscito ad appiccare un incendio, a quanto pare manomettendo un quadro elettrico. Per alimentarlo sono state utilizzate delle suppellettili e dei materassi. Le fiamme hanno avvolto un'area piuttosto estesa della struttura e una densa colonna di fumo si è levata dall'ex Cpt. È stato a quel punto che è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che - con quattro mezzi - sono partiti dal Comando provinciale di via Diacono. L'intervento non è stato facile ma, al termine di un lungo lavoro, i pompieri sono riusciti a domare le fiamme. Nel contempo, i sanitari del 118 e gli operatori del Cie hanno provveduto a prestare le prime cure agli stranieri coinvolti nella rivolta. A quanto si è potuto apprendere, nessuno di loro versa in gravi condizioni, tant'è che le medicazioni sono avvenute *in loco*.

Il Cpt di Gradisca d'Isonzo

APPUNTAMENTI

Chiarimento il 19 in direzione

MOLTI AMMINISTRATORI CHIEDONO: REGOLE ETICHE CHIARE, VIA LE MELE MARCE

# Scoppia fra i sindaci del Pd la questione morale

## Respinte al mittente le accuse del Pdl: «Da voi ci sono eletti che sono stati condannati»

Leonardo Domenici

Rosa Russo Iervolino

**ROMA** Questione morale che investe l'intera classe dirigente o solo qualche mela marcia, da individuare e emarginare: il Partito democratico, messo a dura prova dall'esplosione della bufera giudiziaria che si è abbattuta su alcune amministrazioni «rosse», non ha ancora scelto una chiave di lettura univoca. Intanto scendono in campo i sindaci che invocano «regole etiche chiare» e chiedono di isolare chi si macchia di reati. Un modo per marcare la differenza anche con l'attuale maggioranza che «in Parlamento - attacca il portavoce del partito Andrea Orlando - ha portato condannati e inquisiti». L'affondo, inevitabilmente, acuisce lo scontro in atto con il Pdl: «Hanno perso un'occasione per tacere con dignità», ribatte Piero Testoni. Ma al di là delle schermaglie di rito, il partito di Veltroni è provato e cerca al suo interno una via di uscita.

«Il malessere c'è», ammette il senatore del Pd Giorgio Tonini. Ma ci sono anche «tutti gli anticorpi morali», assicura, per superare questa fase. Pierluigi Bersani ministro dell'Economia del Pd non ci sta a «sentire parlare di noi come di quelli della questione morale». E i disonesti allora? «Ci vuole un partito - dice - che sappia buttarli fuori a calci e che abbia una voce a difesa degli onesti». Come nel caso del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino e quello di Firenze Leonardo Domenici, che hanno ricevuto la solidarietà del segretario Walter Veltroni e che sfidano telecamere e opinione pubblica per ribadire la propria innocenza, che sono puliti.

**In tv dalla Annunziata**

Il tema è delicato e Lucia Annunziata non è giornalista che giri intorno alle parole, neanche con Leonardo Domenici e Rosa Russo Iervolino a proposito delle questioni politico-giudiziarie che tornano a lambire la politica di grandi città come quelle che amministrano. I sindaci di Firenze e Napoli sono accolti a «In mezz'ora» con la ruvida considerazione che per difendersi usano «argomenti berlusconiani». La Jervolino invita anche in studio i media a non perdere di vista la deontologia «sennò siamo al regime», Leonardo Domenici parla di «corto circuito politico-giudiziario-mediatico» e viene invitato a chiarire perché, invece, «un uomo di sinistra faccia un gesto berlusconiano sotto un giornale». I due amministratori locali chiamano in causa la «politica debole» e il confronto con «i poteri forti», le attenzioni che in questi ultimi si accendono quando i piani regolatori toccano grandi progetti. Ma è proprio il sindaco di Firenze, che si è incatenato sotto la sede di «Repubblica», a esporre un dubbio che chiama in causa anche la vita di quel Pd al quale rimprovera di non essere ancora diventato «un partito vero». «Evidentemente, c'è un corto circuito politico-mediatico che fa scattare alcuni processi basati su pre-giudizi» dice. E sul trasferimento dello stadio dice: «Se parlo riservatamente, come credo giusto, con Della Valle, proprietario della Fiorentina, e con Ligresti, proprietario delle aree su cui si sta intervenendo alla periferia di Firenze, questo diventa immediatamente un fatto sospetto».

Di rapporti tesi tra politica e proprietà dei quotidiani parla anche Russo Iervolino. «Il piano regolatore dà fastidio perché - sottolinea il sindaco di Napoli - ha impedito e impedirà di mettere le mani sulla città e dimostra che quando si fa politica le mani possono rimanere nette, anzi nettissime».

**Gli altri sindaci** La richiesta di maggiore coraggio arriva proprio dai primi cittadini: Sergio Chiamparino, Massimo Cacciari, (preceduti da Sergio Cofferati) sembrano condividere la necessità di regole più severe «per escludere - dice il sindaco di Torino - chi commette reati e sostituire chi agisce con spregiudicatezza». Una richiesta che al contempo è anche un messaggio alla classe dirigente del Pd, affinché sia meno evanescente, come spiega Cacciari. Fermo restando che la guida non si tocca. «Veltroni - dice - è insostituibile». Toni quindi decisamente più morbidi di quelli usati da Arturo Parisi e dagli ulivisti che tornano all'attacco accusando il Pd essere un «partito senza democrazia». Temi diversi, livelli che si sovrappongono e che dovranno trovare una sintesi nella direzione del Pd in agenda per il 19 di questo mese.

**PROSPETTIVE**

Chiamparino e Cacciari: regole più severe nel partito contro chi commette reati

IL PICCOLO

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 dicembre 2008 è stata di 54.150 copie.
*Certificato n. 6076 dell'11.12.2007*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IN VISTA DEL VERTICE CON VELTRONI

# A Firenze i Democratici sospendono le primarie

**FIRENZE** Sospensione «protempore» delle primarie di partito; confronto «aperto» con gli alleati della maggioranza di Palazzo Vecchio per portare avanti l'amministrazione della città rivendicando quanto fatto fino ad oggi; un incontro a breve con il sindaco Leonardo Domenici, i segretari e i capigruppo dei partiti di maggioranza. Queste le decisioni prese dall'esecutivo del Pd fiorentino riunito ieri insieme al gruppo consiliare, in attesa dell'incontro dei segretari con il leader nazionale Walter Veltroni a Roma, dove magari si parlerà anche di primarie di coalizione.

In una nota diffusa al termine dell'incontro i segretari cittadino e metropolitano, Giacomo Billi e Andrea Barducci, e la vice capogruppo Rosa Maria Di Giorgi, ribadiscono la necessità «di riprendere l'iniziativa politica con tutti i partiti che hanno condiviso l'esperienza amministrativa e le responsabilità sugli atti negli ultimi 10 anni».

Un obiettivo «raggiungibile» per Billi e Barducci se il Pd «fa squadra», e il segretario metropolitano non esclude la possibilità di «primarie di coalizione» alle quali gli attuali candidati (Graziano Cioni, Daniela Lastri, Lapo Pistelli e Matteo Renzi) non potrebbero concorrere tutti.

**ITALIA OGGI**
RAPPORTO 2008

Sono 55 le province che rientrano nelle categorie «scarsa» o «insufficiente»
Crollo nel Nordovest. Siena è il territorio migliore, Agrigento la maglia nera

# In Italia è peggiorata la qualità della vita

## Trieste e Gorizia recuperano posizioni. «Accettabile» la situazione in Friuli Venezia Giulia

di PAOLA BOLIS

**TRIESTE** In Italia la qualità della vita è peggiorata: in una graduatoria che ne suddivide i quattro ambiti decrescenti («buona», «accettabile», «scarsa» e «insufficiente») 55 province su 103 - il dato peggiore degli ultimi sei anni - sono inserite nella casella «scarso» o «insufficiente». E mentre si conferma netta la frattura tra Nord e Sud del Paese - un Sud le cui province figurano nelle zone grigie e nere - un elemento di novità spicca: nei due gruppi peggiori ecco 12 province del Nord Ovest, a fronte delle sole tre dello scorso anno: Milano e Torino, per esempio, sono tra le città che hanno perduto posizioni. Nessuna provincia del Nord Est risulta invece «scarsa» o «insufficiente», a evidenziare una sostanziale tenuta di quest'area e una inedita spaccatura interna al Settentrione. Le quattro province del Friuli Venezia Giulia sono tutte inserite nel gruppo che gode di una qualità della vita «accettabile». In regione Pordenone mantiene il primato con la stessa posizione 25 che aveva lo scorso anno; seconda è Udine, che però perde tre posizioni. Migliorano Gorizia (che guadagna quattro posizioni, dalla 42 all'attuale 38) e Trieste, che sebbene resti ultima in Friuli Venezia Giulia - al numero 42 - guadagna otto caselle rispetto al 50.o posto del 2007. Ed evidenzia una volta di più aspetti positivi e criticità, con un'economia in affanno ma un elevato tenore di vita e un buon livello di servizi.

Questi i numeri salienti del «Rapporto 2008 sulla qualità della vita» di *ItaliaOggi*. Numeri che - si diceva - confermano come Toscana, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Centro Nord in generale siano le aree in cui si vive meglio. Al top della graduatoria nazionale Siena; maglia nera (numero 103) Agrigento.

Realizzata da Augusto Merlini e Alessandro Polli del Dipartimento di Teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche dell'Università La Sapienza di Roma, articolandosi in 79 indicatori di base la ricerca considera otto dimensioni principali, dal lavoro al tenore di vita. Vediamoli, focalizzati sulle quattro province del Friuli Venezia Giulia.

**AFFARI E LAVORO** In un quadro che vede trainante il ruolo del Nord Est, Trieste offre la performance regionale peggiore, con una 64.a posizione che la vede perdere 26 punti sul 2007. Terzultima in Italia per fallimenti ogni 10mila imprese registrate, è ultima per imprese registrate ogni 100mila abitanti. In regione è in coda - numero 77 - per importo medio dei protesti. In fascia più alta - «accettabile» - le due province di Udine e Gorizia. Solo Pordenone mantiene la posizione del 2007, ed è l'unica città della regione nella fascia 1: con Trieste scendono infatti sia Gorizia - dal 35.o al 42.o posto - che Udine, che di punti ne perde ben 20.

**TENORE DI VITA** Dalla spesa media pro capite per consumi agli importi delle pensioni, Trieste - unica città del Friuli Venezia Giulia - si mantiene nella fascia altissima nazionale, pur perdendo l'oro assoluto del 2007 per attestarsi al numero 5. Bene comunque - in fascia «accettabile» - anche le altre province, sebbene Gorizia e Udine scendano. In crescita è la sola Pordenone.

**AMBIENTE** In una classifica che in questo settore gli stessi autori della ricerca defiscono viziata da artificialità per il ritardo con cui si sta strutturando la rete di rilevamento dell'impatto ambientale, il Friuli Venezia Giulia si mantiene in una fascia di qualità «accettabile» a eccezione di Trieste, maglia nera della regione che perde 13 posizioni sul 2007 attestandosi - unica città del Nord Est - nella peggiore fascia nazionale con il numero 84 (13 posizioni in meno sul 2007): pesano, tra gli altri indicatori, la concentrazione di Pm10 e di biossido d'azoto, e la scarsità di verde pubblico.

**CRIMINALITA'** Unica provincia della regione in fascia «scarsa», con la sua 57.a posizione Trieste comunque avanza di molto rispetto al 96.o posto del 2007, anche se incidono alcune voci (dalle violenze sessuali su minori di 14 anni alle truffe). Ma resta fanalino di coda nel Friuli Venezia Giulia, dove Gorizia guadagna una trentina di posizioni mentre Pordenone risulta la città più sicura (sesta in graduatoria nazionale).

**DISAGIO** Le cifre del «disagio sociale e personale» confermano anche in regione una tendenza che l'indagine di *ItaliaOggi* notò già negli scorsi anni: più sale il benessere più sale il disagio. L'intera regione si colloca nelle due fasce peggiori a livello nazionale, e la situazione resta pressoché invariata con il primato negativo di Trieste - ultima assoluta in Italia - e Gorizia, penultima. Il capoluogo regionale ha il primato italiano di tentativi di suicidio (Gorizia è al 77.o posto), è 97.o per minori denunciati, e condivide con Gorizia un tasso di disoccupazione giovanile che lo colloca al 69.o posto (Gorizia è al 63.o).

**SERVIZI** A fronte di un disagio - secondo la ricerca - rilevante, la rete dei servizi è forte. Tre delle quattro province della regione (fa eccezione Pordenone) sono nella fascia nazionale d'eccellenza, e se Udine è al secondo posto assoluto Trieste la segue a ruota al quinto, avanzando di tre caselle; Gorizia scende dal secondo al nono. Buono il numero dei professori per studente, ottimi - Trieste è decima in Italia - i servizi sanitari e ambientali, bene quelli finanziari.

**POPOLAZIONE** Trieste e Gorizia si collocano al 96.o e 99.o posto: il capoluogo regionale in particolare evidenzia (per motivi anagrafici) un'altissima mortalità, un basso numero di nati e un tasso di famiglie composte da persone sole che la pone all'ultimo posto in Italia.

**TEMPO LIBERO** Palestre, librerie, teatri, spese per spettacoli: Trieste e Gorizia sono fra le 12 città del Nord Est collocata nella fascia «buona» nazionale, con il 21.o e 25. posto rispettivamente. Più indietro - ma comunque nella fascia «accettabile» - si colloca Udine, seguita a distanza da Pordenone.

**TENORE DI VITA**

Il capoluogo giuliano rimane nella fascia altissima (quinto posto) anche se perde il primato del 2007

**DISAGIO SOCIALE**

Il capoluogo isontino al penultimo posto precede solo Trieste per disoccupazione, abusi di minori e suicidi

Cresce il disagio sociale soprattutto nel Nord Ovest

■ COSÌ I CAPOLUOGHI DEL FVG (In tabella le posizioni nelle classifiche 2008-2007)

| CLASSIFICA | 2008 | 2007 | AFFARI E LAVORO 2008 | 2007 | AMBIENTE 2008 | 2007 | CRIMINALITÀ 2008 | 2007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 42 | 50 | 64 | 38 | 84 | 71 | 57 | 96 |
| GORIZIA | 38 | 42 | 42 | 35 | 40 | 26 | 41 | 74 |
| UDINE | 27 | 24 | 36 | 16 | 37 | 51 | 11 | 8 |
| PORDENONE | 25 | 25 | 15 | 15 | 34 | 29 | 6 | 2 |

| | DISAGIO SOCIALE 2008 | 2007 | POPOLAZIONE 2008 | 2007 | SERVIZI 2008 | 2007 | TEMPO LIBERO 2008 | 2007 | TENORE DI VITA 2008 | 2007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 103 | 103 | 96 | 99 | 5 | 8 | 21 | 21 | 5 | 1 |
| GORIZIA | 102 | 102 | 99 | 98 | 9 | 2 | 25 | 31 | 31 | 28 |
| UDINE | 87 | 88 | 84 | 77 | 2 | 3 | 37 | 40 | 48 | 43 |
| PORDENONE | 78 | 85 | 22 | 34 | 72 | 49 | 61 | 60 | 37 | 50 |

# Romoli: «Futuro difficile». Dipiazza: «No comment»

## I due primi cittadini poco interessati a questo tipo di classifiche: «Non sono per niente attendibili»

Ettore Romoli (Gorizia)

**TRIESTE** Gorizia, secondo la classifica di «Italia Oggi» si contraddistingue per la prontezza con cui gli enti preposti danno risposta al disagio sociale. Un piccolo primato che non stupisce il sindaco Ettore Romoli. Anche se - da politico navigato - dà un valore relativo alle statistiche sulla qualità della vita. «Una premessa è doverosa: siamo abituati da parecchi anni a questi tipi di classifiche per cui si indietreggia o si avanza anno dopo anno. Inoltre, ogni statistica è diversa dalle altre. Questo per dire che sono ricerche da prendere con le molle e che hanno un'attendibilità tutto sommasto modesta. Al di là di questo, credo sia centrata la conclusione sul modo di affrontare il disagio sociale. In città, ma anche in tutta la provincia, c'è una rete di protezione di assistenza sociale eccezionale. I servizi dei Comuni sono efficienti e riescono a sopperire alle difficoltà. Va anche detto che, da queste parti, c'è una maggiore dignità delle persone che sopportano in silenzio situazioni difficili». Romoli incrocia le dite per il futuro. «Per ora, riusciamo a tenere botta ma dobbiamo sottolineare che la crisi non è ancora arrivata e le cose nei prossimi mesi potrebbero aggravarsi ulteriormente. Speriamo di non crollare nelle classifiche».

Decisamente meno loquace, rispetto al collega goriziano, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il quale si trincera dietro un secco «no comment». E ciò nonostante la città registri, complessivamente, alcuni significativi passi avanti. Un esempio? Le 8 posizioni «rosicchiate» nella graduatoria relativa alla «Qualità della vita in generale», che nel 2007 vedeva la città di Svevo alla 50.ma posizione mentre oggi si trova alla 42.ma. Oppure il fatto di aver ottenuto il primato assoluto alla voce «Tenore di vita». O, ancora, l'essere in Regione la numero 2 per «Servizi». Dipiazza non ne vuole sapere: «Ripeto: no comment - afferma il sindaco - per me quei dati non sono attendibili, o meglio: sono privi di sostanza. Io non ci credo: Trieste è la migliore città d'Italia. Quella, cioè, dove si vive meglio».

Roberto Dipiazza (Trieste)

RAPPORTO CENSIS SUGLI ASSEGNI MENSILI

# Sotto i mille euro 8 pensionati su 10

## Solo il 3,4% riscuote un assegno superiore ai 2mila euro, l'1,4% va oltre i 2500

**ROMA** Otto pensioni su 10 in Italia sono al di sotto dei mille euro al mese. E quasi la metà non arrivano a superare i 500 euro mensili, mentre solo il 3,4% sopra quota 2000 euro, con quelle «ricche» - oltre i 2500 euro mensili - che rappresentano appena l'1,4% del totale.

La fotografia - scattata all'inizio del 2008 - è nell'ultimo rapporto Censis sulla «Situazione sociale del Paese», secondo il quale «risulta che su un totale di 14.194.714 trattamenti una quota pari al 79% è al di sotto dei mille euro mensili» mentre «le pensioni pì ricche, oltre i 2500 euro al mese, sono circa 205 mila», vale a dire l'1,4% del totale.

In particolare, scorrendo i dati del Censis, emerge che sul totale delle pensioni Inps, al primo gennaio scorso, 1,361 milioni di prestazioni (pari al 9,6% del totale) arrivano ai 250 euro al mese mentre la maggior parte si attesta tra i 250 ed i 500 euro (4,82 milioni di prestazioni, pari al 34% del totale) e tra i 500 ed i mille euro mensili (circa 5 milioni, pari al 35,3%).

Sono invece poco più di 1,8 milioni le pensioni oltre i mille euro ma che non superano i 1500 euro mensili (il 13% del totale) ed il numero cala progressivamente con l'aumentare dell'importo: 670 mila quelle tra 1500 e 2 mila euro (il 4,7%), 286 mila tra i 2000 ed i 2500 euro (il 2%) e solo 204.668 mila quelle «ricche», oltre i 2500 euro mensili.

Le prestazioni più basse si registrano soprattutto tra gli autonomi per i quali la percentuale di coloro che sono sotto ai mille euro raggiunge quasi il 90% contro il 73% delle pensioni dei lavoratori dipendenti che rientrano in questa fascia.

In particolare il maggior numero di pensioni risulta quello di vecchiaia (anzianità, vecchiaia, prepensionamenti) che vede oltre 5,6 milioni di prestazioni tra i lavoratori dipendenti per un importo medio individuale mensile di 955 euro e di oltre 3 milioni di prestazioni per i lavoratori autonomi (poco più di 706 euro al mese l'importo medio individuale).

«Migliorare il reddito dei lavoratori attraverso le pensioni, ripristinando il bonus fiscale e contributivo (istituito nel quadro della riforma Maroni del 2004 e scaduto a fine 2007) a favore di coloro che rinvieranno l'andata in pensione pur avendone maturato i requisiti». A lanciare la proposta è intanto il vice presidente della commissione Lavoro della Camera Giuliano Cazzola. «Il provvedimento consentirebbe di ridurre la spesa pensionistica - spiega il deputato del Pdl - e di aumentare, nel contempo, le buste paga di un corrispettivo pari all'aliquota contributiva del 33%. Essendo, poi, la somma esente da tasse si tratterebbe di un importante incremento, al netto, a fronte di una riduzione modesta, a suo tempo, della pensione». «Ovviamente - conclude Cazzola - misure siffatte devono potersi esaurire in un arco di tempo limitato, segnatamente nei prossimi difficili 15-18 mesi».

# DALLA PRIMA

## Sempre il Nordest traino del Paese

In questo quadro le province della nostra regione si collocano in posizione di dorata eccellenza: Pordenone al 25° posto seguita a breve da Udine, con Gorizia e Trieste un po' più indietro. Queste dunque le macro-tendenze: i territori che furono nell'area di influenza della Repubblica Veneta reggono alla grande, ciò che rappresentò l'Italia dei Comuni si riconferma ai vertici della qualità della vita nel paese, c'è una certa usura nei grandissimi agglomerati urbani e nel Nord Ovest in generale, il Sud si allontana come una navicella spaziale che ha perduto la sua rotta.

E Trieste? Be', Trieste nella lettura dei nostri ricercatori appare come un'area problematica perché pur piazzandosi entro un perimetro di qualità elevata, evidenzierebbe grosse difficoltà in termini di dinamiche demografiche (e lo sapevamo); sarebbe addirittura al primo posto in termini di "disagio sociale e personale"; starebbe in un' area critica per quanto riguarda la criminalità e la dimensione economica e avrebbe grossi nodi ambientali da sciogliere. Viceversa ci troveremmo in posizioni di assoluta eccellenza per quanto riguarda il tempo libero, i servizi erogati, il tenore di vita della popolazione. Sintetizzando: siamo ricchi e tuttavia in netto declino economico; ci divertiamo un sacco facendo sport, andando a teatro, al cinema e in palestra, ma molti di noi scontano tratti di isolamento e depressione; abbiamo servizi di qualità strepitosa ma patiamo una condizione ambientale difficile oltre ad essere minacciati da fenomeni estesi di illegalità/criminalità. Questo dice la ricerca e naturalmente mentre alcuni aspetti appaiono di buon senso, altri fanno decisamente sorridere. Che dire del fatto che Reggio Calabria, Brindisi, Salerno, Taranto e Vibo Valentia sono più sicure di Trieste? E ancora, è credibile che Napoli, Bari e la stessa Genova siano messe meglio di Trieste sotto il profilo ambientale? E infine come la mettiamo con Campobasso che evidenzia un livello di qualità della vita superiore alla nostra città? Io ci sono capitato tre volte quest' anno e pur essendo di bocca buona non vedevo l'ora di fuggirmene. Mediamente capita lo stesso a uno che passa per Trieste?

Complessivamente quindi numeri che ci dicono qualcosa su dove va il Paese, ma numeri del tutto inutili per capire cosa succede veramente nei singoli luoghi.

**Roberto Weber**

TROVATI LIVELLI MOLTO ALTI DI SOSTANZA TOSSICA IN PARECCHI ANIMALI

# Maiale alla diossina, allarme dall'Irlanda

## Coinvolta anche l'Italia assieme ad altri Paesi dell'Unione europea. Attivati per i controlli Regioni e Nas

**ROMA** Scatta l'allerta Ue per una nuova anche se solo potenziale emergenza nella catena alimentare: questa volta sarebbe coinvolta carne di maiale irlandese contaminata da diossina. I livelli della sostanza (ancora non si conosce con precisione la fonte della contaminazione) erano di 100 volte superiori ai limiti consentiti, tanto che sono scattatate tutte le misure di allerta rapido della sicurezza alimentare.

L'Italia, secondo gli esperti dell'Ue, è toccata dalla vicenda anche se in misura modesta perchè l'import di questo alimento è contenuto. I Paesi Ue coinvolti risultano essere nove. A Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Francia e Italia si sono aggiunti Germania, Danimarca, Polonia e Svezia.

L'iniziativa adottata da Bruxelles rappresenta una misura precauzionale che viene attivata ogni volta che si registrano, ovunque nei 27 Paesi membri, problemi di un certo rilievo riguardanti la catena alimentare ed è destinata a garantire la protezione della salute pubblica.

Il ministero del Welfare ha fatto scattare le misure previste: ha inviato una circolare alle Regioni chiedendo di identificare eventuale presenza di partite di carne di maiale irlandese e ha attivato i carabinieri del Nas.

All'origine della contaminazione, in base alle indagini compiute, ci sarebbe un mangime che è stato utilizzato in alcuni allevamenti a partire dallo scorso settembre. Secondo le informazioni rilanciate dalla Commissione europea non più del 10% della carne di maiale irlandese sarebbe stata contaminata.

Secondo Silvio Borrello, direttore della sicurezza alimentare del ministero del Welfare che ha attivato un gruppo di lavoro in contatto con gli uffici europei per seguire la vicenda, «qualora fosse rilevata la presenza di maiale irlandese si tratterebbe comunque di modestissime quantità. Mi sarei preoccupato - ha aggiunto - se l'allerta fosse stata data per le carni bovine da Olanda o Belgio dai quali ci sono flussi maggiori».

Il primo obiettivo delle indicazioni ministeriali è rintracciare le partite prodotte dal primo di settembre e metterle in sicurezza; in un secondo tempo si deciderà se distruggerle o sottoporle ad analisi. «Abbiamo una rete di laboratori specializzati per le analisi delle diossine - ha detto Borrello - dal centro di referenza nazionale di Teramo ai laboratori di Roma e Brescia».

Per Coldiretti «è necessario estendere immediatamente l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza anche per la carne di maiale al pari di quanto è stato già fatto per quella di pollo e per quella bovina dopo le emergenze aviaria e mucca pazza». Ma il tempestivo avvio dei controlli a livello nazionale, per verificare se partite contaminate sono effettivamente entrate al pari di quanto avvenuto in Francia e Belgio, «è rassicurante in un Paese come l'Italia che può contare sulla più estesa rete di veterinari a livello comunitario».

Allarme anche in Italia per la carne di maiale importata

# Un morto e tre feriti nella lite per un cane

## Torino: arrestata la guardia del corpo del senatore Pininfarina

**TORINO** Un cane in libertà infastidisce una bimba di due anni, il padre rimprovera il padrone dell'animale: nasce da qui la mezz'ora di follia e violenza che, a Torino, ha prodotto un morto, tre feriti e ha portato un uomo, descritto da tutti come una bravissima persona, agli arresti per omicidio e tentato omicidio. È successo nella tarda serata di sabato nel quartiere Santa Rita in piazza Montanari, vicino allo stadio Olimpico, una zona della città considerata relativamente tranquilla.

La discussione fra il papà della bambina, Mario Catelli, 32 anni, e il proprietario del cane è degenerata in rissa, e poi sono spuntate fuori le pistole. Il tutto davanti a numerosi testimoni, alcuni dei quali non hanno trascurato di filmare la scena con il telefonino. L'arrestato, Antonio Catelli, 59 anni, è una guardia giurata (da giovane prestò servizio nei carabinieri) ed è autista del senatore a vita Sergio Pininfarina. Intervenuto per sottrarre il figlio a un vero e proprio pestaggio, ha detto agli inquirenti di avere sparato, con la sua pistola regolarmente denunciata, solo quando si è visto puntare contro un'arma. «Un caso di legittima difesa», dice l'avvocato Cesare Zaccone, che lo assiste.

L'INCIDENTE PIÙ GRAVE NEL TORINESE A BOBBIO PELLICE

# Prime valanghe sulle Alpi, tre vittime e due dispersi

**TORINO** Tragedia sulle Alpi: travolti da una valanga quattro sci-alpinisti nella Conca del Prà, a Bobbio Pellice, in provincia di Torino. Due sono morti, altri due sono dispersi. E sul versante francese, perde la vita sotto una slavina uno sciatore italiano di 31 anni, originario di Biella. In questa stagione il pericolo valanghe è «marcato», come avvertono i bollettini emessi dagli uffici meteo. Il vento che sta soffiando da Nord rende instabili i pendii. Il Soccorso alpino e speleologico piemontese sconsiglia lo sci-alpinismo e il fuori pista. Già sabato, difronte all'inusuale precipitazione nevosa registrata a ridosso del ponte dell'Immacolata gli esperti avevano suggerito la massima attenzione a causa delle temperature relativamente alte.

**Recuperate due vittime**. Intorno alle 13, dopo una serie di valanghe segnalate a Biella, nei pressi del monte Mucrone, al Col d'Olen e a Sauze d'Oulx, l'incidente in cui hanno perso la vita due sci-alpinisti e due sono ancora dispersi. A dare l'allarme è stato il gestore del vicino rifugio Jervis. Dopo una prima perlustrazione della zona e il recupero delle salme di Marco Capone, 32 anni, e Walter Rivoira, 42 anni, l'elicottero dei soccorsi è stato costretto dal buio a rientrare alla base. Le ricerche dei dispersi riprenderanno domani all'alba.

**Tragedia a 2.400 metri d'altitudine**. E sulle Alpi francesi, un'altra valanga investe e uccide uno sciatore italiano di 31 anni, Pietro Buscaglia, originario di Biella. Stava sciando con un gruppo di sette persone nella valle dell'Ubaye, a 2.400 metri di altitudine, quando è stato investito da una slavina di neve e pietre. I compagni, anche loro italiani, sono riusciti ad estrarlo dalla massa di neve ma all'arrivo dei soccorsi, lo sci-alpinista era morto.

**Valle d'Aosta, salvi grazie al Gps**. Infine, in Valle d'Aosta, una slavina travolge tre sciatori nei pressi del Grand Dent, a 2.250 metri di quota, tra la Valtournenche e la val d'Ayas. Grazie al GPS e al localizzatore elettronico che portavano al collo, gli sci-alpinisti sono stati liberati da sotto la neve e tratti in salvo. Medicati all'ospedale di Aosta, le loro condizioni sono buone. L'incidente si è verificato sull'itinerario che porta al Grand Dent, itinerario classico di sci-alpinismo. Nella zona il pericolo valanghe era "marcato" ma non è escluso che la slavina sia stata provocata dal «taglio» sulla neve inferto dagli sci dei tre.

**L'allarme dei compagni**. È stato uno degli sciatori, solo sfiorato dalla valanga, a soccorrere i compagni rimasti imprigionati sotto la neve. Grazie al dispositivo elettronico Arva che portavano con loro, li ha individuati facilmente e subito dissepelliti. Una volta dato l'allarme sono partite da Chamois delle squadre del Soccorso alpino valdostano che con sci e pelli di foca sono salite in quota.

TORINO

## Nomade romeno ucciso a colpi di motosega

**TORINO** Un nomade romeno ucciso a colpi di motosega, altri due giovani rom feriti: questo il bilancio di un regolamento di conti avvenuto nella baracca di un accampamento alle porte di Torino. Il movente di quella che sembra una vera e propria spedizione punitiva non è ancora stato chiarito: gli investigatori della squadra mobile della questura hanno trascorso la giornata a dare la caccia alla coppia di incursori, che si erano rifugiati da parenti. Sono stati arrestati Mihai Codrut Apostol, che lo scorso luglio aveva ridotto in fin di vita un nordafricano e Victor Agrigoraie, 47 anni, su cui pendeva un mandato di cattura internazionale spiccato dalla magistratura della Romania per omicidio.

ASSEDIO

Bruciati negozi, auto e banche

# Ucciso un ragazzo, guerriglia in Grecia

## Manifestazioni contro il governo. Due agenti arrestati per omicidio ad Atene

Nella foto un momento dei violenti scontri in Grecia tra giovani e polizia nelle strade di Atene

**ATENE** La morte, sabato sera ad Atene, di un ragazzo di 15 anni colpito da un poliziotto, ha scatenato in diverse città della Grecia un'ondata di proteste e disordini durante la quale centinaia di giovani radicali hanno danneggiato decine di esercizi commerciali. L'agente che ha sparato al ragazzo e un suo collega sono stati arrestati e accusati di omicidio volontario e complicità in omicidio, ma questo non è stato sufficiente per bloccare le violenze, che dopo aver colpito Salonicco, Patrasso, Ioannina e Hania continuano in queste ore nella capitale greca.

Il grave incidente, per il quale il premier Costas Karamanlis ha assicurato che si puniranno senza pietà i responsabili, è avvenuto ieri sera dopo che la polizia era stata chiamata nel quartiere di Exarchia, roccaforte del movimento anarchico da dove quasi quotidianamente partono azioni violente e incendiarie contro uffici commerciali, ambasciate e polizia. Giunta sul posto la pattuglia è stata attaccata da alcune decine di giovani armati di bastone e bombe molotov. I due agenti hanno reagito e uno di essi ha rincorso i giovani e, secondo la sua testimonianza, ha sparato due colpi in aria e uno a terra che sarebbe rimbalzato colpendo al torace la vittima. Il procuratore però, prima che si avessero i risultati dell'autopsia e dell'esame balistico, e sulla base di alcune testimonianze, secondo cui l'agente avrebbe sparato direttamente contro il giovane, lo ha accusato di omicidio volontario e il suo collega di complicità. L'uccisione è stata seguita da nuovi disordini ad Atene, dove sono stati bruciati in 24 ore decine di negozi, banche e automobili, e sono continuati sino alle prime ore di stamane. Violenze egualmente a Salonicco, Patrasso, Ioannina e Hania. Attaccato un commissariato a Creta. Alcuni membri delle forze dell'ordine sono rimasti feriti, apparentemente nessuno in modo grave.

Nel primo pomeriggio di ieri una manifestazione convocata dall'estrema sinistra nella capitale per protestare contro la morte del giovane è degenerata in nuovi incidenti, a causa della presenza di centinaia di radicali che hanno attaccato uffici commerciali e banche dando fuoco ad auto e bidoni dell'immondizia e scontrandosi di nuovo con la polizia che ha fatto uso di gas lacrimogeni e manganelli. Violenze ancora una volta anche a Salonicco, in occasione di una manifestazione, e a Patrasso. Diverse persone sono state fermate.

Il ministro dell'interno Prokopis Pavloupoulos dopo gli incidenti di sabato aveva presentato le dimissioni, respinte però dal premier che in un messaggio ai familiari della vittima assicura che lo stato darà prova della massima severità nei confronti dei responsabili «affinchè ciò che è accaduto non si ripeta».

I disordini, i più gravi registrati da anni in Grecia, e che hanno provocato una reazione di solidarietà negli atenei della capitale, avvengono a pochi giorni da una manifestazione studentesca degenerata in violenze, sia pure meno gravi, al centro di Atene dove l'intervento della polizia era stato accusato di brutalità da parte dei giovani.

A GENOVA

## Cantante rock accoltella il tastierista di 16 anni

**GENOVA** Heavy metal significa «metallo pesante», pesante come il metallo della lama che ha penetrato il torace e la schiena di A.D., 16 anni, tastierista di una rock band di Sampierdarena (Genova), ferito dalla giovane cantante del gruppo che si chiama Cry Soul (anima che piange) dopo un litigio per «futili» motivi: un brano musicale. Succede tutto in pochi secondi, anche se il rancore di questa ragazza che ha poco più di 19 anni probabilmente monta da tempo. Sarà la polizia a cercare di ricostruire quanto è accaduto. Il pm ha secretato tutti gli atti. A partire dal nome della ragazza, che adesso è in carcere per tentato omicidio. I due, vocalist e tastierista, avrebbero litigato per motivi legati all'esecuzione di un brano musicale.

## PROMEMORIA

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, incontrerà il 9 dicembre a Trieste il ministro per la Cultura della Repubblica serba, Nebojsa Bradic. Al centro dei colloqui, preceduti da un incontro dello stesso Tondo con l'ambasciatore serbo in Italia Sanda Raskovic Ivic, l'incremento delle relazioni culturali tra Friuli Venezia Giulia e Serbia.

Martedì 16 dicembre, nella sede del Mib a Trieste, a partire dalle 9, presentazione del rapporto elaborato dall'Agenzia del lavoro su «Crisi occupazionali e riforma dei servizi per il lavoro in Friuli Venezia Giulia». Partecipa l'assessore Alessia Rosolen.

**PUBBLICO IMPIEGO**

Il 18 dicembre potrebbero essere erogati anche i premi di produzione derivanti dalla stesura delle «pagelline» pubblicate a inizio mese

# In arrivo promozioni arretrate per 1100 regionali

## Con la tredicesima i fondi degli anni 2006-2007: in media 1800 euro a testa

**TRIESTE** Due milioni di euro per le progressioni orizzontali (o promozioni) e, forse, 3 milioni di euro per i premiali (o premi di produzione). Sarà un Natale felice per almeno millecento dipendenti regionali che il 18 dicembre, salvo imprevisti dell'ultima ora, si troveranno nella busta paga, oltre alla tredicesima, anche la prima, attesissima tranche delle progressioni orizzontali e i premiali decisi con l'accordo dello scorso 7 giugno. E per il futuro le cose si preannunciano persino migliori: nel 2009 lo stanziamento potrebbe aumentare. Di quanto, ancora non si può dire, visto che la somma è ancora oggetto di trattativa. Ma, come spiegano gli stessi sindacati, la somma in più è «rilevante».

**LE PROGRESSIONI** Ecco quindi la prima tranche di aumenti per i dipendenti regionali che ne avranno diritto: si tratta di due milioni e 65mila euro, appena messi a disposizione, che permetteranno di sistemare le progressioni arretrate degli anni 2006 e 2007. Per un totale di mille e cento dipendenti interessati: in media si incasseranno 900 euro per ogni anno, quindi 1800 euro per il biennio 2006-2007. Importi che ovviamente variano a seconda dal livello contrattuale. Ma i 1100 che avranno gli arretrati non sono però tutti, visto che il personale regionale è di circa 2500 dipendenti. Ecco quindi che i sindacati hanno già avanzato una proposta: usare tutti i fondi al momento disponibili per finanziare subito gli accordi 2008-2009. «E' importante agire fin d'ora per mettere a disposizione i fondi anche per le prossime tornate» spiega Valeria Ratini (Cisl). Interessati a questa prima tranche sono come detto 1100 dipendenti del 2006-2007, a cui si aggiungeranno altri 700 previsti per il 2008. Per il 2009, il fondo disponibile di un milione e 78mila euro dovrebbe chiudere le restanti posizioni, ma anche consentire di allungare di un anno (dal 2012 al 2013) le progressioni 2008.

> Ratini (Cisl): dobbiamo accelerare con la trattativa anche perché nel 2008-2009 vanno inseriti altri 700 dipendenti

**LE ALTRE RISORSE** Accanto alle progressioni, però, ci sarà anche un altro fondo in arrivo e un terzo che i sindacati chiedono di attivare quanto prima. Per il primo si parla dei famosi 3 milioni destinati ai premi di produzione, distribuiti secondo il sistema delle «pagelline» (di cui abbiamo dato notizia il 6 novembre scorso, *ndr*), il quale dovrebbe venire assegnato ai singoli dipendenti entro il 18 dicembre. Lo stanziamento si riferisce per il 2007, ma alle richieste dei sindacati di conoscere le somme a disposizione per il 2008, pare che la Regione abbia risposto fornendo cifre maggiori. «Adesso si tratta di usare tali fondi – spiega ancora la Ratini – visto che siamo ormai a fine anno, quindi in ritardo». Ma non è tutto: c'è infine lo stanziamento derivante dall'abolizione del fondo per le missioni regionali. Finanziamenti che i sindacati chiedono vengano inseriti nella definizione dell'indennità di rischio, istituita con l'ultimo contratto.

**Elena Orsi**

Il palazzo della giunta regionale a Trieste

COMMISSARIO UE

### Tajani in regione entro gennaio

**Gottardo: colloqui sull'Euroregione e il nodo infrastrutture**

**TRIESTE** Il commissario europeo ai Trasporti e alle Infrastrutture, Antonio Tajani, sarà entro il prossimo mese di gennaio in visita in Friuli Venezia Giulia. Lo ha reso noto oggi da Bruxelles, dove si trova per presiedere il gruppo di lavoro per l'adesione della Croazia all'Ue, l'onorevole Isidoro Gottardo (Pdl), che, su mandato del presidente della Regione, Renzo Tondo, ha definito con Tajani tempi e modalità della visita. Al centro della visita - ha precisato Gottardo - sarà il tema dell'Euroregione e quello della realizzazione delle grandi infrastrutture. Si parlerà in particolare della realizzazione del Corridoio 5, con approfondimenti sul tratto Ronchi-Trieste e Trieste-Divaccia, e del collegamento Trieste-Porto di Capodistria. Altri temi di confronto saranno la direttrice Adriatico-Baltico, fondamentale per la movimentazione delle merci, e l'utilizzo del sistema portuale di Trieste e del Nord Adriatico.

# I partiti a Tondo: il bonus-consiglieri è utile

## Pdl, Lega, Udc e Pd difendono la misura dopo lo stop del governatore. No solo da Cittadini-Idv

**TRIESTE** Consiglieri a difesa del proprio 'bonus' in Finanziaria. Maggioranza e opposizione (Cittadini – Italia dei Valori esclusi) non ritengono la somma a loro disposizione nel bilancio una "sciocchezza", come definita ieri dal presidente Tondo, ma un'occasione per distribuire risorse sul territorio ad associazioni che si occupano di sociale, cultura o sport.

«Il bonus non è altro che la possibilità, per chi viene eletto dal territorio, di segnalare casi meritevoli di sostegno nel settore sociali ed associativo» sostiene il capogruppo del Popolo della Libertà, Daniele Galasso che sottolinea come «non siano soldi affidati ai consiglieri. Una visione distorta di questa pratica la fa vedere come un qualcosa di negativo». Se ne parlerà all'interno del Pdl nella riunione del gruppo consiliare di giovedì e probabilmente anche in quella di maggioranza di lunedì prossimo nel tentativo dei consiglieri di convincere Tondo e la Giunta regionale. Anche sul fronte Partito Democratico il bonus non viene demonizzato, tutt'altro: «Si tratta di uno strumento di competenza consiliare per scopi positivi, non certo per distribuire dolciumi e balocchi» sottolinea il capogruppo Gianfranco Moretton che sottolinea come l'usanza del bonus-consiglieri «è iniziata con l'allora assessore Arduini sotto la presidenza Tondo».

Il Pd tuttavia resta alla finestra e aspetta le decisioni della maggioranza: «E' un problema loro. – chiosa Moretton – Certe scelte spettano a chi ha responsabilità di Governo». Dalla maggioranza anche Udc e Lega Nord si pongono a difesa del bonus che ammonterebbe ad oltre 100 mila euro a testa per i consiglieri di maggioranza ed a circa 50 per quelli di opposizione. «Non faremo le barricate per mantenerlo – afferma il vicecapogruppo leghista, Federico Razzini – ma va sottolineato che sono risorse comunque interne al bilancio e che quindi non comportano spese in più per l'amministrazione regionale». Secondo Razzini «è meglio affidare questi soldi ai consiglieri, che hanno un maggiore contatto con il territorio, piuttosto che alla Giunta». Posizione analoga a quella del capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, che lancia una proposta: «Se vogliamo togliere il bonus, - sostiene – allora destiniamo queste risorse alle fasce deboli e non lasciamole in mano alla Giunta». Per Sasco l'assegnazione di una somma gestita dagli eletti in piazza Oberdan rappresenta «una forma di maggiore equilibrio tra Giunta e Consiglio».

L'unica voce fuori dal coro è quella dei Cittadini – Italia dei Valori che, con il vicecapogruppo Alessandro Corazza, parla di «cifra esorbitante. Una vergogna perché viene utilizzata per crearsi quelle clientele che li voteranno alle prossime elezioni. Questo fondo vada piuttosto a finanziare interventi di utilità sociale come ad esempio alle famiglie disagiate, agli anziani, ai giovani, agli studenti attraverso la concessione di borse di studio». *(r.u.)*

I consiglieri del Pdl Daniele Galasso e Bruno Marini

I consiglieri Gianfranco Moretton (Pd) e Igor Kocijancic (Rc)

# Il Pd: il fondo antipovertà viola la legge sul welfare

## Lupieri: svista del centrodestra, il regolamento che limita gli immigrati non si può applicare

**TRIESTE** Il regolamento del fondo antipovertà viola la legge regionale 6 del 2006, la base della politica regionale in materia socio assistenziale. A denunciarlo il consigliere del Pd, Sergio Lupieri che legge nelle prese di posizione dell'assessore Vladimir Kosic delle contraddizioni.

«Bene dice l'assessore Kosic quando dichiara che "i diritti inderogabili di civiltà che dobbiamo garantire a tutti i cittadini sono quelli alla salute, allo studio e al lavoro». Peccato che subito dopo si contraddica - chiarisce Lupieri - aggiungendo che «il welfare regionale deve occuparsi della comunità regionale e dei cittadini della regione che vi appartengono per storia e identità. Quindi niente extracomunitari, niente stranieri».

Una contraddizione che secondo Lupieri pone una questione di legittimità normativa. «Il regolamento del fondo per i fenomeni di povertà e disagio sociale - dice il consigliere del Pd - prevede che l'assistenza economica agli extracomunitari la Regione la lasci completamente in carico ai comuni. Ma fino a prova contraria la legge regionale 6/2006 è ancora in vigore». L'articolo 4 della legge «afferma che hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi del sistema integrato - ricorda Lupieri - tutte le persone residenti nella regione, comprese le persone presenti nel territorio della regione, come stranieri legalmente soggiornanti e minori e donne straniere in stato di gravidanza».

Le lacune non si fermerebbero qui «per cui ha fatto bene la conferenza di Codroipo a istituire un gruppo di lavoro che tenga conto delle proposte di tutti gli amministratori nella riedizione del documento». Nessun cenno viene fatto sulle «verifiche. Senza indicazioni da parte della Regione i criteri - dice Lupieri - saranno naturalmente difformi l'uno dall'altro, per cui se da una parte nel regolamento vengono fornite dettagliate indicazioni nella classificazione dei bisogni, dall'altra non si forniscono coerenti indicatori per la valutazione dei risultati attesi».

Il regolamento secondo il consigliere scimmiotta quanto previsto dal reddito di cittadinanza visto che «per il raggiungimento delle finalità si demanda sempre al servizio sociale la presa in carico della persona, destinataria dell'intervento, definendo con essa l'utilizzo dell'intervento economico, i reciproci impegni, gli obiettivi, i tempi di realizzazione e di verifica delle azioni concordate».

**Martina Milia**

Sergio Lupieri

†

Ciao "BOMBETTA" il tuo ENNIO.
Il 4 dicembre si è spenta munita dei conforti religiosi la nostra cara

**Laura Favaretto Bandelli ved. Buffolo**

Ne danno il triste annuncio il marito ENNIO ed il figlio LUCA unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano il proff. NICOLO' DE MANZINI della Chirurgia Generale, il neurochirurgo dott. BOBICCHIO, il dott. GIANLUCA BOROTTO della Terapia del Dolore di Aurisina e tutti i collaboratori per la loro grande professionalità ed umanità dimostrataLe.
I funerale avrà luogo mercoledì 10 dicembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Per volontà della defunta la salma sarà cremata.

**Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori di Trieste**

Trieste, 8 dicembre 2008

Si uniscono al dolore:
- UGO, VALNEA SALVI e famiglie

Trieste, 8 dicembre 2008

Vicini a ENNIO, profondamente addolorati:
- RAFFAELLA e LUCIANO

Trieste, 8 dicembre 2008

Partecipiamo con affetto al dolore di ENNIO per la perdita di

**Laura**

gli amici UMBERTO e LUCIANA

Trieste, 8 dicembre 2008

Vicini a LUCA ed ENNIO:
- LIDIA e NINO BRANDOLIN e famiglie

Trieste, 8 dicembre 2008

Partecipano al dolore dell'amico:
- ENNIO, DINA e LIVIO, GIORGIO e MARISA, REMO e ELDA, ETTORE e LUCI, MARIO.

Trieste, 8 dicembre 2008

I soci ed i dirigenti della Società «Velica di Barcola e Grignano» partecipano al cordoglio per la scomparsa di

**Laura Favaretto**

e sono vicini all'ex Presidente ENNIO BANDELLI.

Trieste, 8 dicembre 2008

**Vinicio Moreni**

Ciao grande uomo e vero amico.

TULLIO

Trieste, 8 dicembre 2008

**ANNIVERSARIO**

Ai miei cari genitori

**Giovanna e Giuseppe Zazinovich**

Con amore infinito vi ricordo sempre

PATRIZIA

Trieste, 8 dicembre 2008

# Abbazia, il tribunale risolve il mistero del lotto milionario intestato al barbone

## Contratto falso: il console Winckel avrebbe firmato alla bella età di 124 anni

**ABBAZIA** Annullamento del contratto di compravendita fra Stipo Ilisinovic e Julius Winckel del luglio 1981; restituzione del lotto fabbricabile agli eredi del legittimo proprietario del terreno (il citato Winckel); respinta la denuncia della Repubblica di Croazia e del comune di Laurana che avevano chiesto di entrare in possesso del lotto.

È il verdetto di primo grado emanato dal tribunale comunale di Abbazia, precisamente dalla giudice Senka Kirsa, in relazione alla clamorosa vicenda della compravendita di un terreno di 1.769 metri quadrati a Medea, stupenda località turistica dell'Abbaziano, inglobata nella municipalità lauranese. Il lotto, del valore di almeno un milione di euro e sul quale sarebbe dovuto sorgere un albergo di lusso, era stato «acquistato» nel 1981 da tale Stipo Ilisinovic, 53 anni, che l'aveva rilevato da Julius Winckel, agli inizi del scorso console generale tedesco a Trieste. La firma tra le due parti era stata apposta il 23 luglio 1981, quando Winckel risultava defunto da ormai 40 anni, essendo morto nell'ottobre del '41 nella sua casa a Monaco di Baviera. Insomma, se per miracolo fosse risultato vivo nel 1981, il console avrebbe avuto qualcosa come 124 anni. Il contratto era stato quindi avallato da un'istituzione mai venuta alla luce, semplicemente fasulla: la Città di Fiume – comune di Laurana. Oltre a ciò, 27 anni fa, ai tempi della Jugoslavia comunista, non era possibile effettuare compravendite dei terreni definiti sociali, ovvero di proprietà dello Stato. La legge sulla snazionalizzazione è entrata in vigore solo in Croazia, per l' esattezza undici anni fa.

Come se non bastassero tutte queste «stranezze», ecco il profilo di Stipo Ilisinovic: originario della Bosnia fa lo straccivendolo al mercato centrale di Dubrava (Zagabria), dove si è fatto la dubbia fama di vivere come un barbone, con sulla gobba 32 denunce per furto aggravato, truffa e aggressione a pubblico ufficiale. ma non basta: è stato anche espulso dall'Italia per un periodo di 10 anni dopo essere stato giudicato e condannato per soggiorno illegale nel Paese. Insomma, un «personaggio» che sicuramente non poteva avere mezzi sufficienti per acquistare un simile angolo di paradiso a Medea e che, contattato da inquirenti e giornalisti allo scoppio dell'affaire, si era difeso affermando che i suoi guai con Medea erano cominciati dopo la perdita della propria carta d'identità. Salvo poi presentarsi comunque come parte in causa (e difeso da uno dei più noti avvocati della capitale croata) nel processo apertosi dopo la denuncia avanzata dal comune di Laurana, che aveva scoperto l'inghippo.

Nel corso delle indagini, sia il giudice abbaziano Denis Putic, che aveva approvato la documentazione di Ilisinovic, sia gli impiegati del Catasto abbaziano (intavolazione della proprietà) si sono difesi, affermando di non avere ravvisato nulla di insolito nella documentazione. Il terreno, a meno di sorprese nel procedimento in appello, appartiene ora a Ilse von Dreten ed Eberhard Niewede, rispettivamente nipote e pronipote di una sorella di Julius Winckel, ritenuti dal tribunale abbaziano i legittimi eredi del console.

Si avvia così alla conclusione questa incredibile vicenda fondiaria, con Ilisinovic che deve pagare le spese processuali (circa 1500 euro) e con una domanda che forse non avrà risposta: chi è il burattinaio che ha agito dietro a Ilisinovic, falsificando documenti e fallendo per poco il progetto di accaparrarsi un simile lotto a Medea, per giunta senza sborsare un soldo.

**Andrea Marsanich**

Uno scorcio della riviera abbaziana, molto appetibile per gli investimenti fondiari

ALLARME AMBIENTALE

# A Pedena proteste contro la Rockwool Forse nuovi test

**ALBONA** Per due sere di seguito centinaia di abitanti di Sottopedena e dintorni hanno manifestato in maniera spontanea dinanzi alla Fabbrica di lana di roccia della danese Rockwool a causa dell'inquinamento atmosferico che provocherebbe, secondo le loro testimonianze, difficoltà respiratorie e forti irritazioni della gola e del naso. «Da quando la fabbrica ha aperto i battenti - sostengono i manifestanti - invece di portare il benessere economico come promettevano i politici, sta rendendo la nostra vita un inferno e trasformando la località in una vallata di lacrime». Prima dell'arrivo della Rockwool, quella di Sottopedena era una vallata fertile, rigogliosa nella quale cominciava a fiorire l'agriturismo ora cancellato causa l'aria sicuramente non più ideale. Chi si è indebitato per avviare l'agriturismo è venuto a trovarsi in una situazione a dir poco disperata, con il credito da estinguere senza aver combinato nulla. L'altra sera ai 350 e passa manifestanti si è unito il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic, da più parti accusato di esser stato proprio lui a portare la Rockwool in Istria. «Effettivamente si respira un'aria maleodorante, come di pneumatici bruciati» ha detto Jakovcic aggiungendo che la Regione a questo punto deve fare qualcosa per rendere respirabile l'aria nella zona. La manifestazione di protesta si è protratta fino a tarda ora, seguita a vista da una pattuglia della polizia. Si è verificato anche un incidente per fortuna senza conseguenze, sicuramente originato dalla grande tensione tra chi lavora in fabbrica e i dimostranti: un operaio che stava venendo al lavoro per il terzo turno si è diretto con l'auto a tutto gas verso un gruppo di manifestanti che ha fatto appena in tempo a scansarsi. Gli abitanti del luogo hanno fatto sapere che replicheranno ogni sera i cortei di protesta fino a quando la «Rockwool non se ne andrà». Dal canto suo la direzione aziendale risponde alle accuse sostenendo che le emissioni dalla ciminiera rientrano nei limiti degli standard ecologici,come dimostrerebbero i vari punti di monitoraggio. A favore di questa affermazione arriva anche la notizia diffusa dall' agenzia croata Hina secondo la quale l'Ispezione del Ministero per la tutela dell'ambiente non avrebbe riscontrato alcuna irregolarità di ordine ecologico. Si fa strada l'ipotesi di affidare un monitoraggio ambientale ad un'istituzione neutrale. La sezione croata del Comitato di Helsinki per i diritti umani ha promesso tutto il suo sostegno legale. *(p.r.)*

# Il mondo di Alida, otto film e una tavola rotonda

## L'omaggio di Pola alla sua grande attrice. L'evento organizzato dalla Ui in collaborazione con la Regione Fvg

L'attrice Alida Valli

**POLA** La città in cui è nata si prepara a omaggiare nuovamente Alida Valli, dopo averle dedicato l'estate scorsa l'unica sala cinematografica cittadina, riaperta al termine di un capillare restauro. Una tavola rotonda e una mostra retrospettiva di 8 dei 103 film che complessivamente ha girato, e che l'anno resa non solo l'attrice ma forse anche la donna piu' famosa mai nata a Pola, costituiranno nei prossimi giorni l'ennesima attestazione d'affetto e di ammirazione per quello che Alida Valli ha saputo esprimere in campo artistico. Il progetto, supportato finanziariamente dal Ministero degli Esteri italiano è stato presentato alla Comunità degli italiani da Maurizio Tremul, presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana l'ente che si è assunto il compito di organizzare l'evento, con il sostegno dell'Assessorato all' Istruzione e cultura della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, dell'Associazione Alpe Adria Cinema di Trieste, il Laboratorio Immagine Donna di Firenze la stessa Comunità di Pola e il Cinema Valli. Dal 10 al 17 dicembre sul grande schermo verranno proiettati i seguenti film: «Senso» di Luchino Visconti, «Piccolo mondo antico» di Mario Soldati, «Il grido» di Michelangelo Antonioni, «La strategia del ragno» di Bernardo Bertolucci, «Noi vivi-Addio Kira» di Goffredo Alessandrini, «Stasera niente di nuovo» di Mario Mattoli, «Il caso Paradine» di Alfred Hitchcock e «L'inverno ci farà tornare» di Henri Colpi. Annamaria Percavassi, direttore artistico del Trieste Film festival, ha spiegato che «la selezione delle pellicole è stata fatta tenendo conto della necessità di recuperare i film che rischiavano di scomparire dalla "fruibilità" per il pubblico». «Abbiamo voluto presentare quei film che proiettati uno dietro l'altro danno un saggio della grande capacità interpretativa e del talento straordinario di Alida Valli». All'incontro stampa ha partecipato anche la giornalista e scrittrice Anna Maria Mori, pure lei nata a Pola, intervenuta in veste di ideatrice del progetto. «Sono tra i pochi giornalisti ad aver avuto la fortuna e il privilegio di intervistare Alida Valli - ha ricordato - e da quell'incontro sono emersi i tratti caratteriali dell'attrice: grande lavoratrice, umiltà, modestia e rispetto per il prossimo. Alida Valli era l'incarnazione della gente istriana che porta in se i geni delle varie culture radicate nel territorio».

Il 10 dicembre alle 16.30, poche ore prima dell'avvio delle proiezioni, alla Comunità degli italiani si terrà la tavola rotonda sul tema «Alida Valli, nata a Pola, cittadina del mondo». Oltre agli addetti ai lavori vi parteciperanno il figlio di Alida Valli Carlo De Mejo attore e il nipote Pierpaolo De Mejo, attore e regista. La rassegna, con la quale si intende salvare e rivalutare un patrimonio culturale di grande valore, verrà ripetuta in forma ridotta a Isola dal 10 al 14 febbraio 2009 e subito dopo a Fiume dal 24 al 27 febbraio. *(p.r.)*

## NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO | | |
|---|---|---|
| AZAHAR | da Santa Panagia a Silone | ore 08.00 |
| ULUSOY 7 | da Cesme a orm. 47 | ore 09.00 |
| ANEDIGMI | da Patras a Safa | ore 10.00 |
| UN TRIESTE | da Istanbul a orm. 31 | ore 10.00 |
| UND BIRLIK | da Ambarli a orm. 39 | ore 12.00 |
| ADRIA BLU | da Venezia a molo VII | ore 14.00 |
| SONANGOL LUANDA | da Pennington a rada | ore 18.00 |
| VENEZIA | da Durres a orm. 22 | ore 18.00 |
| CAPE FALSTER | da Capodistria a Molo VII | ore 23.00 |

| IN PARTENZA | | |
|---|---|---|
| ULUSOY 7 | da orm. 47 a Cesme | ore 19.00 |
| UND BIRLIK | da orm. 39 ad Ambarli | ore 20.00 |
| UN TRIESTE | da orm. 31 a Istanbul | ore 20.00 |

LA CRISI ECONOMICA ATTIRA GLI OPERATORI VERSO I PAESI DAL PIL POSITIVO

# Un treno-container al giorno da Trieste a Budapest

## Diventano 5 i convogli settimanali di Alpe Adria. Prevista la movimentazione di 25 mila teu all'anno

Un treno blocco carico di container che esce dal Porto di Trieste (Lasorte)

**INTERSCAMBIO COMMERCIALE UNGHERIA-ITALIA**

| | I semestre 2007 | I semestre 2008 |
|---|---|---|
| ESPORTAZIONI | 1931 | 1986 |
| IMPORTAZIONI | 1573 | 1580 |
| SALDO | 358 | 406 |

Periodo di riferimento: I semestre 2007; I semestre 2008

**UNGHERIA: volume di interscambio con i partner principali**

| | 2007 | | 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| | Importazioni | Esportazioni | Importazioni | Esportazioni |
| GERMANIA | 9.381 | 9.908 | 9.846 | 10.075 |
| RUSSIA | 2.300 | 944 | 3.351 | 1.319 |
| AUSTRIA | 2.056 | 1.484 | 2.257 | 1.857 |
| ITALIA | 1.573 | 1.931 | 1.580 | 1.986 |

Fonte: KSH, Ufficio Centrale di Statistica (valori in milioni di euro)

di GIULIO GARAU

**BUDAPEST** Parte il quinto treno-blocco settimanale (carico di container) Trieste-Budapest e il servizio logistico integrato organizzato da Alpe Adria dal Porto di Trieste verso l'Ungheria prevede ormai una partenza per ogni giorno lavorativo con il pieno in andata e nel ritorno. La morsa della recessione che sta mettendo in ginocchio l'economia mondiale non ferma le «locomotive» dell'Est, i paesi emergenti appena entrati nella Ue che macinano sviluppo e che risentono solo in parte degli effetti della crisi riducendo alcuni punti del pil ma che resta ben oltre la soglia della positività rispetto a occidente e in Italia dove la crescita è pari a zero. La Slovenia che quest'anno viaggia con un Pil al 4,8% passerà al 3,1% nel 2009, la Cechia dal 4,1% andrà al 3,6%, l'Ungheria dal 1,8% (in controtendenza) al 3,3%. Segnali di crescita che stanno attirando molti operatori logistici e imprenditori che stanno spostando la loro attenzione e che trovano anche a Trieste un trampolino strategico in grado di cogliere, quasi un principio di osmosi, i benefici effetti di un Pil che resta positivo. E le occasioni sono state sfruttate al massimo da Alpe Adria (presidente Antonio Paoletti, ad Antonio Gurrieri) che sta impegnando il terminal del settimo gestito da Tmt e le linee ferroviarie dello scalo che lavorano 24 su 24.

«Qui in Ungheria c'è molto spazio per crescere e migliorare – conferma Marco Moroldo, agente di Alpe Adria a Budapest e responsabile in Ugheria per l'Autamarocchi al terminal Bilk (Budapest intermodal logistic Keszpont) – i treni che arrivano da Trieste ormai sono cinque alla settimana, uno per ogni giorno feriale, c'è un forte interesse degli operatori delle più grandi case di spedizione europee ed è importante sapere che il treno non si ferma a Budapest ma prosegue per la Slovacchia e la Romania».

Le partenze da Trieste vanno dal lunedì al venerdì, in 36 ore il treno è a Budapest, parte carico e rientra sempre carico di container (alcuni vuoti anche perchè per l'import sono tutti occupati, per l'export al 30% in media).

Ogni convoglio viaggia con circa 300 teu, in totale una media di 500 teu alla settimana, 25 mila teu all'anno. Le compagnie coinvolte nel traffico sono veri colossi, ad iniziare da Msc, ma c'è poi Evergreen, ci sono alcune grosse industrie italiane e la compagnia di navigazione israeliana Zim oltre a importanti case di spedizioni ungheresi.

«Nel 2006, quando avevamo iniziato, c'erano solo due treni – conclude Moroldo – ora siamo arrivati a 5 e i ricordi degli scioperi nel porto di Trieste qui a Budapest sono finiti». Con Budapest la città ha un rapporto privilegiato sia economico che commerciale e l'Italia (come si evince dalla tabella) mantiene un forte legame di interscambio ed è al quarto posto nella classifica dopo Germania, Russia ed Austria con le esportazioni in aumento.

## Ronchi, ottobre tiene e il traffico segna -0,2%

### Stessi numeri del 2007 ma si teme novembre con il caos dell'Alitalia

**RONCHI DEI LEGIONARI** Si conferma ai livelli del 2007, il mese di ottobre per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Un mese difficile per il trasporto aereo in Italia per la crisi della compagnia di bandiera, ma che ha permesso allo scalo ronchese di mantenere per il momento inalterate le performance dell'anno passato, con un totale di 67.064 passeggeri arrivati o partiti, con una flessione che è solo dello 0,2% rispetto ad ottobre 2007.

Ben diverso il discorso per novembre, i dati non sono stati ancora elaborati, ma certamente rifletteranno il caos delle cancellazioni dei voli Alitalia e i disagi che hanno riguardato tutti gli aeroporti italiani.

Sono stati 45.678 gli utenti dei voli nazionali, 18.659 quelli dei collegamenti internazionali. E sempre nel mese di ottobre sono stati 1.158 i decolli ed atterraggi, mentre sono stati movimentati 113.813 chilogrammi di merce e posta. Ed è un bilancio positivo quello che riassume l'attività sullo scalo regionale tra gennaio ed ottobre.

Complessivamente sono arrivati e partiti 683.210 passeggeri, contro i 631.733 dello stesso periodo del 2007, con un aumento dell'8,1%, superiore alla media nazionale che si attesta sul 7,9%. Hanno volato sui collegamenti nazionali 380.292 passeggeri, 227.215 su quelli internazionali, i primi con una flessione dello 0,5%, i secondi con un + 27,7%. In aumento anche gli utenti dei voli charter outgoing, complessivamente 9.223, con un + 0,1% rispetto al 2007, mentre quelli incoming registrano una flessione del 16,8%, con 34.942 passeggeri.

Nei primi dieci mesi dell'anno Ronchi dei Legionari ha registrato 11.657 movimenti aerei, mentre sono stati movimentati 946.182 chilogrammi di merce e 1.300 chilogrammi di posta. Ed intanto si continua a fare i conti con i tagli d Alitalia che ha ridotto tutto il proprio network nazionale ed internazionale.

A Ronchi dei Legionari i tagli interessano i voli da e per Roma. Sino a domenica non ci saranno i voli per la capitale delle 7 (AZ 1356) e delle 19.15 (AZ 1622) e quelli in arrivo dal Leonardo da Vinci delle 18.35 (AZ 1361) e delle 22.40 (AZ 1363). Spariscono dunque i voli del mattino e quello che dava la possibilità di rientrare la sera da Roma e per i passeggeri si potrà decollare con Alitalia solo alle 11.05 ed alle 15.15 e rientrare con i voli che atterrano alle 10.25 e alle 14.35.

Si potrà optare per i 3 voli di Air One che, da qualche settimana, ha deciso di potenziare la sua presenza a Ronchi dei Legionari, come per altro era stato richiesto dalla società di gestione, con aerei di maggiore capienza.

**Luca Perrino**

LA LIBIA RIVELA L'OFFERTA PER ENTRARE NELLA SOCIETA'

# Tripoli offre 9 miliardi per il 10% dell'Eni

## L'ambasciatore Gaddur: «Operazione finanziaria amichevole. Vogliamo stabilità»

Paolo Scaroni ad Enel, e il leader libico Muammar Gheddafi

**ROMA** La Libia si prepara a entrare nel capitale dell'Eni. Con il suo braccio energetico, la Noc (National Oil Company), che potrebbe esordire con un quota intorno al 5% per poi salire fino al 10% del gruppo petrolifero italiano. Con la «prospettiva di entrare anche nel consiglio d'amministrazione» del «Cane a sei zamp».

L'ingresso in cda - ha spiegato l'ambasciatore libico in Italia Hafed Gaddur in una serie di dichiarazioni alla stampa - non è comunque «il nostro principale obiettivo. A noi interessa la stabilità dell'investimento e la sua redditività», ha detto Gaddur sottolineando che Tripoli è pronta a mettere sul piatto tra i 5 ed i 9 miliardi di euro per una «quota compresa tra il 5% ed il 10% del capitale dell'Eni».

E mentre i riflettori si puntano sulla tempistica dell'operazione - «compatibilmente con i mercati», l'unica indicazione emersa ieri nel comunicato del Governo italiano che annunciava l'interesse libico per la quota in Eni - c'è attesa per la reazione del mercato, domani mattina alla riapertura delle Borse.

«Ad acquistare sarà la National Oil Company, l'Eni libico», ha fatto sapere intanto Gaddur spiegando che un eventuale ingresso nel cda della compagnia petrolifera italiana sarebbe «anche e sopratutto interesse dell'Eni. Con questa operazione anche di natura finanziaria - ha aggiunto il diplomatico - Eni consolida nella Libia la sua maggiore presenza all' estero» aprendo nuove «oppportunità». Il gruppo «non ha bisogno di soldi o nuovi soldi, ma di nuove opportunità che ora si aprono».

Ribadendo il carattere «amichevole» dell'operazione, Gaddur ha sottolineato poi che «da quando il nostro leader ed i governi italiani di Berlusconi e Prodi hanno deciso di costruire un vero partenariato tra i nostri due paesi, poco alla volta stiamo mettendo a punto i tasselli per un riavvicinamento politico che venga consolidato anche dall'interazione economica». E, in questa direzione, l'ambasciatore libico ricordando anche l'ultima operazione Unicredit - «anche in quel caso si è trattato di un'operazione fatta con la massima trasparenza», dice - ha ribadito l'interesse di Tripoli anche per altri settori in Italia. «Abbiamo in mente 5-6 operazioni, tra le quali però escludo le tlc», ha tenuto a precisare.

Qualsiasi iniziativa comunque - ha detto - «vogliamo» segua «modalità in linea con il trattato di amicizia stipulato tra Italia e Libia a Bengasi», alla fine dello scorso agosto.

SPORTELLO ▪ PREVIDENZA

## Come ottenere la social card: ecco le indicazioni

di FABIO VITALE*

La Social card o Carta acquisti varata dal Governo è una tessera elettronica, destinata ai cittadini che ne fanno domanda e che hanno i requisiti di legge (D.L. n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133), sulla quale saranno accreditati 40 euro al mese a onere dello stato e con cui potranno essere acquistati generi alimentari o essere pagate le bollette della luce e del gas.

**Come si ottiene la Carta** Chi ha già ricevuto la lettera che illustra il funzionamento della Carta acquisti deve presentarsi alle Poste e fare domanda. Chi non ha ricevuto la lettera, ma ritiene di avere i requisiti, può presentare comunque la domanda alle Poste. Per fare domanda, alla quale tutti devono allegare il certificato Isee (Indicatore della situazione economica equivalente), si deve compilare un modulo disponibile, oltre che negli uffici postali, anche nelle sedi Inps e scaricabile dal sito internet dell'Inps e dei Ministeri del lavoro e dell'Economia. A questo punto le Poste consegnano agli interessati la Carta acquisti, che sarà caricata con l'accredito in un secondo momento, dopo che l'Inps avrà verificato la sussistenza del diritto e dato il nulla osta.

**Attestazione ISEE**. Assieme alla domanda va presentata l'attestazione Isee. I pensionati che hanno già usufruito dei servizi offerti dai CAAF per la presentazione dei modelli RED per l'Inps e dei modelli 730 per l'Agenzia delle entrate, potranno rivolgersi ai propri centri di assistenza fiscale che hanno già in memoria tutti i dati necessari per la determinazione del valore della situazione economica familiare complessiva. L'attestazione Isee può essere rilasciata anche dai Comuni e dall'Inps. Si ricorda a chi è già in possesso di una attestazione Isee, in corso di validità, che non occorre ne faccia un'altra.

**I requisiti** Il richiedente dovrà dichiarare sulla domanda: cittadinanza italiana, residenza, essere soggetti incapienti (avere cioè un'imposta netta pari a zero); età anagrafica pari o superiore a 65 anni o inferiore a 3 anni; avere un reddito e/o trattamento pensionistico fino a 6.000 euro all'anno (se di età pari o superiore a 65 anni) e fino a 8.000 euro (se di età pari o superiore ai 70 anni); avere un valore Isee per il nucleo familiare non superiore ai 6.000 euro; non avere da solo o insieme al coniuge più di una utenza elettrica e del gas, più di una sola casa di abitazione e più di un solo autoveicolo; inoltre il patrimonio mobiliare complessivo del richiedente e del coniuge non deve superare 15.000 euro. La social card potrà anche interessare i soggetti di età inferiore ai tre anni che insieme ai genitori o a coloro a cui sono affidati abbiano i requisiti citati.

**Il caricamento della Carta**. Per le domande presentate prima del 31 dicembre, la social card sarà inizialmente caricata dal ministero dell'Economia con 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. Successivamente, nel corso del 2009, la Carta sarà caricata ogni due mesi con 80 euro (40 euro al mese), sulla base degli stanziamenti via via disponibili.

**Direzione regionale Inps del Friuli Venezia Giulia*

**Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
**«Sportello pensioni»**
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *sportellopensioni@ilpiccolo.it*

## PROMEMORIA

Oggi, alle 17.45, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria a Trieste per il ciclo «Come l'Europa cambiò volto», proiezioni multimediali e letture di Elke Burul con la partecipazione di Roberto Todero dell'associazione culturale Zenobi sul tema «Lettere di una città in guerra, Trieste 1914-1918».

Il Premio Elsa Morante 2008 si svolgerà il 16 e 17 dicembre a New York. Lo ha annunciato a Napoli il direttore del premio Tjuna Notarbartolo, che giustifica la scelta: «per non far morire una manifestazione nata 22 anni fa e cresciuta negli anni».

ULTIMA INTERVISTA SULLA TERZA ETÀ

### «Scivolo sul tappeto bianco dei miei 87 anni in modo non giovanile, bensì normale»

Il giornalista e scrittore Rolly Marchi, 87 anni, con Giuliana Chenal Minuzzo, medaglia di bronzo in discesa libera a Oslo nel '52

# Rolly Marchi: «La vita va scalata fino alla vetta»

*La serie di interviste con personaggi celebri che parlano della vecchiaia, in occasione del vent'anni dell'Associazione de Banfield di Trieste, si conclude oggi con le risposte del giornalista Rolly Marchi.*

Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane»? risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo, un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghettizzare: oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. È una vecchia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace».

**È d'accordo con la scrittrice? Ha qualcosa da aggiungere?**

«Non sono d'accordo con la grande scrittrice, o quantomeno assai poco, forse anche perché non ho mai avuto forti problemi con la cosiddetta "vecchiaia". Ho sempre convissuto, soprattutto sportivamente, con i giovani. E il destino è stato dalla mia anche in situazioni drammatiche come durante guerra e quando sono stato investito da un grosso camion in tarda età. Ho festeggiato il mio ottantesimo compleanno lungo una parete rocciosa legato alla corda di Cesare Maestri. In casa sono stato figlio unico, mio padre, dopo una vita sofferta durante la Prima Guerra Mondiale, si è spento a 79 anni, mia madre ha chiuso gli occhi per sempre tre mesi prima di compierne 96. Soltanto da pochi mesi medito sulla morte, dopo aver realizzato che negli ultimi anni parecchi coetanei sono usciti per sempre dalla realtà della vita. Naturalmente ho le mie idee sugli anziani (o i "vecchi") e sui loro relativi problemi, ma non ho mai considerato anziani e vecchi "stupidi o incapaci" per una questione di età. Ho amici già avviati sul rettilineo dei 100 anni come il celebre scalatore Riccardo Cassin, con il quale ho scambiato una normale e affettuosa telefonata nel giorno del suo novantanovesimo compleanno, con l'impegno di stare insieme a gustare una buona polenta con camoscio entro la prossima primavera. Naturalmente il buon Dio mi ha donato finora la possibilità di occuparmi in qualche caso anche del prossimo, realtà o sentimento che tengo vivi con piacere e relativa riservatezza, indipendentemente dall'età del beneficiato».

**Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano, smentendo la visione corrente di debolezza o di inutilità?**

«La definizione o l'aggettivo mi sembrano quasi superflui. Il mondo si sta evolvendo in una direzione che in tutti i sensi allontana la realtà estetica. Anche in fatto di anni. Si vive meglio. La statura è in aumento. La vita media si è allungata e nelle realtà letterarie o figurative gli esempi di "vecchi sessantenni" sono una moltitudine. Io ho ormai raggiunto gli 87 anni, dunque lascio ai miei due figli e ai quattro nipoti il compito di rispondere a questa domanda».

**La visione distorta della Vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare. Lei come pensa al suo invecchiamento?**

«Francamente non ho mai avuto paure di nessun tipo. Lo scorso anno mi è successo persino che, in momenti diversi, due "ragazze" ultra-ottantenni mi abbiano avanzato proposte sognanti... Ho risposto raccontando quel che disse un generale pensionato dell'esercito inglese in analoga circostanza: "Purtroppo alla mia età il piacere diminuisce, la fatica aumenta... e mettermi in quella posizione mi parrebbe ridicolo"».

**Molti vecchi per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Facendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio=sorpassato»?**

«Può darsi tutto, ma non saprei cosa dire. Normalmente io vivo ancora in modo non "giovanile", bensì affatto normale. Che poi le persone che incontro mi diano spesso meno di 80 anni, naturalmente mi fa piacere».

**Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?**

«Ascoltare eventualmente consigli intelligenti e non lamentarsi con voce non sommessa. La realtà della vita non deve comunque essere sostenuta o alimentata da eccessive lamentazioni».

**Una gran parte di persone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. È sintomo della valorizzazione della Vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?**

«È una domanda che potrebbe sembrare quasi impertinente. Indipendentemente dalle regole dei pensionamenti e dei "buoni" di licenziamento, perché la società deve avere delle regole fondamentali, non vedo perché dovrebbe essere abolito il contributo di ultrasettantenni, ma anche ottantenni, come realmente avviene. Forse più da noi che non in altri Paesi di lingua inglese o anche altrove nel mondo».

**Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?**

«No, anzi. Perché la più forte e diffusa conoscenza di tutto, dalla televisione alla comodità degli spostamenti e tante altre realtà, rende ogni luce del mondo più conoscibile e stimolante. Anche verso l'aiuto, la solidarietà».

**Goethe scrive «in ogni vecchio c'è un Re Lear». Quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?**

«No. Verso la cosiddetta vecchiaia tutti sono più silenziosi e amanti, o accoglienti di maggiore riservatezza».

**Hemingway invece ci dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo famigliare che confermi o smentisca questa considerazione?**

«Più che questa considerazione, riguardo l'accenno a Hemingway - personaggio alla cui tomba ho reso omaggio - non capisco il senso della domanda, dal momento che lui stesso ha posto fine alla propria vita con un colpo di fucile. Comunque, pensando al grande Hemingway, gli sono ancora grato per le tante belle pagine che ci ha donato, anche raccontando la sua passione per la neve. Tappeto bianco della mia vita».

**Maria Luisa de Banfield**

**Un «decatleta della vita» che ama la montagna**

Rolando Marchi, noto come Rolly Marchi, nato a Lavis di Trento il 31 maggio 1921, è un «decatleta della vita»: giornalista, scrittore, fotografo, inventore, organizzatore di grandi manifestazioni sportive, scalatore. È l'unico giornalista al mondo che ha raccontato tutti i Giochi Olimpici invernali dal 1948 a oggi (*nella foto a sinistra a Torino 2006*). Grande popolarità gli ha dato anche la creazione del Trofeo Topolino dello sci. Collabora ancora con «Il Giornale» e pubblica la rivista semestrale «La Buona Neve». Tra i suoi libri, «Le mani dure», definito da Dino Buzzati nel 1971 «il più bel libro di montagna scritto da sempre in Europa».

Il matematico brasiliano quarantenne Enrique R. Pujals

IL RAMANUJAN PRIZE DI TRIESTE

# Al brasiliano Pujals il Nobel italiano per la matematica

Lo studioso quarantenne, famoso per le sue ricerche sulla teoria dei sistemi, scelto dal Centro di fisica teorica «Abdus Salam»

**TRIESTE** Una svolta «made in Trieste» che rafforza il ruolo della matematica quale «madre» di tutte le scienze che, grazie alle sue applicazioni interdisciplinari, scende sempre di più in campo per cercare soluzioni trasversali ai problemi che affliggono l'intera società, coinvolgendo studiosi provenienti non solo dal mondo occidentale ma anche dai paesi in via di sviluppo. Con questo spirito che il «Ramanujan Prize», uno dei più prestigiosi premi internazionali per giovani matematici, nato qualche anno fa a Trieste e considerato «figlio» italiano del cosiddetto «Nobel per la matematica» - il Premio Abel - è stato designato quest'anno ad un matematico brasiliano quarantenne **Enrique R. Pujals**, diventato famoso per le sue ricerche sulla teoria dei sistemi, argomento a cavallo tra la matematica ed altre discipline, come l'ingegneria. Lo annuncia il promotore del premio, il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» Ictp, con sede a Trieste, che conferma inoltre la partecipazione di vari testimonial del «Nobel per la matematica», alla cerimonia di assegnazione del Ramanujan Prize, che sarà ospitata a Trieste tra qualche mese.

**IL VINCITORE.** Ricercatore associato all'Istituto nazionale di matematica pura e applicata di Rio de Janeiro, il vincitore del premio Ramanujan 2008 ha dedicato gli ultimi anni alle ricerche sulla «teoria dei sistemi dinamici, e in particolare sulla caratterizzazione di sistemi robusti nella dinamica dei fluidi e nelle trasformazioni, per lo sviluppo di una teoria dei sistemi dinamici generici». In altre parole, è diventato uno degli esperti più rinomati della teoria dei sistemi, un'area di studio interdisciplinare che si occupa delle proprietà di un sistema nella sua interezza, che si basa anche sui principi della filosofia della scienza, della fisica, della biologia e dell'ingegneria, trovando poi applicazioni e nuove idee in tutte le scienze, tra le quali: geografia, sociologia, scienze politiche, teoria delle organizzazioni, management, psicoterapia, economia, etica, virtualità, didattica e sistemi intelligenti (la cibernetica per esempio è una disciplina strettamente correlata).

**IL SIGNIFICATO.** Nessun dubbio ne tra gli scienziati ne tra gli esperti di altre discipline: il premio rappresenta un punto d'arrivo ma anche una svolta. Già, basta pensare alle ultime scoperte scientifiche che partono dall'Abc della matematica e toccano vari campi, dalla chimica, alla fisica, biologia, e a molte altre branche del sapere umano, che tendono ad assegnare un ruolo sempre più importante all'evoluzione dei sistemi secondo dinamiche non lineari (come in matematica). Persino l'economia, ovvero le scienze economiche non possono sottrarsi a questa realtà: anche se ad oggi non sono stati prodotti risultati rilevanti a livello macroeconomico, gli esperti del settore sono concordi - la strada da seguire è ormai tracciata e punta sulle scienze e sull'interdisciplinarietà. Del resto lo aveva previsto la rivista «Science» in uno dei suoi ultimi numeri, partendo da un'indagine dalla quale si evince che «due studiosi su quattro che hanno ricevuto il dottorato in fisica teorica ad Harvard, lavorano a Wall Street, dei circa venti che hanno ricevuto il dottorato in fisica teorica durante gli ultimi cinque anni dall'università di Stanford, la maggior parte lavora nella finanza». In altre parole, anche lo studio dei mercati finanziari, finalizzato ad una previsione orientata a «matematiche certezze», è destinato ad avere sempre più un ruolo primario per l'economia globale.

**IL PREMIO.** Destinato al matematico di un Paese in via di sviluppo, di età inferiore ai 45 anni, il Premio Ramanujan ha un valore di 15.000 dollari, gode del sostegno dell'Unione matematica internazionale, delle Nazioni Unite tramite l'Unesco (l'ente al quale fa capo il Centro Abdus Salam di Trieste) e della fondazione Abel della prestigiosa Accademia Norvegese delle Scienze, l'ente che assegna l'Abel Prize, ovvero il «Nobel per la matematica». È intitolato alla memoria di Srinivasa Ramanujan, il genio matematico indiano scomparso nel 1920 a soli 33 anni, dopo aver stilato alcune delle teorie matematiche più rivoluzionarie dell'ultimo secolo.

**Gabriela Preda**

**ARTE.** MERCOLEDÌ UNA MANIFESTAZIONE A PALAZZO GOPCEVICH

# Trieste ricorda Ugo Carà nel centenario della nascita

Sarà presentato un video inedito, mentre nel suo Museo di Muggia riapre la mostra permanente

**TRIESTE** Due appuntamenti di rilievo per celebrare il centenario della nascita dello scultore Ugo Carà, nato a Muggia nel 1908 e scomparso a Trieste il 12 dicembre 2004. Mercoledì, alle 17.30, nella sala Bazlen di Palazzo Gopcevic avrà luogo una manifestazione organizzata dal Comune di Trieste. Dopo l'introduzione dell'assessore alla cultura Massimo Greco e del direttore dell'area cultura e dei Civici musei di storia ed arte Adriano Dugulin, seguiranno gli interventi di Marianna Accerboni, critico di riferimento di Ugo Carà, e di Franca Tissi, che tratteggeranno la figura dell'artista e l'importanza del suo archivio. Verrà quindi presentato un video inedito di Gianni Cioccolanti, che ritrae Carà nel suo studio di via del Leo, che oggi non esiste più.

L'archivio, donato al Comune di Trieste da Giuliana Carabei, figlia del maestro, grazie all'interessamento di Adriano Dugulin, per incrementare gli archivi dei Civici Musei, è stato riordinato con il finanziamento dell'associazione Amici dei Musei «Marcello Mascherini», dall'archivista Franca Tissi con la consulenza scientifica dell'architetto Accerboni, che ne aveva avviato lo studio e il riordino per espressa volontà del Maestro: consultabile nel Civico Museo di Storia Patria, l'archivio contiene una straordinaria testimonianza, spesso inedita, della vita e delle opere, molte delle quali oggi non disponibili, e dell'ambiente artistico-culturale del '900 triestino ed europeo, e per tali motivi sarebbe auspicabile la sua pubblicazione.

A Carà, grande signore nell'arte e nella vita, fin troppo discreto e riservato, ma nonostante ciò collezionato da prestigiosi cultori d'arte internazionali, il Comune di Muggia dedica, per il centenario della nascita, un omaggio assai significativo con la riapertura al pubblico, dalle ore 17 del 12 dicembre, della mostra permanente delle sue opere, allestita in un'ampio spazio del Museo d'Arte Moderna che porta il nome dello scultore. Il nuovo allestimento, curato, così come la linea grafica della mostra permanente, da Accerboni, ripropone una sintesi a 360 gradi della produzione delle opere dell'artista con apparati didattici in italiano e inglese, che ne consentono una migliore fruizione. Le numerose e rappresentative sculture, i disegni, le incisioni e le medaglie, che testimoniano l'evoluzione del linguaggio di Carà dagli esordi agli ultimi anni, vengono ora riproposti, riordinati secondo un'appropriata lettura critica, che tiene conto e analizza le molteplici tecniche, i generi e le tematiche esperiti dallo scultore, alla cui donazione si deve l'istituzione del Museo, la collezione del quale rappresenta l'unico corpus attualmente esistente delle opere del maestro.

Ugo Carà (1908-2004) fotografato da Marino Sterle e, a sinistra, un suo bronzetto del 1990

**MUSICA.** DOMANI IN CONCERTO ALL'ETNOBLOG DI TRIESTE

# Blake e/e/e, una band nata fra Chicago e Bologna

## Nell'album d'esordio «Border radio» sanno mischiare sonorità folk, post punk e dub

**TRIESTE** Domani, alle 22, i **Blake/e/e/e** suonano a Trieste, all'Etnoblog di via Madonna del Mare. La band è nata tra Chicago e Bologna, ed è stata fondata da due ex-membri dei Franklin Delano: Paolo Iocca e Marcella Riccardi. Completano la formazione Egle Sommacal (Massimo Volume) e Mattia Boscolo. Il loro recente debutto «Border Radio» (Unhip Records), intriso di folk, post punk, dub sta avendo ottimi riscontri.

«I Blake/e/e/e nascono in un seminterrato a Bologna - spiega **Paolo Iocca**. - Ci siamo poi spostati in studio con un batterista di Chicago, Davy DeLaFuente che si era appassionato a tal punto da venire a registrare aldilà dell'oceano. Insieme al nostro producer Bruno Germano ci siamo immersi nelle piste, nei cavi, nella strumentazione, effettistica e registrazione. Dopo i due tour negli States fatti con i Franklin Delano, ci siamo sentiti limitati in un genere musicale, l'alt.country, che avevamo scelto proprio per la sua libertà».

**L'album è denso di riferimenti ed influenze.**

«I paragoni più eccellenti sono quelli con i This Heat e Sun Ra. Poi ci sono i riferimenti a Animal Collective, Akron Family, PJ Harvey, Velvet Underground, Flaming Lips, post-punk e dub. In una recensione hanno citato la musica sufi e anche questo ci è piaciuto. I riferimenti meno azzeccati: Mogwai, Death Cab For Cutie o (anche se baciamo le mani) Radiohead. Qualcuno ha scritto che si dovrebbe cercare di evitare la fuga dei cervelli (parlando di noi trasferiti negli Usa), cosa che ci lusinga alquanto».

**Che cosa conoscete di Trieste?**

«È bello arrivare a Trieste da quella strada che passa attraverso la montagna. Con i Franklin abbiamo suonato una volta in un bagno degli anni '20, sul mare. L'acustica era pessima ma l'ambiente veramente affascinante... Trieste è una città di frontiera, lingue diverse che si mischiano, i palazzi austro-ungarici, i templi serbo-ortodossi sferzati dal vento, il mare. So che a Trieste c'è stato l'unico campo di concentramento di tutta l'Italia e l'Europa meridionale».

**E dei musicisti triestini chi conoscete?**

«Amiamo molto Stop The Wheel. Francesco Candura è un amico di vecchia data. È il musicista perfetto: impara tutto e subito, non si lamenta mai e in furgone non parla, cosa fondamentale dopo lunghe ore! Abbiamo anche collaborato con la Banda Berimbau, grazie a loro abbiamo inciso un bellissimo pezzo, una cover degli Os Mutantes, "Adeus Maria Fulo". Sono veramente bravissimi».

**Che tipo di live proponete?**

«Il nostro live è qualcosa di mistico o perlomeno lo è quando viene bene. La mistica del concerto sta nella concentrazione che ci serve per portare avanti lo spettacolo. Usiamo molti strumenti, alcuni dei quali inusuali per un palco - derbouka, steel drum, banjo, mandolini, richiami per cacciatori, melodica, chinese balls, aggeggi elettronici e pedali. La gente che si aspetta un concerto indie-rock rimane spiazzata. Il rock non appare mai, è sempre deviato su qualcos'altro. Dopo il primo impatto, se ci si lascia andare, può essere una bella esperienza!».

I Blake/e/e/e domani in concerto all'Etnoblog

**Elisa Russo**

**LIRICA.** INAUGURATA LA STAGIONE SCALIGERA A MILANO

# «Don Carlo», una prima sottotono alla Scala

## Otto minuti di applausi dalla platea. I loggionisti fischiano il cambio di tenore deciso alla vigilia

**MILANO** Accoglienza contrastata alla Scala per il «Don Carlo» di Giuseppe Verdi che ieri sera ha inaugurato la stagione 2008-2009 del teatro lirico milanese nella tradizionale festa di Sant'Ambrogio. Al chiudersi del sipario, agli applausi non certo sperticati della sala (otto minuti), sono seguiti i fischi del loggione, molti dei quali rivolti a disapprovare la sostituzione, alla vigilia della prima, del tenore Giuseppe Filianoti con l'americano Stuart Neill.

Battimani e consensi agli interpreti, in parte allo stesso Neill, tranne che ad Anatolij Kotscherga (il Grande Inquisitore). I battimani più calorosi a Fiorenza Cedolins (Elisabetta), Dolora Zajick (Eboli) e a Dalibor Jenis (Rodrigo).

Applausi e dissensi anche al regista Stephane Braunschweig e al maestro Daniele Gatti, la cui direzione ha sottolineato - secondo i critici - il colore tragico, cupo, del clima da Santa Inquisizione presente nella musica verdiana del Don Carlo.

Contrasti nell'accoglienza dello spettacolo, dunque, così come sulla scena di un dramma che vede la contrapposizione di diversi sentimenti: innanzitutto quello politico, che oppone il potere assoluto del re Filippo II alle aspirazioni di libertà dei fiamminghi, ribellatisi all' oppressione della corona spagnola, e che hanno i principali alfieri proprio in Carlo, Infante di Spagna, e in Rodrigo marchese di Posa. Quest' ultimo è comunque nel cuore del re, e il sovrano lo avverte di guardarsi dal Grande Inquisitore. Questi incarna il potere della religione cattolica, ancora più grande di quello del re, e cupo e spietato nel sopprimere ogni anelito di libertà politica o religiosa all' indomani del Concilio di Trento. In questo contesto si svolge il dramma personale di Carlo e di Elisabetta di Valois, il cui reciproco amore nato in anni passati, diventa impossibile ora che la giovane è andata in moglie a Filippo. E la vicenda si intreccia e precipita nella tragedia a causa della gelosia vendicativa della principessa di Eboli e dello stesso Filippo II. Rodrigo viene assassinato e anche al dramma di Carlo non c'è scampo: i sogni di libertà e di amore sono destinati a morire. Unico elemento di pietas è il coup de theatre finale che vede lo spirito di Carlo V intervenire e sottrarre il nipote al re e all' Inquisizione, trascinandolo con sè nell'Aldilà. Ma il dramma è presente fin dall'inizio. E l'atmosfera cupa, opprimente, senza vie d'uscita è interpretata dal regista/scenografo Braunschweig, con la realizzazione di una 'scatola chiusà. Lo spettacolo vive in una scena fissa, sia pur adattata alle varie situazioni: il chiostro di San Giusto, così come i giardini reali o la stanza di Filippo. Ma è sempre lo stesso interno di una grande scatola visto in prospettiva centrale: pareti laterali, pavimento e soffitto convergenti verso un unico punto di fuga, al centro oltre la parete di fondo. Una «scatola chiusa», una prigione da cui non si fugge.

È insomma la rappresentazione della vittoria, spietata quanto inevitabile, del potere e della religione sui sentimenti, in un periodo storico preciso, ben indicato dai ricchi costumi del '500, firmati da Thibault Van Craenenbroek. Ma non necessariamente: c'è anche il riferimento alla Spagna franchista nella scena del rogo degli eretici (con un fanciullo che sale al cielo, tra le fiamme) cui il popolo assiste in abiti moderni risalenti appunto agli anni trenta. Una regia dunque, pur spartana nelle scene, che ha scavato nel dramma verdiano, introducendo simboli che forse sono apparsi forzati a molti spettatori.

Il tenore Stuart Neill

## APPUNTAMENTI

### TRIESTE

**■ CONCERTI DELLA COMETA**
Oggi, alle 17, nella chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili, per i Concerti della Cometa l'ensemble Terg Antiqua proporrà musiche barocche con la partecipazione di Sergio Zigiotti al mandolino lombardo e napoletano e di Stefano Casaccia al flauto dolce.

**■ FESTIVAL AVE NINCHI**
Oggi, alle 17.30, al Teatro Miela, per il XVI Festival Ave Ninchi, il Centro sperimentale teatrale Il Palco di Dolo (Venezia) presenta la commedia «L'ombra del vin» di Gianni Zenna.

**■ IL FOCOLARE A GRIGNANO**
Oggi, alle 17, nella chiesa di S.Eufemia e Tecla di Grignano, per la rassegna Nativitas concerto dell'ensemble femminile Il Focolare.

**■ JAZZ AL TEATRO MIELA**
Oggi, alle 21.30, al Teatro Miela, per Bonawentura, Pupk'nJazz si esibirà l'Associazione Liberi Improvvisatori, gruppo formato da Alfredo Ponissi sassofoni e flauto, Stefano Solani contrabbasso e Jimmy Weinstein batteria.

**■ «RED GISELLE» AL VERDI**
Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi, debutta il balletto «Red Giselle» con l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo. Dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi il maestro newyorchese David Levi. Repliche fino al 14 dicembre.

**■ SCRITTORI IN TRINCEA**
Domani, alle 17.30, all'Istituto Giuliano di storia, cultura e documentazione in via Trento 15, presentazione del libro «Scrittori in trincea. La letteratura e la Grande Guerra», curato da Fulvio Senardi. Ne discuteranno con l'autore Fabio Cossutta dell'Università di Trieste e Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine.

### GRADISCA

**■ LIBRO SU ITALICO BRASS**
Oggi, alle 11, nel Palazzo del Monte di Pietà in via Dante 29, Annalia Delneri e Pierluigi Lodi presentano, con proiezioni, il libro «Italico Brass, reporter della Grande Guerra». Introduce Marino De Grassi.

### UDINE

**■ GALA DI DANZA PER LA CRI**
Oggi, alle 20.45, al Nuovo, XXVIII Gala internazionale di Danza per la Croce Rossa Italiana con un cast di primi ballerini provenienti da tutto il mondo.

**RASSEGNA.** ALL'AUDITORIUM DEL REVOLTELLA

# Una seducente Mattinata di Lieder

**TRIESTE** Mattinata musicale al Revoltella con un programma seducente: «I più bei Lieder di Schubert e Schumann» col Gruppo Vocale femminile della Cappella Civica nelle trascrizioni di Marco Sofianopulo, e al pianoforte Corrado Gulin. Da «Gretchen am Spinnrade», che sottolinea il ritmo dell'arcolaio desolante come il destino a cui va incontro Margherita nel «Faust», alla delicata «Ave Maria», dai guizzi della «Trota» alla grazia della «Serenata» Schubert, viene riproposto attraverso i suoi più noti capolavori vocali nella veste che Sofianopulo gli ha dato, in cui le terse voci femminili sembrano accentuare la trasparenza e l'agilità della linea melodica.

Il gruppo nato in seno alla più antica istituzione culturale triestina, la Cappella Civica, esce dallo stile liturgico per affrontare con ben calibrata vocalità, eccellente affiatamento e raggiunta consapevolezza espressiva il cuore del soggettivismo romantico. Nel mondo schumaniano il linguaggio musicale si fa più complesso penetrando le tensioni, i rovelli psicologici, la visionarietà dei versi di Heine, il poeta prediletto (con le seduzioni del «Fiore di loto», il fascino sinistro di Lorelei, i fremiti eroici di «I due granatieri»). E qui è stato determinante l'apporto di Corrado Gulin che ha centrato la sostanza del discorso pianistico nel suo evolversi autonomo come rappresentazione dei contrasti e degli stati d'animo, come sostrato drammatico dei personaggi, valorizzato da Schumann in tutte le sue possibilità timbriche.

**Liliana Bamboschek**

# Intervento teatrale oggi nelle Serre di villa Revoltella

**TRIESTE** Oggi, alle 18.30, nelle Serre del Parco di villa Revoltella, a conclusione della mostra «Intrecci» promossa dall' associazione Gruppo Immagine, va in scena «Il Viaggiatore Smarrito», intervento teatrale di Studio Openspace.

Il progetto multimediale - ideato e diretto dal regista Manuel Fanni Canelles - approfitta dell' esposizione dei tessuti d'arte di Renata Bonfanti, Anda Klancic e Cristina Busnelli per interrogarsi sulla relazione tessuto/parola/pensiero e indagare il significato stesso di viaggio, memoria, tradizione. Il filo del racconto viene srotolato dalla voce degli attori Marta Comuzzi, Paola Saitta, Lorenzo Zuffi e Giovanni De Ninimo.

L'happaning si avvale della drammaturgia di Barbara Sinicco e dell'intervento al sound design del musicista Michele Spanghero.

## ■ TEATRI

### TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

**■ TEATRO MIELA**
XVI Festival Internazionale AVE NINCHI. Oggi, ore 17.30: il Centro Sperimentazione Teatrale IL PALCO presenta «L'OMBRA DEL VIN» di Gianni Zenna. Ingresso libero.

**■ TEATRO MIELA**
PUPK'n'JAZZ i lunedì jazz al Teatro Miela. Oggi, ore 21.30: «Associazione Liberi Improvvisatori» ricerca e sperimentazione con tecniche di composizione innovative con esperimenti sulla modificazione istantanea del materiale musicale. Alfredo Ponissi sassofoni e flauto, Stefano Solani contrabbasso, Jimmy Weinstein batteria. Ingresso euro 5.

**■ TEATRO MIELA**
Piazza Duca degli Abruzzi 3

Ore 17.30 L'ARMONIA presenta il «16.o Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito (vedi spazi nella pagina).

**■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**
Ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta HANSEL & GRETEL. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 euro, card prepagata per 5 spettacoli 20 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

### MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**
www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Oggi biglietteria chiusa. Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

Mercoledì 10 dicembre 2008, ore 20.45 Yo-Yo Ma violoncello; Kathryn Stott pianoforte. Musiche di Shubert, Šostakovič, Gismonti e Carneiro, Franck.

### CERVIGNANO

**■ TEATRO P.P. PASOLINI**
Cassa cinema 0431-370216

LA FIDANZATA DI PAPÀ — 17.00, 19.00, 21.00
5 euro.

## ■ CINEMA

### TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
TWILIGHT — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

**■ ARISTON**
QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO — 15.30, 17.15
di Christoper Rowley, con Jessica Lange, Kathy Bates e Joan Allen.
ODGROBA DOGROBA — 19.00, 21.00
di Jan Cvitkovic, con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
SAW V — 13.00, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Tobin Bell.
TORNO A VIVERE DA SOLO — 10.55, 13.10, 15.10, 18.15, 20.15, 22.15
con Gerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio.
BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D — 10.45, 11.00, 12.45, 13.00, 14.35, 15.00, 16.25, 17.30, 20.00, 22.00
In esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale, escluse le proiezioni delle 10.45, 12.45, 14.35, 16.25. Per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.
MAX PAYNE — 10.45, 17.55, 20.00, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.
TWILIGHT — 10.45, 13.10, 14.50, 15.30, 17.30, 20.00, 22.15
Dal best seller di Stephenie Meyer.
NESSUNA VERITÀ — 10.45, 15.00, 17.25, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe.
CHANGELING — 17.10, 19.45, 22.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.
HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR — 10.45
Domani ore 20.00 in diretta via satellite da Parigi Bercy ELTON JOHN THE RED PIANO. Intero € 11, ridotto e CineRam € 8.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
THE MILLIONAIRE — 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008. Durata 120'.
CHANGELING — 16.00, 21.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.
SOLO UN PADRE — 18.35
di Luca Lucini, con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi. Tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

**■ FELLINI** www.triestecinema.it
WALL-E — 15.30
Dalla Disney-Pixar.
SI PUÒ FARE — 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.
GIÙ AL NORD — 18.45, 22.15
Si ride fino alle lacrime!

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
RACHEL STA PER SPOSARSI — 16.30, 18.20, 22.15
di Jonathan Demme, con Anne Hathaway.
NESSUNA VERITÀ — 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.
MAMMA MIA! — 16.15, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.
QUALCUNO CON CUI CORRERE — 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
**Alle 11.00 e 14.30 4 €.**
SAW V — 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE — 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30
PASSENGERS MISTERO AD ALTA QUOTA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Patrick Wilson.
MAX PAYNE — 16.30, 22.15
TORNO A VIVERE DA SOLO — 18.30, 20.30
con Jerry Calà, Paolo Villaggio, Enzo Iacchetti, Randy Ingerman.
NEVER BACK DOWN — 22.15
HIGH SCOOL MUICAL 3 — 11.00, 14.30
WALL-E — 11.00, 14.30
della Disney-Pixar.

**■ SUPER** www.triestecinema.it
PICCOLE TROIE IN FAMIGLIA — 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: «SEX BOMB».

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

| Film | Orari |
|---|---|
| TWILIGHT | 15.10, 17.30, 19.50, 22.10 |
| BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE | 15.15, 17.00, 18.45 |
| MAX PAYNE | 20.20, 22.15 |
| SAW V | 16.00, 18.00, 20.15, 22.15 |
| TIFFANY E I TRE BRIGANTI | 16.00 |
| THE MILLIONAIRE | 17.40, 20.00, 22.10 |
| NEVER BACK DOWN | 15.45, 17.45 |
| NESSUNA VERITÀ | 20.00, 22.10 |

### GORIZIA

**■ KINEMAX**

| Film | Orari |
|---|---|
| BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE | 15.15, 17.00, 18.45 |
| PALERMO SHOOTING | 20.10, 22.10 |
| HAPPY GO LUCKY | 15.30, 17.30, 20.00, 22.00 |
| TWILIGHT | 15.30, 17.40 |
| TORNO A VIVERE DA SOLO | 20.00, 22.00 |

I PIU' VENDUTI IN FVG

DATI FORNITI DALLE LIBRERIE: Minerva, Einaudi, Nero su bianco, Transalpina (Trieste); Feltrinelli, Friuli (Udine); Minerva, Al Segno (Pordenone); Goriziana (Gorizia)

NARRATIVA ITALIANA

1. L'ETÀ DEL DUBBIO, ANDREA CAMILLERI Sellerio
2. VENUTO AL MONDO, M. MAZZANTINI Mondadori
3. STORIA DI NEVE, MAURO CORONA Mondadori
4. LE IDI DI MARZO, VALERIO M. MANFREDI Mondadori
5. LA PENNA D'ORO, CARLO SGORLON Morganti

SAGGISTICA

1. SINISTRATI, EDMONDO BERSELLI Mondadori
2. LA VIA LATTEA, ODIFEDDRI/VALZANIA Longanesi
3. GOMORRA, ROBERTO SAVIANO Mondadori
4. TRIESTE SUL MARE, ERNE'/ELISEO Mgs press
5. LA FOLIE BAUDELAIRE, ROBERTO CALASSO Adelphi

NARRATIVA STRANIERA

1. TWILIGHT, STEPHENIE MEYER Fazi
2. IL GIOCO DELL'ANGELO, CARLO L. ZAFON Mondadori
3. BRISINGR, CHRISTOPHER PAOLINI Rizzoli
4. BREAKING DOWN, STEPHENIE MEYER Fazi
5. ESTASI CULINARIE, MURIEL BARBERY E/O edizioni

UNA BIOGRAFIA DISEGNATA

# Era Kiki de Montparnasse la donna più amata dagli artisti del Novecento

## Catel&Bocquet raccontano la storia della modella che Man Ray rese famosa con «Le violon d'ingres»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il suo corpo è diventato un simbolo. Della passione, dell'amore, ma anche della genialità e della fantasia di Man Ray. Che la volle fotografare nuda, di schiena, con un turbante in testa. Sovrapponendo poi, in fase di elaborazione dell'immagine, due «effe». Messe lì a ricordare uno strumento musicale, la viola d'amore, che sembrava perfetto per le morbide curve della sua musa e nmodella.

Ma se quel corpo di donna è ormai nell'immaginario collettivo. altrettanto non si può dire della modella. Perché se è vero che Kiki de Montparnasse è stata, per lunghi anni, amante e fonte d'ispirazione di artisti che hanno lasciato il segno nella storia della creatività, è altrettanto vero che il suo nome sia stato dimenticato in fretta.

Adesso, a raccontare la storia di questa donna dalla sensualità irresistibile, che bruciò la sua vita in una ricerca costante della libertà e della felicità, ci pensano **Catel & Bocquet** in una splendida biografia disegnata che si intitola semplicemente «**Kiki de Montparnasse**». Tradotta da Lorenzo e Francesca Lupieri, arriva nelle librerie pubblicata da **Excelsior 1881 (pagg. 381, pagg. 25,50)**, con una ricca e preziosa appendice biografica su tutti i personaggi che ruotano attorno alla storia.

Non è stata una vita facile quella di Kiki. Figlia di un padre che non l'ha mai voluta riconoscere, e di una madre che non aveva né i soldi né il tempo per occuparsi di lei, Kiki diventò grande forse troppo in fretta. Seguita con amore dalla nonna che, in ogni caso, non aveva nessuna intenzione di chiudere quella graziosa ragazzina in una casa di campagna.

Arrivata a Parigi, non bellissima ma dotata di un fascino irresistibile, Alice Prin non fece fatica a farsi notare. E siccome la vita non aveva previsto che lei si guadagnasse da vivere improvvisandosi aiutante di una pasticcera, o operaia in un'anonima fabbrica, fece in modo che fossero gli artisti a metter gli occhi su di lei. Reclamandola subito come modella.

E furono fior di artisti ad accorgersi di quella strepitosa carica di femminilità che si portava appresso, ma anche della sua assoluta libertà e della sua incontenibile voglia di vivere. A partire da Amedeo Modigliani per arrivare, appunto, a Man Ray. L'americano che rivoluzionò il concetto di fotografia. L'uomo che dipingeva con un apparecchio meccanico che imprimeva sulle lastre immagini totalmente stranianti, inventando un nuovo procedimento fotografico chiamato «rayographes».

Kiki non era fatta per innamorarsi di un uomo solo. Non poteva rinunciare a costruire nuove storie, a tessere nuove ragnatele, a dimostrare al mondo intero che nessuno sarebbe mai riuscito a mettere le catene al suo cuore. Eppure, come spesso accade, morì dopo aver attraversato l'inferno della solitudine, del decadimento fisico causato dalle droghe e dall'alcol. Dell'indifferenza di chi non si gira più per strada a guardarti perché la giovinezza ti ha abbandonato da tempo.

Nel libro di Catel & Bocquet rivive una donna che ha lasciato il segno nella storia del '900. Ma che qualcuno si ostina a considerare soltanto una modella.

Kiki de Montparnasse come appare nella biografia disegnata da Catel & Bocquet

«OMICIDIO A ROAD HILL HOUSE»

# Chi ha ucciso il piccolo Saville?

Non è un romanzo, meno che meno un thriller. E non è nemmeno un libro di ricostruzione storica nudo e crudo. Perché **Kate Summerscale** ha saputo mettere assieme il puntiglio dei cronisti di razza, il piacere di raccontare e, al tempo stesso, la precisione dello studioso del passato quando deve mettere a fuoco un preciso momento storico.

Tutto questo è racchiuso in «**Omicidio a Road Hill House**» della Summerscale, tradotto da Luigi Civalleri per **Einaudi (pagg. 364, euro 19,50)**. Un non romanzo, un non saggio, un libro che ricorda certi racconti di Conan Doyle, con un supporto di ricostruzione storica ben più robusto, incentrato su un misterioso omicidio avvenuto nell'estate del 1860 nel Wiltshire, in Inghilterra.

Una mattina, nella casa in stile georgiano che si ergeva isolata a Road e che era abitata dalla famiglia di Samuel e Mary Kent, venne trovato cadavere uno dei figli più piccoli, Saville. Durante la notte, mentre tutti dormivano, qualcuno lo aveva prelevato dal suo lettino, soffocato a accoltellato a morte, tentando poi di occultare il cadavere nella latrina. Ma chi poteva essere stato, dal momento che la casa risultava accuratamente sprangata dall'interno?

Kate Summerscale, che ha vinto il Somerset Maugham Award, gioca tutto il suo libro sull'infinita, confusionaria indagine che portò alla scoperta dell'assassino. Dilungandosi forse in troppi particolari, ma riuscendo a tenere sempre viva la curiosità del lettore.

### NEL MONDO INSENSIBILE

Un libro-scandalo sulla tragedia dello Zimbabwe contemporaneo. Un romanzo dove bianchi e neri sono arroccati nel loro quotidiano estremismo e le vittime di oggi sono i carnefici di ieri. Il solo candore rimasto è riservato alla natura e ai suoi animali: forse l'unica causa non compromessa.

Nel mondo insensibile
di Ian Holding
*Einaudi, pagg. 260, euro 18,50*

### SANTA BARBARA DEI FULMINI

Questo apologo allegro e scanzonato di Jorge Amado (1912-2001), ricco di pagine esilaranti e di solare erotismo, ha per protagonista la stravagante figura di una santa munita, secondo la tradizione, di un mazzetto di fulmini: santa Barbara.

Santa Barbara dei Fulmini
di Jorge Amado
*Garzanti, pagg. 380, euro 16,60*

### LA GABBIA D'ORO

Tre fratelli nell'incubo della rivoluzione iraniana. Due donne in lotta per la vita e per la memoria in un Iran bellissimo, tormentato e crudele. Una famiglia divisa dalla storia, ma unita in un destino di tragedia. Una storia vera raccontata da Shirin Ebadi, vincitrice de premio Nobel per la Pace 2003.

La gabbia d'oro
di Shirin Ebadi
*Rizzoli, pagg. 250, euro 18,50*

### IL SEGRETO DEL MONTE SACRO

Quale segreto si nasconde dietro i misteriosi segni tracciati su un'antichissima tavoletta d'argilla trafugata nell'aprile 2003 dal Museo di Archeologica di Baghdad? Un oscuro enigma biblico sta per essere rivelato... E per questo qualcuno morirà.

Il segreto del Monte Sacro
di Sam Bourne
*Longanesi, pagg. 438, euro 18,60*

FILM
IN DVD

I PIU' NOLEGGIATI IN FVG

DATI FORNITI DA: Via col Video (Trieste), Video House (Trieste), Blockbuster (Udine), Da vedere (Pordenone), Videosonik (San Canzian d'Isonzo-Gorizia)

FILM PER ADULTI

1. SEX END THE CITY - M. P. King (01 Distribution)
2. E VENNE IL GIORNO - Shyamalan (20th Century Fox)
3. INDIANA JONES... - Spielberg (Paramount)
4. IL DIVO - Sorrentino (Medusa Video)
5. CAMP ROCK - Diamond (Walt Disney)

FILM PER RAGAZZI

1. KUNG FU PANDA - Stevenson/Osborne (Par-Dreamworks)
2. TRILLI - Raymond (Walt Disney)
3. LE CRONACHE DI NARNIA di Adamson (Walt Disney)
4. ORTONE E IL MONDO DEI CHI - Hayward-Martino (20th C.F.)
5. SHREKKATI PER LE FESTE - Trousdale (Paramount)

ATTUALMENTE NELLE SALE CON «THE MILLIONAIRE»

# Danny Boyle, regista giusto per l'home video

## Il suo discusso «Trainspotting», uscito nel '96, rimane una pietra miliare

Danny Boyle, 52 anni, regista di film come «Trainspotting»

di DANIELE TERZOLI

Se c'è un cineasta che ha saputo fin da subito avvantaggiarsi delle potenzialità offerte dall' home video come spazio di fruizione complementare alla sala, quello è **Danny Boyle**, attualmente nei cinema con «The Millionaire».

Nel 1994 il suo lungometraggio d'esordio, «Piccoli omicidi tra amici», è diventato subito un cult, recuperando grazie al vhs un ampio pubblico internazionale. Clamorosa quindi l'assenza del dvd sul mercato italiano, per un film fortemente segnato da dialoghi serrati e ironici interpretati con spirito e accento scozzese: girato a Edimburgo con una regia nervosa e adrenalinica, è una commedia nera su tre ragazzi alla prese con una valigia strapiena soldi e un cadavere, ed è stato il trampolino di lancio per la carriera di Ewan Mc Gregor.

Il secondo film di Boyle rimane una pietra miliare della nuova onda british degli anni Novanta, ed è quel «**Trainspotting**» (dvd Universal) su cui tanto si polemizzò all'uscita, nel '96. Ritmato da una colonna sonora che ripercorre alcuni tormentoni del post punk, ma anche dalla techno degli Underworld, è un film ruffiano, provocatorio e privo di morale come sapprebbe esserlo una rockstar che ha fatto propria la lezione dei Sex Pistols. Nella parte del protagonista, un tossicomane attorniato da una ghenga di amici squinternati e simpaticamente autodistruttivi, ancora Mc Gregor, ormai elevato al rango di star e pronto a seguire il team dei primi due film per il terzo lavoro di Boyle. «**Una vita esagerata**», girato negli Usa nel '97 con Cameron Diaz, è una commedia sull'amore che costringe nella parte dei cupidi due angeli travestiti da killer. Tappeto sonoro trip-hop e immagini coloratissime per un titolo che non ebbe il successo sperato (in dvd per la Fox).

Il connubio tra Boyle e Mc Gragor si interrompe nel 2000, quando il regista è costretto ad abbandonare il suo attore feticcio per sostituirlo con Leo Di Caprio, dopo che era stato lo stesso Mc Gregor a proporgli il soggetto per «**The Beach**». Nasce però un nuovo sodalizio con Alex Garland, autore del romanzo omonimo ambientato in Thailandia. Ancora un cult, che divide pubblico e critica, apprezzabile su dvd (Fox) in un'edizione essenziale ma con preziosi extra e scene tagliate.

Decisamente più importante sotto questo profilo il dvd di «**28 giorni dopo**» (2002, edizioni Fox), con tanto di finale alternativo e disponibile anche su doppio disco (e in cofanetto con il sequel «28 settimane dopo», prodotto da Boyle per la regia di Juan Carlos Fresnadillo). Il film impone una nuova stella, l'irlandese Cililan Murphy, ed un titolo capitale per il nuovo fanta-cinema britannico, erede di una tradizione anche televisiva che aveva avuto un picco negli anni Settanta con la serie «I sopravvissuti» (presto in un cofanetto Yamato/Dolmen). E dopo una parentesi di buon umore con la commedia «**Millions**» (2004), adattissima a una visione natalizia ma anche ricca di pensieri sul senso della vita e del denaro (dvd piuttosto scarno per Medusa), nel 2007 Boyle è ritornato alla science-fiction con «**Sunshine**», con un cast che comprende, oltre a Murphy, Chris Evans e Michelle Yeoh. Fantascienza al calor bianco per una space opera claustrofobica e accecante che racconta il viaggio di un nave spaziale e del suo equipaggio in missione per rivitalizzare il sole prima che l'astro si spenga. Disponibile in dvd Fox con ampio diario di produzione.

IL REGISTA DI ORIGINE INDIANA

# E venne il giorno di Shyamalan

«E venne il giorno»

Esce anche in edizione Blue Ray (per la 20th Century Fox) «**E venne il giorno**», ultimo film di M. Night Shyamalan: indiano d'origine, cresciuto in Pennsylvania, il regista ha dimostrato fin dal suo esordio con «Il sesto senso» di essere un maestro nel suscitare stati di inquietudine, confermandosi con altri titoli ormai classici tra cui «Signs» o «The Village». Il virus della paura è componente che ricorre nelle sue storie, diventando strumento di analisi sociale e riflessione sul tessuto culturale del mondo contemporaneo. «E venne il giorno» non sfugge a questo schema, ma anzi lo rafforza scavando in direzione dell'essenza di questo sentimento umano e delle fobie verso un avversario sempre ambiguo e sfuggente.

Geniale costruire un film in cui il nemico invisibile è addirittura il vento (e gli effetti della traccia audio riflettono in maniera efficace una forza d'urto capace di colpire sottopelle lo spettatore): ovvero un cavaliere nero inesistente, che rappresenta alla fine la nemesi della natura nei confronti della razza umana. Ma il film di Shyamalan non è soltanto un eco-thriller: è anche un film sugli Usa post 11 settembre, incentrato sulle dinamiche di una società che tende a esplodere in mille microcellule, dove il sospetto diventa pulsione esistenziale capace di portare alle estreme conseguenze. Con i suoi colori freddi e le atmosfere rarefatte, lo stile di una fantascienza cerebrale capace di giocare sui registri della tensione emotiva senza cedimenti nei 90 minuti di durata, «E venne il giorno» sembra quasi una riuscita modernizzazione di un episodio della serie «Ai confini della realtà». Pronto a diventare presto un cult anche in formato home video.

### DR. PLONK

Dal regista di «Dieci canoe», un bianco e nero che riprende il linguaggio del cinema muto e le suggestioni di Meliès per proiettare uno scienziato pazzo, convinto dell'imminente fine del mondo, in un futuro ironicamente molto simile all'universo di partenza.

Regia di Rolf De Heer
con N. Lunghi e P. Blackwell
*Fandango - Durata 83'*

### HELLBOY - THE GOLDEN ARMY

Dopo «Il labirinto del fauno», Del Toro torna sulle tracce del supereroe creato da Mike Mignola per la Dark Horse Comics. Un grande fantasy, incentrato su mondi e creature immaginarie che si lasciano ammirare nell'accuratissima edizione.

Regia di Guillermo Del Toro
con Ron Perlman e Selma Blair
*Universal Pictures - Durata 110'*

### KEN IL GUERRIERO

È il primo di una serie di lungometraggi prodotti per il venticinquennale di uno dei manga più popolari in assoluto, sempre attuale nel suo fascino post-apocalittico. Dvd anche in edizione limitata, con tanto di libro contenente gli sketch preparatori.

Regia di Takahiro Imamura
animazione
*Cecchi Gori Home Video-Durata 90'*

COFANETTO DA 155 CD DELLA BRILLIANT

# Vademecum in vista dei 200 anni dalla morte di Franz Joseph Haydn

di STEFANO BIANCHI

È un irrinunciabile *vademecum* per entrare nel 2009, anno in cui si celebrano i 200 anni dalla morte di Franz Joseph Haydn, il cofanetto da 155 CD della Brilliant. La formula è quella ormai consueta, che prevede la pubblicazione di un'opera omnia, al costo quasi 'simbolico' di un centinaio di euro, con registrazioni in parte 'di repertorio' ed in parte espressamente realizzate con solisti e complessi non 'di grido', ma comunque di solida preparazione. Dopo Mozart e Bach, Beethoven, Brahms e Chopin, ecco un compositore per il quale la secolare ricorrenza potrà e dovrà essere occasione per una riflessione a largo raggio in sede di programmazione concertistica.

Sì, perché Haydn è compositore tradizionalmente più considerato dalla musicologia e dagli addetti ai lavori che sul campo delle pubbliche esecuzioni.

Accreditato come il padre del Classicismo viennese, ricordato per gli oratori «La creazione» e «Le stagioni», gli si riconosce il merito di aver 'inventato' le forme ed i generi che, fatti propri da Mozart e da Beethoven, avrebbero finito per identificarsi con la nozione stessa di musica classica che ancor oggi un ascoltatore medio possiede. Ma certo ce ne corre di qui a conoscere le 108 sinfonie, i 75 quartetti per archi, il consistente numero di ulteriori partiture cameristiche, per non parlare della sterminata raccolta di «Scottisch Songs», delle sonate per strumento a tastiera, della produzione sacra e, soprattutto, dei lavori teatrali.

Una produzione che, cronologicamente parlando, occupa l'intera seconda metà del Settecento per concludersi negli anni in cui Beethoven compone la Quinta e la Sesta Sinfonia. Nato nel 1732 a Rohrau, nella Bassa Austria, dopo gli anni di formazione ad Hainburg ed a Vienna, Haydn viene assunto quale maestro di musica dal principe Karl Joseph von Fürnberg. La 'svolta' avviene nel 1761 con l'assunzione, in qualità di vice-maestro di cappella, presso la corte del principe Paul Anton Esterházy. Sede dell'orchestra è il castello di Eisenstadt, a pochi chilometri da Vienna. Già l'anno successivo, alla morte del principe gli succede il figlio Nicolaus. Nel 1766, alla morte del maestro di cappella Georg Werner, Haydn ne prende il posto. Nel frattempo, il principe Nicolaus ha avviato la costruzione della sua piccola Versailles, battezzata Esterháza, dove fino alla morte trascorrerà la maggior parte dell'anno. Il castello (oggi in territorio ungherese) possiede un teatro d'opera di 500 posti ed un teatrino di marionette. Al termine del trentennio presso la 'reggia' di Esterházy (alla morte del principe Nicolaus, nel settembre del 1790, il suo successore scioglie l'orchestra), Haydn è libero di gestire in proprio le sue fortune: sono un successo strepitoso i due viaggi londinesi, nel 1791-92 e nel 1794-95.

Mezzo secolo di produzione musicale, negli anni che vanno dalla morte di Bach alla maturità beethoveniana, da scoprire con pazienza, curiosità e passione in questo nuovo enciclopedico prodotto della Brilliant.

Due ritratti del compositore Franz Joseph Haydn (1732-1809) di cui esce l'opera omnia

**LEOPOLD MOZART**
• SINFONIE
**>>> Cd Naxos**

L'etichetta Naxos ha affidato all'irlandese Kevin Mallon ed alla Toronto Chamber Orchestra, pluricollaudati direttore e compagine orchestrale della propria 'scuderia', il compito di riscattare Leopold Mozart (1719-1787) quale compositore di sinfonie. Negli anni del suo servizio presso la corte arcivescovile di Salisburgo, il padre di Amadeus non fu infatti soltanto violinista nell'orchestra, stimato docente, autore di un'accreditata opera teorica quale la «Scuola di violino» e scrupoloso manager del proprio figlio prodigio. Tra gli anni Quaranta e gli anni Sessanta del Settecento, Leopold mise mano ad una significativa serie di partiture sinfoniche, alcune delle quali sarebbero state erroneamente attribuite al figlio. Tra le cinque sinfonie proposte figura anche la «Sinfonia dei giocattoli», la cui paternità fu in discussione tra Leopold, Amadeus e Michael Haydn.

IL VIOLONCELLISTA MERCOLEDÌ A UDINE

# Cd per i 50 anni di Yo-Yo Ma

Mercoledì 10 dicembre suoneranno al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Stiamo parlando di **Yo-Yo Ma**, il grande violoncellista nato a Parigi da genitori cinesi ed educato a New York, e della pianista inglese **Kathrin Stott**, laureata al Concorso internazionale di Leeds nel 1978 e da allora regolarmente ospite delle maggiori sale concertistiche del mondo.

Il programma del concerto a Udine si snoda lungo il filo del grande repertorio otto-novecentesco, con l'«Arpeggione» di Schubert, la Sonata in la maggiore di Franck e la Sonata in re minore op. 40 di Šostakovic, con l'escursione nel mondo latino americano contemporaneo, rappresentata da Bodas de Prata & Quatro Cantos di Egberto Gismonti e Geraldo Carneiro.

A Udine, Yo-Yo Ma e Kathrin Stott giungono ciascuno con il corredo discografico di una registrazione realizzata nello spirito e nella logica di una festa. Per il violoncellista è la festa di Natale a venir celebrata nel CD dell'etichetta Sony dal titolo «**Songs of Joy & peace**». Per la pianista è una festa di compleanno, il proprio cinquantesimo compleanno, quella che si concretizza nel CD «Dance» prodotto dalla Chandos. Nel repertorio ispirato alla danza, la Stott individua la sonorità e l'espressione in cui meglio sembra identificarsi la sua personalità di musicista. Ecco dunque una Danza ungherese di Brahms ed una Dumka di Dvorák, una Mazurka di Chopin, una Polka di Caikovskij e la Valse triste op. 44 di Sibelius, le Danze rumene di Bartók, Tre danze fantastiche di Šostakovic ed una pagina di Satie, un Tango di Albeniz e quello di Stravinskij, per approdare all'amatissimo repertorio latinoamericano, da Heitor Villa Lobos a Ernesto Lecuona, da Carmargo Guarnieri ad Alberto Ginastera e Astor Piazzolla.

Quanto a Yo-Yo Ma, ha chiamato a raccolta una schiera di amici con i quali intonare la gioia del Natale nelle più svariate rielaborazioni di un repertorio che spazia dal canto gregoriano alla musica irlandese del XII secolo, dalla danza cubana ad «Happy Xmas» di John Lennon e Yoko Ono. La gioia della musica si respira ad ogni inciso, che scaturisca - oltre che, naturalmente, dal violoncello dello stesso Yo-Yo Ma - dal sassofono di Josh Redman o dalla voce di Alison Krauss, dal pianoforte di Dave Brubek o dalla cornamusa di Cristina Pato.

«Dance» e «Songs of Joy & Peace»: una duplice festa della musica. Ma anche una sorta di carta d'identità della gioiosa musicalità senza confini dello straordinario duo che salirà dopodomani sul palco del Giovanni da Udine.

Il violoncellista Yo-Yo Ma

**MELCHIOR NEUSIDLER**
• LUTE MUSIC
**>>> Cd Harmonia Mundi**

È un'esplorazione a tutto campo nella produzione di Melchior Neusidler (1531-1597) quella offerta dal liutista Paul O'Dette. Nato a Norimberga ed attivo prevalentemente ad Augusta, Neusidler, nonostante un carattere che scoraggiò più di qualche mecenate, ebbe la fortuna di entrare nelle grazie dei Fugger, la ricca famiglia di banchieri degli Absburgo. Le sue composizioni (quelle pervenuteci sono circa duecento) ebbero larga diffusione, in un'epoca in cui il liuto era uno strumeno alla moda. Paul O'Dette sfoglia con sensibile competenza un catalogo compositivo articolato in fantasie, danze italiane e tedesche, corali luterani ed intavolature (ossia trascrizioni) di composizioni vocali quali madrigali, chansons, mottetti e villanelle.

LEGGERA

IL CANTAUTORE STATUNITENSE CLASSE 1981

# Megapuss, creatura di un giovane vecchio hippy

## «Surfing» è il titolo dell'album d'esordio dello stravagante texano Devendra Banhart

di ELISA RUSSO

Megapuss è la nuova creatura di Devendra Banhart, «Surfing» (Vapor Records/Audioglobe) è l'album d'esordio di questo stravagante progetto. Cantautore statunitense nato nel 1981, per la prolificità delle uscite discografiche, i suoni smaccatamente retrò e il suo look da hippy anni '60, verrebbe da classificarlo come creatura di un altro tempo. Fuori dal tempo.

Il punto di partenza è il folk, ma i viaggi psichedelici portano l'ascoltatore ovunque. Devendra, con questo nome indiano che sarebbe stato suggerito da un santone ai genitori, è un eccentrico per natura. Trasognato per vocazione. Quando gli vengono in mente nuove canzoni e non ha supporti di registrazione, telefona agli amici: canticchia loro i motivetti e li prega di registrarli e conservarli. Spesso se ne dimentica.

Ora l'instancabile freak texano ha deciso di mettersi a nudo. Letteralmente. Si è affidato alla fotografa Lauren Dukoff, che già l'aveva immortalato in scatti davvero memorabili, ed è nato un servizio "shock" per lanciare i Megapuss. Due uomini nudi che giocano ad accoltellarsi: le foto finiranno anche in un libro di prossima uscita.

Compagno d'avventura è il polistrumentista Greg Rogove (già batterista dei Priestbird). Suonano un dolcissimo pop folk psichedelico, stemperato da dosi massicce di humour ed espliciti riferimenti sessuali (a partire dal nome della band). Nel disco, compaiono anche il batterista degli Strokes Fabrizio Moretti, il musicista e produttore Noah Georgeson e l'attore comico Aziz Ansari. La cronaca rosa dipinge spesso Devendra accanto a bellezze del cinema (Natalie Portman) e della musica (Bianca delle CocoRosie). Tra gli amori presunti, quello con Cat Power. Charlyn Marie "Chan" Marshall, in arte Cat Power è un'intensa cantautrice. Introversa e lunatica (nota per le sue crisi un minuto prima di salire sul palco, che possono rendere lo spettacolo indimenticabile: positivamente o negativamente, a seconda della serata), regina dei cuori infranti che riesce a trasformare le sue fragilità e i suoi sbalzi d'umore in grande musica. Sia con le sue composizioni, che nelle rivisitazioni di brani altrui.

Strada che ultimamente sta percorrendo con successo. Esce in questi giorni un ep di cover: «Dark End Of The Street» (Matador). Contiene le sei canzoni non incluse nel precedente «Jukebox»: «I've Been Loving You Too Long (To Stop Now)» di Otis Redding, «Ye Auld Triangle» dei Pogues, «It Ain't Fair» di Aretha Franklin, «Fortunate Son» dei Creedence Clearwater Revival, «Dark End Of The Street» di James Carr e «Who Knows Where The Time Goes» di Sandy Denny, resa famosa dai Fairport Convention.

Gli originali sono impegnativi, lei li personalizza con grazia e a volte imperfezione: un'imperfezione che la rende umana e affascinante. Edizione natalizia deluxe in cd e vinile. Regalare emozioni potrebbe essere un'idea vincente.

A destra, Devendra Banhart dei Megapuss e, a sinistra, W.Axl Rose dei Guns N'Roses

PRIMO CAPITOLO DI UNA TRILOGIA

# Guns N'Roses si rifanno sotto con «Chinese democracy»

«Chinese Democracy» (Geffen records/Interscope) dei Guns N'Roses rischia di passare alla storia soprattutto per la sua lunga gestazione - 17 anni! - vacendo lievitare le aspettative dei fan e degli addetti ai lavori. Va detto subito che le belle canzoni, nel disco ci sono. Forse qualche ballata fuori tempo massimo («Sorry» che vede la partecipazione di Sebastian Bach degli Skid Row o «Street Of Dreams», sulla falsariga di «November Rain») e una super produzione a scapito della selvaggia istintività degli esordi, ma nel complesso l'album regge. Non il disco del secolo, ma un onesto album di hard rock massiccio; 14 pezzi che scorrono via piacevolmente, con frequenti cambi di registro. I Guns sono ormai una creatura del cantante W.Axl Rose, al 100%. Unico rimasto della formazione originaria. Notoriamente dotato di un caratteraccio che rende molto difficile lavorargli accanto. E spesso, perfino chi è riuscito a suonargli accanto, è stato estromesso.

Per esempio il chitarrista dei Queen Brian May. Ha suonato in un pezzo che nell'album non è stato inserito, e pare che non sia neanche stato avvertito. «È un peccato, ci ho lavorato molto ed ero orgoglioso del risultato», ha commentato sconsolato. Ma la lista degli estromessi è lunga. In alcune canzoni hanno suonato addirittura sei chitarristi diversi, tanto che «Rolling Stone» ha scritto che è stato necessario un muro di chitarre per fare quello che Slash e Izzy Stradlin avrebbero fatto in due.

Un perfezionismo maniacale che ha portato Axl a prendersi cinque anni solo per rodare le parti di batteria. Tra i brani più riusciti c'è sicuramente la title track, nonché primo singolo. Un brano tirato, duro e teatrale, con Axl in gran forma. E poi «Better», già suonata dal vivo nel 2006.

In «Madagascar» c'è un campionamento del discorso di Martin Luther King, «I have a dream».

Axl Rose ha promesso che «Chinese Democracy» sarà il primo capitolo di una trilogia che si concluderà nel 2012 e sta prendendo in considerazione l'ipotesi di riunire attorno a sé la formazione originaria.

**SAMUEL KATARRO**
• BEACH PARTY
**>>> Angle/Audioglobe**

Alberto Mariotti è un ventitreenne di Pistoia. Si cela dietro un nome che colpisce e rimane in testa. Anche il suo esordio «Beach Party» colpisce. Un festino strampalato sulla spiaggia, in cui si incontrano Robert Johnson, i Gun Club, Johnny Cash, la psichedelia contemporanea di Mercury Rev e Flaming Lips. La dimensione acustica scarna ed essenziale tipica dei primi bluesmen e folksinger americani, immersa però in un'atmosfera più nevrotica di certa new wave americana anni '70 (Pere Ubu, Devo, Talking Heads). Niente riferimenti italiani? Decisamente no. Il disco è stato prodotto e mixato da un altro musicista che all'estero ci invidiano: Marco Fasolo dei Jennifer Gentle. Blues malato, falsetto, suoni acidi e dissonanti, distorsioni, chitarre massacrate. I testi parlano di: scritti biblici, caos, masochismo, bagni chimici trasformati in case d'appuntamento. Federico Fiumani l'ha voluto nel «Dono», tributo ai Diaframma che raccoglie alcune delle migliori realtà dell'underground italiano.

**THE NOISE CONSPIRACY**
• THE CROSS OF MY CALLING
**>>> Epitaph/Burning Heart/Self**

Quarto disco per la Cospirazione Internazionale del Rumore. Prodotto dal barbuto Rick Rubin e registrato nello studio californiano che diede i natali ai capolavori dei Doors.

Radici nel rock più classico, per il gruppo svedese capitanato da Dennis Lyxzén. Compassione e attivismo per arrivare dritti al cuore e al cervello. Un attacco frontale al capitalismo. Colonna sonora per un mondo globalizzato ad un passo dall'apocalisse.

«Rubin ha apprezzato molto il fatto che fossimo una band politicizzata, specialmente di questi tempi» ha detto il cantante Lyxzén. Tema cardine dell'album è l'autoaffermazione. «Assassination of Myself» parla di decostruzione dell'identità maschile, nientemeno. «I Am the Dynamite» è un manifesto dell'ateismo. Il fantasma di Jim Morrison compare nell'organo catartico di «Child of God» in un richiamo diretto a «Riders on the Storm». Un omaggio, non un plagio. Omaggiato anche Alain Resnais, con il brano «Hiroshima Mon Amour».

RAI REGIONE

# Parco genetico regionale per guarire le malattie

La settimana di «La radio ad occhi aperti» si apre domani alle 11 con il **Parco genetico** del Friuli Venezia Giulia, un progetto cui partecipano importanti enti scientifici e di ricerca della Regione e che si propone di guarire le malattie del presente grazie allo studio del passato. Al pomeriggio si parla della mostra spettacolo organizzata con le macchine funzionanti di **Leonardo da Vinci** al Teatro San Giorgio di Udine. Alle 14 a San Pietro al Natisone incontro con l'**Orchestra di fisarmoniche** della Glasbena Matica, diretta da Alexander Ipavec; di seguito Vanni Floreani, leader degli Strepitz, per le ultime performance del gruppo.

Ieri mezzo un po' scomodo, ma indispensabile; oggi un po' snobbato, domani probabilmente di nuovo di moda: **la corriera** è la protagonista del mercoledì mattina con storie e personaggi del passato, del presente e del futuro. Nello spazio dedicato al mondo della comunicazione e dell'università si parlerà di teatro e università con alcuni studenti del Dams di Trieste. Di pedagogia interculturale e dei progetti che hanno visto coinvolte scuole della nostra regione e dell'America Latina, si parla giovedì dalle 11.

Al centro della diretta di venerdì mattina i massicci spostamenti forzati di intere popolazioni del Dopoguerra, prendendo spunto dal libro di Davide Artico **«Terre riconquistate»**. Si prosegue poi con il libro curato da Eva Banchelli «Taste the East. Linguaggi e forme dell'Ostalgie». Per la rubrica sulle novità in scena, nel pomeriggio, sarà protagonista lo Stabile sloveno. Nella rubrica musicale presentazione di **«Pierino e il lupo»** messo in scena da Sergio Bustric. Ancora balletto a Trieste questa volta alla sala Tripcovich con «Tetraktys» e infine il Verdi di Pordenone dove il 16 dicembre si esibirà il Trio Cajkovskij.

«Libri a Nord est» sabato presenterà il volume di Aldo Barbina «L'alba sulla citta» e Edda Serra con «Paesaggi, storia e memoria», pagine rare e inedite di **Biagio Marin**.

Domenica alle 9.45 circa sulla terza rete a diffusione regionale andrà in onda **«L'arte in casa Rai»**, documentario sulla collezione d'arte della sede regionale per la regia di Piero Pieri.

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
**I MAIORANA SCOMPARSI**

Rossella Accardo, ex moglie di Antonio e madre di Stefano Maiorana, è andata a Barcellona alla ricerca delle persone che hanno detto di aver visto nella città spagnola i due uomini, scomparsi nel nulla più di un anno fa, lasciandosi alle spalle solo un'auto parcheggiata...

RAIUNO ORE 11.30
**IMMACOLATA CONCEZIONE**

Del miracolo dell'Immacolata Concezione, si parlerà nella puntata di «A sua immagine». Rosario Carello ne discuterà insieme a Mons. Gian Paolo Angelino presidente dell'Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes...

RAIDUE ORE 14
**CANTA KATY PERRY**

La cantante americana Katy Perry presenterà il nuovo singolo «Hot'n cold» a Scalo 76 Cargo, il programma musicale di Raidue condotto da Chiara Tortorella e Federico Russo. Nella rubrica Face to Face ospite la conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta.

RAI EDU 1 ORE 11.30
**LAMPI DI GENIO**

Ad Albert Einstein è dedicata la puntata di «Lampi di genio in tv» (il nuovo programma di divulgazione scientifica dedicato ai più giovani) dal titolo «Einstein e le macchine del tempo», sul canale satellitare Rai Edu1.

## I FILM DI OGGI

**L'APPARTAMENTO**
di Billy Wilder con Jack Lemmon, Shirley MacLaine e Ray Walstone.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1960)
LA 7 — 14.00
Un impiegato fa carriera grazie al suo appartamento che presta ai dirigenti della sua azienda, ma per amore rinuncerà al successo facile. Uno sguardo ironico sul cinismo dei potenti. Davvero indimenticabile.

**LA GRANDE CORSA**
di Blake Edwards con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood e Peter Falk.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1965)
RAITRE — 9.30
1908: un giornale organizza una corsa automobilistica da New York a Parigi. A sfidarsi senza tregua sono i dongiovanni Leslie e l'imbroglione Fate. Una farsa brillante con un cast perfetto.

**GODZILLA**
di Roland Emmerich con Matthew Broderick, Maria Pitillo, Jean Reno e Hank Azaria.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1998)
ITALIA 1 — 21.10
Un mostro gigantesco semina terrore a New York. Mentre i militari peggiorano la situazione, uno scienziato tenta con ogni mezzo di fermare la creatura. Nuovo look per il famoso «animalone» degli anni Cinquanta.

**MAD CITY - ASSALTO ALLA NOTIZIA**
di Costa-Gavras con Dustin Hoffman, John Travolta, Alan Alda e Mia Kirshner.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)
RETE 4 — 23.20
Un giornalista monta uno scoop su un sequestratore balordo. Malgrado le sue buone intenzioni, l'uomo viene travolto dal cinismo generale. Ottimi attori, tensione discreta, morale scontata.

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI**
di Raja Gosnell con Dennis Quaid, Rene Russo, Sean Faris e Katija Pevec.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)
RAIDUE — 21.05
Lui ha otto figli, lei ne ha dieci. Ma l'amore è cieco, e decidono di sposarsi. Il problema è che i ragazzi non ci stanno e tramano per far separare i genitori. Buoni sentimenti e gag su misura per tutta la famiglia.

**LA FABBRICA DEI TEDESCHI**
di Mimmo Calopresti con Valeria Golino, Monica Guerritore, Luca Lionello e Silvio Orlando.
GENERE: DOCUMENTARIO (Italia, 2008)
LA 7 — 21.30
Un documentario sul tremendo rogo alla fabbrica torinese della Thyssen-Krupp, che tra il 5 e il 6 dicembre 2007 ha provocato la morte di sette operai. Indignazione e rabbia raccontati con rigore e sentimento.

### RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.50 **Appuntamento al cinema**
09.55 **Che tempo fa**
10.00 **Santa Messa**
11.30 **A sua immagine**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **La prova del cuoco**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana**
15.50 **Omaggio di Sua Santità Benedetto XVI alla statua della Madonna Immacolata**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con M. Giusti.

21.10 FILM TV

**> Lourdes**
Con Alessandro Gassman

23.25 **Tg 1**
23.30 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.25 **Tg 1 - Notte**
01.55 **Che tempo fa**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.35 **In Italia**
03.05 **SuperStar**
03.35 **La carbonara.** Film (commedia '99). Di Luigi Magni. Con Lucrezia Lante Della Rovere, Valerio Mastandrea, Fabrizio Gifuni.

### RAIDUE

06.00 **Da Oslo alle perle dei Mar di Norvegia**
06.15 **Tg 2 Eat Parade**
06.25 **X Factor - I casting.** Con Francesco Facchinetti.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.30 **Protestantesimo**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo.
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con Susanne Gartner, Roman Rossa.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor - I casting.** Con Francesco Facchinetti.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup, Erdogan Atalay.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

**> I tuoi, i miei e i nostri**
Con Rene Russo

22.30 **Tg 2**
22.45 **I segreti di Brokeback Mountain.** Film (drammatico '05). Di Ang Lee.
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **Sorgente di vita**
01.40 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti.
02.10 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.15 **Meteo 2**
02.20 **Appuntamento al cinema**
02.25 **Tg 2 Costume e società**
02.35 **L'ombra nera del Vesuvio.** Con M. Ranieri.

### RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.20 **TGR RegionEuropa**
09.30 **La grande corsa.** Film (commedia '65). Di Blake Edwards. Con Tony Curtis, Natalie Wood, Jack Lemmon, Peter Falk.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Shukran**
12.45 **Non ti pago!** Film (commedia '43). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Titina De Filippo.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi, Giulia Cailotto.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro, Luisa Maneri.
20.35 **Un posto al sole**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

**> Chi l'ha visto**
Con Federica Sciarrelli

23.10 **Replay.** Con Marco Civoli.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
02.15 **Nella profondità di Psiche**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

### RETEQUATTRO

06.55 **Mediashopping**
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
09.35 **Mister Miliardo.** Film (commedia '77). Di Jonathan Kaplan. Con Terence Hill, Valerie Perrine, Jackie Gleason, Slim Pickens.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.**
12.40 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.55 **Sentieri**
16.10 **La vedova allegra.** Film (commedia '52). Di Curtis Bernhardt. Con Lana Turner, Fernando Lamas.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris, Clarence Gyliard, Sheere J. Wilson, Noble Willingham.

21.10 FILM

**> Il mastino del Baskerville**
Con Richard Roxburgh, Ian Hart e Matt Day

23.20 **Mad City - Assalto alla notizia.** Film (drammatico '98). Di Constantin Costa - Gavras. Con John Travolta, Dustin Hoffman.
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
03.05 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.10 **Blue Murder.** Con Maria del Mar, Joel Keller.
04.00 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio.

### CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Sorellina e il principe del sogno.** Film Tv (fantastico '96). Di Lamberto Bava. Con Veronika Logan, Raz Degan, Nicole Grimaudo, Valeria Marini.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario.
14.45 **Il miracolo di Natale.** Film Tv (commedia '07). Di Aran Bell. Con Aran Bell, Tom Berenger, Clare Burt, Benji Compston, Elliot Cowan.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **La magia del Natale.** Film Tv (drammatico '01). Di Steven Robman. Con Roma Downey, George Newbern, Scott Terra, Cathy Lee Crosby.
18.50 **Chi vuol essere milionario?** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETA'

**> Zelig**
Con Claudio Bisio

23.55 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza**
02.30 **Mediashopping**
02.45 **Will & Grace.** Con Eric McCormack.
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White.
05.00 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**

### ITALIA 1

08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff, Edward Mulhare.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Asini.** Film (commedia '99). Di Antonello Grimaldi. Con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno, Fabio De Luigi, Maria Amelia Monti, Arnoldo Foà, Vito e Bob Messini, Ivano Marescotti.
16.15 **Poliziotto a 4 zampe.** Film (commedia '88). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris, Ed O'Neil.
17.55 **La tata.**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Don Luca c'è.**
19.35 **Medici miei.**
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi.

21.10 FILM

**> Godzilla**
Con Jean Reno

23.55 **Mr.Olympia 2008**
01.45 **Studio Sport**
02.10 **Tre minuti con Mediashopping**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.30 **Talent 1 Player**
02.50 **Shopping By Night**
03.05 **Rescue Me.** Con Denis Leary, Michael Lombardi.
03.55 **Shopping By Night**
04.10 **Cinque matti vanno in guerra.** Film (comico '74). Di Claude Zidi. Con Jacques Seiber.
05.35 **Studio Sport**

### LA7

06.00 **Meteo**
07.40 **Omnibus**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.35 **I segreti dell'archeologia**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner.
14.00 **L'appartamento.** Film (commedia '60). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Shirley MacLaine.
16.20 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson, Dana Elcar, Bruce McGill.
17.20 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks, Amanda Tapping, Christopher Judge, Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**
20.05 **Crozza Italia Exclusive**

20.30 ATTUALITA'

**> L'infedele**
Con Gad Lerner

21.30 **La fabbrica dei tedeschi.** Film (drammatico '08). Di Mimmo Calopresti. Con Valeria Golino, Silvio Orlando.
00.20 **Two Twisted**
00.50 **Tg La7**
01.00 **L'intervista**
01.30 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois.
02.30 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko.
03.30 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.35 **CNN News**

### SKY 1

07.25 **Speciale: Winx Club**
07.45 **Wolfhound.** Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev.
10.10 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Michele Placido.
11.55 **Sky Cine News**
12.10 **Non dire sì.** Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz. Con Stuart Townsend, Amy Smart, Seth Green.
13.55 **Speciale: Winx Club**
14.15 **Santa Clause è nei guai.** Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen, Martin Short.
15.55 **Sky Cine News**
16.10 **Uibù - Fantasmino fifone.** Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig.
18.00 **1408.** Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström. Con John Cusack.
19.50 **Romanzo criminale.** Con Ninetto Davoli, Daniela Virgilio.
21.00 **Romanzo criminale.** Con Ninetto Davoli, Daniela Virgilio.

22.10 FILM

**> The Matador**
Commedia con Pierce Brosnan e Greg Kinnear.

23.55 **Santa Clause è nei guai.** Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen, Martin Short.
01.30 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Michele Placido.
03.20 **Hot Rod - Uno svitato in moto.** Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer.
04.55 **Hollywood Flash**
05.10 **Wolfhound.** Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev.

### SKY 3

11.40 **La rivincita delle bionde.** Film (commedia '01). Di Robert Luketic. Con Reese Witherspoon
13.15 **Maradona la mano de Dios.** Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julieta Díaz
13.40 **Lo scapolo d'oro.** Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell e Renée Zellweger
15.25 **Kiss Me.** Film (commedia '00). Di Robert Iscove. Con Freddie Prinze Jr. e Rachael Leigh Cook
17.05 **Una vacanza indimenticabile.** Film (commedia '98). Di Andres Heinz.
19.00 **Perché te lo dice mamma.** Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton
21.00 **Per incanto o per delizia.** Film (commedia '00). Di Fina Torres. Con Penelope Cruz e Murilo Benicio e Harold Perrineau

### SKY MAX

09.40 **Doppia ipotesi per un delitto.** Film (thriller '05). Di Wayne Beach. Con Ray Liotta e LL Cool J
11.20 **Il Santo.** Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce. Con Val Kilmer
13.25 **Premonition.** Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock
15.05 **Presa mortale.** Film (azione '06). Di John Bonito.
16.40 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans
18.35 **Spider - Man 3.** Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire
21.00 **La trappola.** Film Tv (azione '01). Di Daniel Petrie Jr.. Con Rob Lowe e Sam Neill e Alicia Coppola e Chad Bruce e Dorian Harewood
22.40 **Presa mortale.** Film (azione '06). Di John Bonito. Con John Cena e Kelly Carlson e Jeff Chase.

### SKY SPORT

10.00 **Euro Calcio Show**
10.30 **Napoli-Siena Napoli-Siena**
11.00 **Chievo-Roma Chievo-Roma**
11.30 **Lecce-Juventus Lecce-Juventus**
12.00 **Milan-Catania Milan-Catania**
12.30 **Lazio-Inter Lazio-Inter**
13.00 **Goal Deejay**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Serie A**
14.30 **Chievo-Roma Chievo-Roma**
15.00 **La partita del cuore**
17.00 **Lecce-Juventus Lecce-Juventus**
17.30 **Milan-Catania Milan-Catania**
18.00 **Lazio-Inter Lazio-Inter**
18.30 **Guarda che lupa**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Numeri Serie A**
20.00 **Mondo Gol**
21.00 **West Ham United-Tottenham West Ham United-Tottenham**
23.00 **La partita del cuore**
00.45 **Adidas Cup**

### MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Trl Us - Total finale live**
16.00 **Jonas Brothers Live and Mobile**
16.30 **MTV Special**
17.00 **Into the Music**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **The Fabulous Life of**
19.00 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Mtv The Most**
22.00 **Mtv the Most Videos**
22.30 **Flash**
22.35 **Il testimone.** Con Pif.
23.00 **True Life**
23.30 **Storytellers.** Con Paola Maugeri.
00.30 **Brand: New Video**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

### ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox 2.0**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves Urban.** Con Camilla Cavo.
16.00 **All News**
16.35 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **All Music Live.** Con Valeria Bilello.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **RAPture.** Con Rido.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

08.05 **Eraclea: la terra, il fiume, il mare**
08.45 **Retroscena, i segreti del teatro**
09.30 **Novecento controluce**
10.40 **Santa Margherita Ligure**
11.25 **Camper Magazine**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.45 **Zibaldone goloso**
13.20 **Comune di Trieste**
13.25 **Finlandia d'inverno**
14.05 **Super sea**
14.30 **A.Com Automobilissima**
15.25 **Saul 2000 - Ripartire da Damasco**
16.15 **Eraclea: la terra, il fiume, il mare**
17.00 **K 2**
19.00 **Grado prega cantando**
20.15 **A casa del musicista**
21.00 **Calcio: Piacenza - Triestina Piacenza - Triestina**
22.45 **Videomotori**
23.35 **Provincia di Trieste**
00.00 **Trappola cinese.** Film (drammatico '98).

### ■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Est Ovest**
14.35 **Tuttoggi scuola**
14.55 **Alter Eco**
15.20 **Alpe Adria**
15.55 **Istria nel tempo**
16.30 **L'universo è**
17.00 **Il settimanale**
17.30 **Istria e... dintorni**
18.00 **Programmi in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Fanzine**
20.00 **Mediterraneo**
20.30 **Artevisione Magazine**
21.00 **Meridiani**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Est Ovest**
22.30 **Programma in lingua slovena**
00.00 **TV Transfrontiera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

### ■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Lombardia, l'avanguardia per tradizione**
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il club delle prime donne.** Con Daniela Santanché e Elisabetta Gardini e Carolina Lussana.
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**
01.15 **Viaggione**
01.30 **Tvm News Regione**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.06: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: RadioUno Musica; 9.30: Santa Messa; 10.09: Questione di borsa; 10.10: GR 1; 10.23: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.55: Angelus del S.Padre; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Speciale Fahrenheit: Libro dell'anno; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Povera Patria; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori Fuori Scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.30: Canzoni mariane; 9.00: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Music box; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 7. pt.; segue: Music box; 11: Studio D - Noi e l'economia; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine; 15: Onda giovane; 17: Notiziario; 17.10: Dizionarietto musicale; 18: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Cordialmente; 22.00: Dee Giallo; 23.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.
06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bubbling; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Orto/Andro Merkù, dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

## PROMEMORIA

Questa mattina alle alle ore 11.30 in piazza Garibaldi si svolgerà la tradizionale infiorata alla stele mariana promossa dal Cif, Centro italiano femminile. Alla cerimonia parteciperanno il vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani, e le autorità cittadine. Per il Comune parteciperà il sindaco Roberto Dipiazza

Verrà inaugurata domani alle 17 l'edizione 2008 dei Mercatini di Natale in piazza Sant'Antonio. In mostra artigianato, prodotti tipici e oggetti da regalo provenienti da tutto il mondo. In piazza anche un abete di 25 metri.



LE SOMME NON MOVIMENTATE IN BANCA DA ALMENO UN DECENNIO

# Sono 346 i «conti dormienti» dei triestini

## Vanno reclamati entro il 15 dicembre o saranno perduti. Tra gli intestatari Paoletti e Donatello Cividin

di MADDALENA REBECCA

Nella sola provincia di Trieste sono **346**. Alcuni sonnecchiano da 10-15 anni, altri giacciono dimenticati forse dall'inizio del secolo. Sono i cosiddetti «conti dormienti», vale a dire quelli su cui non si registra più alcun movimento almeno da un decennio.

Conti che, dopo aver riposato tranquilli e indisturbati per tanto tempo, adesso rischiano di venire «espropriati» dallo Stato. Se non verranno reclamate dai titolari entro il 15 dicembre, infatti, le somme scordate in banca saranno «requisite» dal ministero dell'Economia e trasferite in uno speciale fondo di garanzia da utilizzare, secondo le intenzioni del governo, anche per finanziare la «social card» e coprire l'indennizzo dei piccoli azionisti creditori di Alitalia.

**RISPARMIATORI DISTRATTI** A correre il rischio di vedersi portar via i propri risparmi, a Trieste, sono appunto poco meno di 350 persone. I nomi dei correntisti distratti, inseriti in un elenco consultabile su internet, sono noti al ministero dell'Economia ma, ovviamente, anche alle banche nelle quali sono state depositate le somme poi scordate nel tempo. Ecco perché, negli ultimi mesi, gli istituti di credito hanno appositamente inviato degli avvisi ai clienti interessati invitandoli a «scongelare» il denaro caduto in letargo. Invito che, in più di qualche caso, i titolari triestini dei conti dormienti non potranno raccogliere: molti, infatti, sono deceduti da decine d'anni. Spetterà quindi ai loro eredi o parenti più prossimi attivarsi in modo che le cifre depositate non vadano perdute. Ci sarà forse da perdere qualche ora tra carte e sportelli ma la fatica potrebbe anche essere ben ricompensata. Sia mai che sul conto di qualche zio passato a miglior vita salti fuori un tesoretto niente male...

Antonio Paoletti (CdC)

**I NOMI NOTI: IL CONCERTISTA** Scorrendo la lista dei correntisti ci si imbatte anche in qualche nome particolarmente noto. È il caso del pianista e concertista di fama internazionale Alessandro Costantinides, nato a Trieste il 15 marzo del 1899. Fratello di Costantino Costantinides, storico direttore dell'ospedale psichiatrico di Trieste, Alessandro alternava le tournée in giro per il mondo, spesso in compagnia di un altro grande musicista triestino come Cesare Barison, all'insegnamento in Conservatorio. «Non credo però possa avere accumulato sul suo conto grandi fortune - spiega la giornalista e mecenate Fulvia Costantinides -. In famiglia, almeno, non si è mai fatto cenno di un possibile tesoro dello "zio Sandro" (Giorgio Costantinides, marito di Fulvia, era appunto nipote del concertista *ndr*). E poi sono passati così tanti anni dalla sua morte. Certo, un po' di curiosità a questo punto sorge, ma dubito fortemente che siano in gioco grandi somme».

**IL PRESIDENTE CAMERALE** A sorpresa, nella lista dei risparmiatori smemorati compare anche un Antonio Paoletti, titolare di un conto dormiente aperto nella Banca di Credito Cooperativo del Carso. «Effettivamente 30 anni fa la mia azienda lavorava proprio con quell'istituto di credito - commenta stupito il presidente della Camera di Commercio -. Possibile che ci si sia dimenticati di chiudere quel conto? Mi pare incredibile, ma effettivamente non lo posso escludere. Che dire, grazie per avermi segnalato questa strana situazione. Al più presto farò fare delle verifiche. Da quelle, magari, potrebbe saltar fuori che il titolare del conto non sono io ma mio padre o mio nonno. In famiglia ci chiamiamo tutti Antonio».

**IL COSTRUTTORE E L'EREDE** Rischia di vedersi sottrarre il gruzzoletto dimenticato anche il presidente della sezione triestina della Associazione nazionale dei costruttori edili Donatello Cividin. Il costruttore risulta intestatario di un conto corrente, sul quale appunto non vengono effettuati prelievi e movimenti almeno da 10 anni, aperto alla Banca Fideuram.

Nell'elenco compilato dal ministero dell'Economia spunta poi il nome di Margherita Hausbrandt, erede della grande dinastia del caffè. Nata a Trieste il 17 maggio del 1901 e deceduta una ventina di anni fa, la figlia di Hermann Hausbrandt, fondatore nel 1892 della Prima Tostatura Triestina, Margherita risulta ancora cliente della banca Unicredit. «Non sapevo dell'esistenza di un conto dormiente intestato a mia zia - commenta il nipote Roberto Hausbrandt -. Era mio padre, morto dieci anni fa, a occuparsi di questo tipo di affari. Credo comunque che in quel conto non siano depositati chissà quali tesori. Ad ogni modo vedrò di fare chiarezza. A Trieste vive anche un altro mio cugino. Cercheremo di capire il da farsi».

**LE BANCHE** Fin qui, appunto, Unicredit, Banca Fideuram e Banca di credito cooperativo del Carso. Ma i conti correnti dimenticati dai triestini distratti, o in molti casi defunti, si trovano anche in tanti altri istituti di credito. C'è chi ha depositato i propri risparmi al Banco di Sicilia, chi ha scelto Allianz bank, chi ancora la Banca Santo Stefano-Credito cooperativo di Martellago, in provincia di Treviso. E c'è anche chi, magari indeciso tra le condizioni offerte dalle diverse tipologie di conti correnti, ha pensato bene di aprirne due, per poi nel tempo dimenticarli entrambi. È il caso di Patrizia Zampar titolare non di uno, ma di due conti dormienti aperti alla Fideuram.

Hermann Hausbrandt

**LE CIFRE** Impossibile, al momento, sapere con esattezza quanti soldi «sonnecchino» indisturbati sui 346 conti dimenticati dai risparmiatori triestini. A livello nazionale le stime del ministero dell'Economia parlano di un valore complessivo dei depositi di poco inferiore agli 800 milioni di euro, per la precisione 798.404.099 euro. Depositi contenuti in un milione di conti dormienti, più esattamente 1.071.5890 conti. Cifre da capogiro, ma nettamente inferiori rispetto a quelle ufficiose circolate nei mesi scorsi: le associazioni dei consumatori, infatti, avevano prospettato un tesoretto da circa 10 miliardi di euro, distribuito su circa 500mila posizioni «in sonno».

Albano Rossella Ts Allianz Bank - Ex D
Amadeo Decio 12/01/1959 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Angeloni Graziana 07/07/1958 Ts Allianz Bank - Ex D
Apollonio Ferruccio Muggia B.C.C. Carso
Apollonio Manuela Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Apollonio Mauro 06/06/1954 Ts Allianz Bank - Ex R
Artac Milojka 10/09/1951 Ts B.C.C. Carso
Batan Ludmilla 18/10/1893 Ts 06175
Battini Antonio Ts 05040/B. Antonveneta
Bedernardi Giovanna Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Bensa Liliana Ts 05040/B. Antonveneta
Bensa Luciano Ts 05040/B. Antonveneta
Bersan Emilio 21/10/1948 Ts 05040/B. Antonveneta
Bertolazzi Luciano Ts 3032/Credito Emiliano Spa
Bisiani Regina 02/10/1999 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Bisotto Giorgio 30/04/1942 Ts 08990 B. Santo Stefano - Credito Cooperativo - Martellago-Venezia Scarl
Bizjak Giuseppe Rado Monrupino B.C.C. Carso
Bole Bruna Ts B.C.C. Carso
Bologna Barbara 08/01/1969 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Bologna Massimiliano Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Bossi Carlo Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Bossi Danica Ts B.C.C. Carso
Bossi Edoardo Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Bossi Fabio Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Bossi Francesca 10/09/1983 Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Bozzatto Roberto 15/06/1968 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Brazzatti Dario 03/11/1931 Ts 05040/B. Antonveneta
Bresciani Luigi Sgonico B.C.C. Carso
Briscik Luigi 09/06/1998 Ts B.C.C. Carso
Brovedani Marisa Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Brunelli Gustavo 28/05/1912 Ts B.C.C. Carso 08930
Bubnic Emma Ts 05040/B. Antonveneta
Buda Maria Luisa Ts Eurizon Capital Sgr
Bunz Ervino Ts 05040/B. Antonveneta
Calzi Santino Ts B.C.C. Carso
Capuzzo Laura 05/11/1951 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Carli Rosina Ts B.C.C. Carso
Casalini Sergio 30/05/1932 Ts Bnp Paribas Asset Management
Cassio Marino Ts 05040/B. Antonveneta
Castellana Rossana Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Castellani Igor 02/10/1958 Ts B.C.C. Carso
Cattaro Alessandro Ts B.C.C. Carso
Cecchi Giuseppe 11/10/1908 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Celic Maria 28/12/1938 Pisino Bnp Paribas Asset Management
Celona Maria 01/11/1949 Ts 05040/B. Antonveneta
Ceria Giampiero 24/11/1955 Ts Bg Sgr Spa
Ceme Dragica 03/01/1921 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Cemigoi Marco Ts B. Fideuram
Chersevani Roberta 15/05/1947 Ts 3067 - B. Carime
Cirello Roberto Ts 05040/B. Antonveneta
Ciuk Caterina Ts B.C.C. Carso
Ciuk Franco 01/01/1943 Ts B.C.C. Carso
Cividin Donatello Ts B. Fideuram
Cobaldi Bruna 09/08/1911 Duino Aurisina B.C.C. Carso
Cobau Livio Ts 3240 -- B. Di Trento E Bolzano
Cok Mario Ts 05040/B. Antonveneta
Cok Maurizio Ivo Monrupino B.C.C. Carso
Colautti Gabriella Ts B. Fideuram
Colli Anna Ts B.C.C. Carso
Colli Anna Maria Ts B.C.C. Carso
Conti Antonia 01/05/1907 Ts B.C.C. Carso
Cornachin Adriano 01/06/1956 Ts Allianz Bank - Ex R
Cossutta Irma 06/12/1926 Ts B.C.C. Carso
Cossutta Marcella Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Costantinides Alessandro 15/03/1899 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Cosulich Maria 21/03/1915 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Cosulich Paola Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Crasnich Alberto 09/11/1941 Duino Aurisina B.C.C. Carso
Crasso Alberta 08/06/1922 Ts B.C.C. Carso
Crismancich Darko Ts B.C.C. Carso
Cumani Walter Ts B.C.C. Carso
Cunja Emilio San Dorligo Della Valle 3069 - Intesa Sanpaolo
D'ambrosi Edda 03/05/1940 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
D'angelo Dario 03/10/1938 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
De Claricini Alberto 30/06/1908 Ts 06160.B. Cr Firenze Spa
De Rosa Maria Cristina 10/07/1955 Ts Banco Di Sicilia (01020)
De Steinkuhl Bruno Ts B. Di Forli' Credito Cooperativo S.C.
Debeljak Vilma Sesana 3069 - Intesa Sanpaolo
Debenjak Nada Ts B.C.C. Carso
Degrassi Laura 12/09/1962 Ts Monte Paschi Asset Management
Del Bianco Silvana Ts 05040/B. Antonveneta
Delle Fave Maria 05/01/1909 Ts 6906 - B. Regionale Europea
Dentini Bruno Ts B.C.C. Carso
Devide' Velia Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Di Roberto Ida Rosa Ts Cassa Di Risparmio Di Foligno Spa
Diamant Maria 08/09/1898 Ts 06175
Diamant Maria 08/09/1898 Ts 06175
Dijust Serena 08/09/1953 Ts B.C.C. Carso
Dissera Rona 12/04/1908 Ts Banco Di Sicilia (01020)
Doz Giuseppe 11/11/1911 Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Edoardo Stocca 23/11/1906 Ts 02008 Unicredit B.
Fabbrini Guelfo 06/12/1897 Muggia 06175
Fabi Edoardo Ts B.C.C. Carso
Fabian Franca Ts B.C.C. Carso
Fabretto Mario Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Favretto Grazia Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Fedrigo Bruna 02/03/1925 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Fedrigo Sergio Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Ferlat Miroslao Ts B.C.C. Carso
Ferraresso Eleonora Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Fiani Giulia 01/07/1991 Ts B.C.C. Carso
Filippi Paola 27/11/1910 Ts Banco Di Sicilia (01020)
Fonda Marilena 10/06/1954 Ts 3440
Fortugno Donatella Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Forziati Gabriele 03/03/1940 Ts 05040/B. Antonveneta
Franchini Armando 28/08/1934 Ts 05040/B. Antonveneta
Franco Mauro Ts 05040/B. Antonveneta
Fremder Shaily 12/02/1985 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Fusar Anna Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Gabrielli Carlo Ts B.C.C. Carso
Gelussi Silvia 28/01/1928 Ts 05040/B. Antonveneta
Georgiadis Alessandra 04/08/1905 Ts 01005 - B. N. L.
Germani Samantha Ts B.C.C. Carso
Giacomini Liliana 11/03/1941 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Giacomini Lina 05/05/1940 Muggia 05040/B. Antonveneta
Gianfranco Spadaro 20/08/1953 Ts 02008 Unicredit B.
Giassi Irvina 30/05/1943 Ts 05040/B. Antonveneta
Giraldi Marco Ts 01030/B. Monte Dei Paschi Siena
Gombach Laura Ts 05040/B. Antonveneta
Granato Erika Ts B.C.C. Carso
Grasso Armando Ts 01030/B. Monte Dei Paschi Siena
Grbec Zora Ts B.C.C. Carso
Greco Bruna Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Gregori Maria Ts B.C.C. Carso
Gremese Nidia 27/03/1934 Ts 05040/B. Antonveneta
Grgic Antonio Ts B.C.C. Carso
Grgic Giuseppe Ts B.C.C. Carso
Grisanti Venicio Ts Cassa Di Risparmio Di Terni E Narni Spa
Gruden Daniela Duino B.C.C. Carso
Grusiz Ruggero Ts 05040/B. Antonveneta
Gustin Giulia 09/11/1935 Ts B.C.C. Carso
Handic Liliana Ts 05040/B. Antonveneta
Hausbrandt Margherita 17/05/1901 Ts Unicredit Private Banking
Heinze Bruna 23/04/1921 Ts Banco Di Sicilia (01020)
Hofner Angela 19/09/1902 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Hrovatin Alessandro Ts B.C.C. Carso
Husu Katarina 31/10/1983 Ts 05040/B. Antonveneta
Husu Katarina Ts B.C.C. Carso
Iurincic Milos Muggia 05040/B. Antonveneta
Ive Ezio Ts B.C.C. Carso
Ive Paolo 02/01/1960 Ts B.C.C. Carso
Kobec Danilo 09/01/1909 Ts B.C.C. Carso
Kocjan Eliana Ts 05040/B. Antonveneta
Kocjan Stanislao Ts 05040/B. Antonveneta
Kocman Maria 11/08/1906 Duino Aurisina B.C.C. Carso
Koren Cinzia 09/04/1953 Ts B.C.C. Carso
Kralj Emilia 04/02/1998 Ts B.C.C. Carso
Krevatin Valeria 06/05/1902 Ts B.C.C. Carso
Krizmancic Rodolfo Ts B.C.C. Carso
Landi Cesare Ts 05040/B. Antonveneta
Latin Maria Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Levi Minzi Lucia 06/04/1909 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Longhi Maria 01/11/1904 Ts B.C.C. Carso
Losich Lidia 22/06/1913 Ts 05040/B. Antonveneta
Lovisato Donatella 16/06/1943 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Ludvik Loredana Ts 06040 Cassa Risparmio Prov. Dell'aquila
Lupetti In Cernigoi Licia Ts B. Fideuram
Madotto Patrizio Ts B.C.C. Carso
Mahnic Aleksej Ts B.C.C. Carso
Malalan Albino Ts B.C.C. Carso
Malalan Mitja Ts B.C.C. Carso
Mandich Giorgio Ts 05040/B. Antonveneta
Maranzana Francesca Ts 05040/B. Antonveneta
Marchi Matteo 11/10/1986 Ts B.C.C. Carso
Marini Leonardo 05/04/1955 Ts 05040/B. Antonveneta
Marsi Giovanni 11/06/1937 Ts B.C.C. Carso
Marsilli Oliviero Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Martire Sergio Ts Allianz Bank - Ex R
Marussi Giuseppina Ts 05040/B. Antonveneta
Masia Massimiliano 12/02/1971 Ts Eurizon Capital Sgr
Maslic Nerina Ts 05040/B. Antonveneta
Mattelini Ezio 04/07/1920 Ts B.C.C. Carso
Mattiassich Silvia Ts B.C.C. Carso
Mazzieri Ettore 11/11/1940 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Memoli Norma Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Merini Cristina Ts 6385 -- Cassa Di Risparmio Bologna
Micali Fabio 12/07/1969 Ts B.C.C. Carso
Miccoli Andrea 31/10/1961 Ts 05040/B. Antonveneta
Micheluzzi Danilo 22/09/1901 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Milanic Emilio 01/12/1908 Duino B.C.C. Carso
Milic Vinko Ts B.C.C. Carso
Milkovic Walter Ts B.C.C. Carso
Miot Maria 10/11/1924 Ts B.C.C. Carso
Modena Bruna Ts 05040/B. Antonveneta
Moimas Tiziana Ts 05040/B. Antonveneta
Moro Franco Ts 05040/B. Antonveneta
Mosca Manuela Ts Allianz Bank - Ex R
Mozina Renato 02/07/1939 Ts B.C.C. Carso
Muller Renata Ts B. Popolare Di Fondi
Mustacchi Rosina Ts 05040/B. Antonveneta
Mustacchi Speranza Ts 05040/B. Antonveneta
Negrino Luisa Ts 05040/B. Antonveneta
Nicolini Franco Ts B.C.C. Carso
Novel Bastia Fabia 07/03/1957 Ts Allianz Bank - Ex R
Oberti Gisella Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Oberti Ida Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Osualdini Ariella Ts 01030/B. Monte Dei Paschi Siena
Pacillo Loredana Ts 05040/B. Antonveneta
Padovan Luisa 13/03/1929 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Palatini Luisa Ts 05040/B. Antonveneta
Pangos Edoardo Ts 6340 -- Cassa Di Risp. Fvg
Paoletti Antonio Ts B.C.C. Carso
Paoletti Linda Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Papi Giovanni 23/06/1915 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Pappacena Laura Ts C.R.A. Cortina E Dolomiti C.C. S.C. 08511
Papucci Andrej Ts 05040/B. Antonveneta
Papucci Marco Ts 05040/B. Antonveneta
Parrini Annalisa 10/10/1958 Ts B.C.C. Carso
Passkowsky Sergio Ts B.C.C. Carso
Pauli Luisa Ts B.C.C. Carso
Pavani Lucia 23/09/1923 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Pecher Anna Maria 18/03/1947 Ts 01030/B. Monte Paschi Siena
Pelandra Raffaele Ts B.C.C. Carso 08930
Pellegrino Caterina Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Pellizon Guerrino Ts 05040/B. Antonveneta
Penso Licea 12/01/1921 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Permutti Brenno 01/10/1930 Ts 6225 -- Cassa Risparmio Veneto
Persich Nicola Laurana 3069 - Intesa Sanpaolo
Pertot Sara 03/03/1979 Ts Bnp Paribas Asset Management
Petkovsek Andrea San Dorligo Dalla Valle B.C.C. Carso
Pettirosso Giustina 08/12/1909 Ts B.C.C. Carso
Pieri Ernesta Duino Aurisina B.C.C. Carso
Pinto Fabio 24/03/1969 Ts Mediolanum Gestione Fondi Sgr.Pa
Pison Maria Teresa 28/05/1944 Ts Bg Sgr Spa
Pittoni Bianca Ts 01005 - B. Nazionale Del Lavoro
Poles Graziano 12/08/1915 S.Dorligo Dalla Valle B.C.C. Carso
Prasel Mauro 05/04/1970 Ts B.C.C. Carso
Prasel Mauro 05/04/1970 Ts B.C.C. Carso
Puntar Fede 06/12/1939 Ts B.C.C. Carso
Puri Mathilda Ts B.C.C. Carso
Quadrelli Libero 10/04/1906 Ts Banco Di Sicilia (01020)
Radivo Cristiana 29/07/1965 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Radovani Francesco 22/12/1947 Ts Unicredit B. Di Roma
Radovini Rosanna 26/09/1948 Ts 05040/B. Antonveneta
Ragaglia Stelio Ts 05040/B. Antonveneta
Ramic Emilia 01/01/1922 Ts 05040/B. Antonveneta
Ravasi Irma 05/02/1906 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Ravbar Maria 04/05/1935 Monrupino B.C.C. Carso
Rebetti Marcello 12/03/1924 Ts 05040/B. Antonveneta
Redolfi Sergio 20/05/1958 Ts Eurizon Capital Sgr Spa
Resaver Roberto Ts 05040/B. Antonveneta
Revini Riccardo 11/10/1904 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Rigotti Aldo Ts 05040/B. Antonveneta
Rigotti Bruna Ts 05040/B. Antonveneta
Rigotti Ferruccio Ts Allianz Bank - Ex D
Rinaldis Marcello 16/01/1930 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Robba Giordano Muggia 05040/B. Antonveneta
Robba Monica Ts 05040/B. Antonveneta
Romagna Giovanni 11/04/1948 Duino Aurisina B.C.C. Carso
Roselli Anna Maria 27/05/1930 Ts 05040/B. Antonveneta
Rossetti Bruna Ts 05040/B. Antonveneta
Rossi Luigi Ts 05040/B. Antonveneta
Rossi Roberto Ts Allianz Bank - Ex D
Rossi Sabatini Alfredo 26/03/1948 Ts Unicredit B. Di Roma
Samec Maria Ts 05040/B. Antonveneta
Samez Marcella Ts 05040/B. Antonveneta
Sancin Igor Ts Eurizon Capital Sgr
Santese Maurizio Ts Allianz Bank - Ex R
Savi Elviro 03/11/1935 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Sbisa Paolo 02/01/1936 Ts 05040/B. Antonveneta
Scopini Laura 11/05/1921 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Scopini Palma Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Secoli Alberta Ts 05040/B. Antonveneta
Secoli Maria Muggia 05040/B. Antonveneta
Semec Raffaello Duino Aurisina B.C.C. Carso
Semeraro Palma Ts 05040/B. Antonveneta
Serbo Bruna 26/07/1918 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Serli Laura 02/07/1960 Ts Allianz Bank - Ex D
Sibillo Magda 15/05/1972 Ts 05188-B. Pop. Verona S. Geminiano S.Prospero
Siega Marcella Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Silvestri Laura 04/10/1939 Ts 05040/B. Antonveneta
Siriani Evelina Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Siuga Giuliana Ts Banco Di Sicilia (01020)
Skabar Edoardo Monrupino B.C.C. Carso
Skabar Francesco 03/05/1927 Ts B.C.C. Carso
Skabar Francesco 03/05/1927 Ts B.C.C. Carso
Skabar Maria 01/11/1916 Monrupino B.C.C. Carso
Skabar Olga Monrupino B.C.C. Carso
Skerlavaj Emilia Ts B.C.C. Carso
Sobani Marta 02/09/1944 Duino-Aurisina Unicredit B. Di Roma
Sossi Bernardo Ts B.C.C. Carso
Sossi Giovanna Ts B.C.C. Carso
Sossi Miranda Ts B.C.C. Carso
Spanger Celestina Ts B.C.C. Carso
Specar Giorgio Ts 05040/B. Antonveneta
Starz Nidia 02/11/1961 Ts 05040/B. Antonveneta
Stulle Alfio Muggia B.C.C. Carso
Stulle Remo Ts B.C.C. Carso
Suban Bruna 04/07/1932 Ts Eurizon Capital Sgr
Suber Marina Ts B.C.C. Carso
Suc Roberto Ts B.C.C. Carso
Sudini Giordana 09/11/1941 Ts B.C.C. Carso
Sulcic Pierina Cumani Ts B.C.C. Carso
Sustarsic Maria San Pietro Del Carso Unicredit B. Di Roma
Tavcar Aldo 12/04/1933 Sesana B.C.C. Carso
Tence Cvetko Ts B.C.C. Carso
Tolusso Carla Ts 05040/B. Antonveneta
Tomasi Giorgio Ts 05040/B. Antonveneta
Tomasi Mario Ts 05040/B. Antonveneta
Topic Rosalia Ts 06160.B. Cr Firenze Spa
Travaglio Giampaolo 20/09/1943 Ts 05040/B. Antonveneta
Travaglio Giampaolo 20/09/1943 Ts 05040/B. Antonveneta
Umech Cornachin Arianna Ts Allianz Bank - Ex R
Urdih Bruna 08/11/1948 Ts B.C.C. Carso
Valenti Modesta 29/11/1912 Ts 05040/B. Antonveneta
Valeri Amedeo Adriano Ts Allianz Bank - Ex D
Vasari Maria Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Vascotto Elvia 03/06/1907 Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Vascotto Nicol 12/11/1984 Ts B.C.C. Carso
Vatore Fabio Ts B.C.C. Carso
Vattovani Nevia Ts 05040/B. Antonveneta
Velicogna Matilde 02/10/1920 Ts 05104-B. Popolare Del Lazio
Veljak Claudio 09/12/1952 Ts Bnp Paribas Asset Management
Verbas Cornelia Ts B.C.C. Carso
Vidali Albino 22/05/1915 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Vidali Gabriella Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Vidini Bruno 03/10/1903 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Vigini Patrick Ts B.C.C. Carso
Vigini Tom Ts B.C.C. Carso
Vincenzo Stojan 27/03/1906 Ts 02008 Unicredit B.
Vivoda Bruno 02/12/1918 Ts Monte Paschi Asset Management
Vrabiz Giovanni Ts B.C.C. Carso
Zaccaria Aldo 01/10/1932 Duino B.C.C. Carso
Zacchigna Bruna 20/08/1919 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zaffaroni Emilio Ts 3069 - Intesa Sanpaolo
Zagar Mario 04/08/1915 Ts B.C.C. Carso
Zagar Stefania Ts B.C.C. Carso
Zampar Patrizia Ts B. Fideuram
Zampar Patrizia Ts B. Fideuram
Zavadlav Aurelia 17/02/1887 D. Aurisina 6340 - Cassa Risp. Fvg
Zerial Anna 19/10/1970 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zeriul Gianni Ts B.C.C. Carso
Zemitz Brunilde Ts 5428 - B. Popolare Di Bergamo
Zemitz Lidia 18/01/1896 Ts 5428 - B. Popolare Di Bergamo
Zerovaz Liliana 17/01/1942 Ts Bnp Paribas Asset Management
Zetko David Ts B.C.C. Carso
Ziberna Elvira Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zidanik Giovanna Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zollia Vittorio Ts B. Fideuram
Zonzenon Pietra 06/11/1896 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zotter Egidio 01/09/1913 Ts Unicredit B. Di Roma (03002)
Zucca Jolanda 23/03/1917 Ts 03069 B. Intesa
Zudich Gianna 16/04/1958 Ts Bnp Paribas Asset Management
Zupin Olimpia 04/09/1914 Muggia Ts 01005 - B. N. L.
Zuttion Giorgio Ts 05040/B. Antonveneta

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2008

NELLA SALA MATRIMONI DI PIAZZA UNITÀ

L'AFFARE

Un acquirente ritira l'oggetto che si è appena aggiudicato nella stanzetta adiacente la Sala matrimoni

LA VETRINA

I sacchetti di cellophane contenenti i vari monili e orologi. I lotti erano complessivamente 160

LA LISTA

A ruba l'elenco degli oggetti in asta predisposto dall'ufficio economato del Comune

IL BANDITORE

Il segretario generale del Comune Santi Terranova nelle vesti insolite di banditore d'asta (Bruni)

Ressa e curiosità attorno alle bacheche (Foto Bruni)

# Assalto all'asta degli oggetti dimenticati negli ultimi 60 anni: ricavati 22mila euro

di GABRIELLA ZIANI

«Ho perso un bel bracciale, oro bianco e giallo, magari lo ritrovassi. Quando è successo, dice? Oh, nel 1960». La signora aveva ancora gli occhi tristi dopo 48 anni di altri pensieri, ma il «caro ricordo» smarrito le ronzava in testa e ieri mattina come centinaia di altri triestini si è precipitata nella saletta matrimoni del municipio per l'asta degli oggetti smarriti dal 1940 al 2005 organizzata dal Comune, che dopo aver svuotato tre quintali di merce conservata nei magazzini ha rimesso in circolo 160 lotti di monili, orologi, bigiotteria per un valore complessivo di 37 mila euro secondo la stima di un perito professionale.

È stato un successo: 110 lotti venduti, incasso di 22 mila euro, che saranno devoluti all'assistenza sociale. Battitore Santi Terranova, segretario generale del Comune, che ieri mattina è sembrato rivelare insesplorate affinità coi professionisti di Christie's: «Lotto 56, come l'anno mio, chi offre 5 euro in più? Dieci euro a sinistra, non ne date 15 per me del '56? Non avete zie cui fare un regalo? Lei laggiù fotografa o alza la mano? Dieci e uno, dieci e due, dieci e tre, aggiudicato». Ma il pezzo nobile, un anello con smeraldi e diamanti offerto a 1250 euro, è rimasto al palo. In compenso la bigiotteria che partiva da «valore zero» con aumenti di 5 euro alla volta è sparita in un boccone, il pacchetto più conteso è andato via a 50 euro.

Alle 10 c'era già una folla davanti alla saletta, e dentro una calca insormontabile. Maschi e femmine, giovani, medi e maturi: tutti a caccia di affari col naso sui tavolini a bacheca zeppi di bustine in cellophane dove il servizio Economato aveva radunato a mazzetti i beni perduti, collanine e anelli, orecchini e ciondoli, bracciali, spille. Fedi matrimoniali. Un rosario in argento. Una scatola portacipria. E soprattutto una tale quantità di orologi che vien da dubitare assai della qualità e tenuta dei cinturini, in ogni epoca senza distinzione. Un bel cartello avvertiva: non si può garantire che funzionino, data l'età.

Il tesoretto-memoriale però faceva gola: ricordi e passi perduti, ombre di chissà quali regali, feste, prime comunioni o compleanni - per non dire matrimoni - finiti nel rimpianto per caso e sbadataggine, e mai reclamati da nessuno, nonostante l'evidente buona volontà degli «onesti rinvenitori». Il personale del Comune non aveva mani per distribuire l'elenco, che partiva da un braccialetto d'oro del 1953. Altoparlanti diffondevano in piazza Unità la tonante voce del conduttore. «Oggi vi ricomprate quello che avete perso e il ricavato torna alla città e dunque ancora a voi stessi» ha esordito Terranova davanti all'inusuale pubblico, solo parzialmente seduto. «Io - ha avvertito - torno a lavorare appena martedì e ho fatto una buona colazione stamattina, quindi si va avanti a oltranza». E la festa si è chiusa già alle 13.30. Tra i curiosi per mestiere anche l'assessore alle Finanze, Giovanni Ravidà, cui l'Economato pertiene. I vigili urbani piantonavano specialmente il retro della sala, dove i «vincitori» dovevano andare a pagare e ritirare. Ammessi solo i contanti, per poter uscire subito col proprio malloppetto. In caso di assegni, consegna rimandata. A credito niente.

Partenza lenta, però. I primi richiami non eccitano alcun desiderio, ma al lotto 7, che evidentemente qualche occhiuto esperto ha preso ben di mira (collana, braccialetto e anello da uomo tutti insieme) si apre la battaglia e le tre cose passano dai 1100 euro della base d'asta ai 1205, sempre salendo di 5 alla volta.

Nelle retrovie è tutta indaffarata Gabriella Cressi, responsabile dell'Economato, reduce dalla folle impresa di un inumano bagno fra tre quintali di roba vecchia, per la gran parte buttata. Qualcuno protesta con lei perché c'è poco spazio, «ma abbiamo preferito evitare lo sfarzo, altrimenti si sarebbe sottratto denaro alla beneficenza».

Le si para davanti, distinto, un signore alto e magro. Ha in mano una foto ingiallita: «Questa - dice in confidenza all'impiegata - è mia madre, è morta 30 anni fa, ma lo sa che la clinica non mi ha mai restituito il bracciale che vede qui, e l'anello che portava?». Mostra l'effigie, la signora esibiva un bel bracciale a maglie d'oro. «Poi dopo - dice l'uomo - mica ci ho pensato, ma io questa roba non l'ho più vista, perbacco». No, un braccialone simile l'impiegata Cressi non lo ha ancora incontrato. Magari.

A passetti faticati, col bastone, gli passa accanto una signora pallida, non di grande umore. «Quando son stata malata ho perso la fede matrimoniale. Ma come faccio, adesso? Bisognerebbe vederle tutte. Controllare che cosa c'è stampato dentro...». Alcuni gioiellieri o professionisti del ramo non cercano sentimenti chiusi in cellophane, e puntano dritto all'affaruccio. Vanno al volo gli orologi, buoni o rotti, perché oggetto di collezione. E infatti un pretendente è arrivato perfino da Eraclea, dalle parti di Chioggia. Un dolore ce l'ha, ma non sanabile in questa sede: «Mi hanno fregato il Rolex». E successo mentre portava in giro una intera cassetta di suoi pezzi pregiati. Mentre Terranova «batte» allegramente bigiotteria d'antan di valore zero, lui racconta di una casa a tic-tac: «Ho 40 orologi a catena, 35 da donna, un centinaio di sveglie, ho la casa piena». Ma non basta, il miglior affare è sempre l'ultimo.

## OCCHIO AI FURBI

Solo se si perde la testa non finisce in Comune (o nelle tasche altrui). Per il resto, tutto. Gli sfiduciati vanno troppo raramente a reclamare, piuttosto lo fa più tardi il rinvenitore. E qui serve che gli impiegati del Comune scansino i furbetti in agguato. Un bel colpo da investigatori l'hanno messo a segno molto di recente. In palio una sostanziosa mazzetta di soldi. Perché per le strade, sfuggiti di tasca, si trovano (se non vengono rubati dal concittadino che segue) molti portafogli, molti denari. Dice la responsabile dell'Economato, Gabriella Cressi: «Dal 1940 a oggi si erano accumulati veramente tanti soldi, di ogni epoca, li abbiamo fatti valutare e cambiare, e sono andati in beneficenza pure quelli».

Diversa storia per un gruzzolo di 8000 euro. Nobile chi l'ha portato in Comune. E molti coloro che, letta notizia sull'albo pretorio, andavano a dire «è mio». «Non l'abbiamo dato a nessuno - racconta la Cressi con diverito orgoglio -, dobbiamo sempre ottenere una prova, un segnale distintivo per capire dai dettagli se la persona è il vero proprietario». Nel caso in questione nessuno lo era. «Tutti sapevano l'entità della cifra, e così rispondevano che sì, la busta era grossa, grossa». Tanti soldi, grande contenitore, sembrava logico. Invece - rivela - la busta era sottilissima: erano tutte banconote da 500 euro».

Anche se la curiosità di quest'asta stava nella longevità degli oggetti dormienti, più costante del perder soldi, occhiali e telefonini è solo la fatale «volatilità» dei mazzi di chiavi. Racconta l'impiegata: «Ne avevamo cassoni interi, ma qui siamo stati tassativi: chiavi in vendita? Mai». Perché non si sa mai.

Resta da capire, in mezzo al mercatino delle pulci spuntato dal municipio che ha portato in pubblico anche gli enormi registri scritti a mano degli anni Quaranta, perché tante ricche e povere cianfrusaglie senza padrone siano state conservate con così strenua cocciutaggine e perché all'improvviso il loro destino sia cambiato. «Una volta - riferisce la responsabile dell'Economato, stanca ma assai divertita per l'avventura - c'era la mentalità dell'accumulare, poi sono venute le leggi sulla sicurezza nei posti di lavoro, sono cresciuti i costi dei magazzini, e così è nata l'idea».

La Sala matrimoni di piazza Unità affollatissima (Bruni)

I PEZZI CHE NON SI POSSONO VENDERE

# I telefonini smarriti saranno riciclati

## In vista convenzioni tra il Comune, l'Università, Ass e Trenitalia

Non pare, ma quella dell'oggetto perduto sta per diventare quasi un'industria del recupero. E non solo in Comune. Già un accordo è stato firmato con Trieste Trasporti (dimenticanze sugli autobus), e prossimo è quello con Trenitalia, che pure con la sua Polfer fa raccolta di oggetti abbandonati sui treni, in stazione, in sale d'aspetto. Tra poco sono annunciate convenzioni addirittura con l'università e con l'Azienda sanitaria. Nasce una sorta di arca di Noé gigante che ha già le sue regole codificate.

Le sa l'Economato, che regna sulle distrazioni fatali: «Gli oggetti rinvenuti in questi luoghi specifici li lasciamo per un po' di tempo là, così da consentire al proprietario di tornare a cercarli». Poi vengono traslocati al magazzino comunale. Pochi però gli sbadati che vanno in cerca del bene perduto. «È difficile - risponde l'ufficio - pubblicizzare la lista in modo costante e secondo i termini di legge. Perciò il posto più sicuro è pubblicare la notizia all'albo pretorio, dove deve rimanere per due settimane. Ci serviamo poi anche dei mezzi di comunicazione, di più non è possibile».

Altri potenziali acquirenti incuriositi (Bruni)

Già lavoro non ne manca e la penultima fatica prima dell'asta è stata disfarsi in modo intelligente delle montagne di telefonini in deposito. Un incubo per l'economa Gabriella Cressi: «L'idea geniale mi è venuta una sera davanti alla tv, mio marito mi ha chiesto se ero ammattita... Il riciclo, invece, quella era la via. Non si possono rivendere telefonini, c'è la privacy, ma nemmeno buttarli è buona cosa, inquinano». Da qui la soluzione: 110 telefonini Tim sono stati restituiti alla Tim per una campagna di Telethon sulla ricerca medica e dunque riciclati secondo norme ambientali accettabili. Adesso la stessa cosa si farà con Vodafone per una campagna che intende procurare pannelli fotovoltaici alle scuole. Chi perde il telefono saprà dunque dove andarlo a salutare. *(g. z.)*

INIZIATIVA DEI CONTRARI ALL'INTITOLAZIONE

# Via Granbassi, il 13 manifestazione

## Atteso anche un reduce austriaco 92.enne che combattè contro Franco

Ha 92 anni, è austriaco, è uno dei cinque sopravvissuti dei 1400 suoi connazionali che combatterono nelle «Brigate internazionali» in Spagna contro la dittatura franchista. E il 13 dicembre verrà a Trieste perché ha aderito subito, con convinzione, all'invito rivoltogli dal gruppo di triestini che contesta al Comune l'intitolazione di una scalinata di San Vito a Mario Granbassi, il giornalista triestino che in quella stessa Spagna perse la vita, ma combattendo dall'altra parte, con Mussolini.

«Gerhard Hoffmann si è dimostrato entusiasta dell'iniziativa» riferisce Claudio Cossu, che tiene le fila del «no» assieme tra l'altro all'ex senatore Fulvio Camerini e al gruppo dell'Unione studenti e che per il 13, alle 15, ha organizzato una manifestazione pubblica proprio ai piedi di quella scalinatella che parte da piazzale Rosmini e sbocca in via Revere e che i contestatori del Comune considerano via Revere essa stessa.

«La Giunta comunale vuole a tutti i costi togliere all'ebreo Giuseppe Revere una parte della sua via per darla a Mario Granbassi - dice il testo di presentazione -, le proteste e i dissensi non sono ascoltati da chi comanda in piazza Unità e ha detto "me ne frego" e "facciamo quello che vogliamo", mettendo a tacere anche il parere contrario degli storici della Deputazione di storia patria. La parola perciò - prosegue il testo - spetta a tutti gli antifascisti di Trieste e non solo, convinti che il nazifascismo sia stato una sciagura, evitiamo che esso ritorni con l'esaltazione dei suoi "eroi" e attraverso il revisionismo toponomastico».

Mario Granbassi

L'anziano Hoffmann, che racconta di aver perso un fratello nei campi di sterminio e aver visto prigionieri a Dachau 400 suoi ex commilitoni, arriverà a Trieste assieme alla moglie Milena, e verrà accompagnato anche alla Risiera di San Sabba. «Tenete in conto - ha mandato a dire - la mia età, e non vi aspettate troppe fatiche, ma sono lieto di poter apportare la mia testimonianza ai vostri sforzi».

Il gruppo, che si definisce «Cittadini liberi ed eguali», aveva già chiesto udienza a Dipiazza sul tema specifico, ma l'incontro poi è saltato per l'indisposizione del sindaco nel giorno del consiglio comunale fissato per l'appuntamento. *(g. z.)*

COMPARTO UNICO

# Nasce un nuovo polo sindacale

## La sigla autonoma Alpis si allea con Cisal: difendiamo il pubblico

Il sindacato autonomo Alpis Fvg-Zujst Fjk, recentemente costituitosi, si presenta ai lavoratori del locale comparto di contrattazione Regione autonomi locali insieme a Cisal Ee. ll Fvg per favorire un'azione sindacale di rinnovamento del lavoro pubblico negli enti locali «proponendo - come afferma una nota diramata dalla sigla - il superamento dei "centralismi" di cui altre organizzazioni sindacali non possono fare a meno, per operare senza interferenze esterne alla regione che intendano appiattire il Comparto unico sul Contratto collettivo nazionale».

«La volontà comune - prosegue il documento - è perseguire l'obiettivo di una pubblica amministrazione capace di eliminare le sacche di assistenzialismo clientelare e in grado di valorizzare le capacità professionali in termini di qualità del lavoro, qualità dei servizi e giusti riconoscimenti economici per un'attività d'eccellenza. In un clima di attacco alla pubblica amministrazione, per svilire la nostra professionalità e dare spazio a soggetti esterni nel miraggio di un minor costo. Noi siamo per il mantenimento del pubblico e la prosecuzione di un percorso che conosciamo e che vogliamo migliorare tutti assieme, e siamo contro un modello di società non solidale, dove l'unico valore è la legge del mercato, senza regole, senza mediazioni, senza possibilità di paracadute».

# Arredi esterni ancora senza un piano Le Rive deturpate dall'anarchia

Gli esercenti: «Non vogliamo spendere soldi a vuoto. Il Comune si decida». L'assessore Vlach: «Il progetto pronto prima della primavera così i locali si regoleranno prima dell'estate»

di ELISA COLONI

DEHORS IL CASO

Arredi esterni nel caos sulle Rive. Ogni esercente decide di testa propria come abbellire l'ingresso del proprio locale, con quali colori, tavolini, sedie e tende. Qualcuno ha acquistato mobili lo scorso anno, qualcun altro vorrebbe farlo ma aspetta che l'amministrazione comunale si decida. A far cosa? A tirare fuori dai cassetti degli uffici il Piano dehors (parola che definisce appunto gli spazi esterni di un locale pubblico), quello partorito un anno e mezzo fa dall'allora assessore comunale all'Urbanistica Maurizio Bucci (poi emigrato in Consiglio regionale), che prevede per bar e ristoranti di alcune zone del centro arredi esterni uniformi tra loro e, soprattutto, in armonia con le architetture circostanti. Un progetto con cui si intende fare delle Rive una *promenade* degna dei più blasonati lungomare del mondo, con arredi esterni di colore neutro, che diano un bel colpo d'occhio ai triestini e ai turisti di passaggio.

Il problema, però, è che il Piano «dorme» nei cassetti degli uffici municipali da tempo infinito. L'unica differenza è che prima «dormiva» in quelli di Bucci e oggi giace in quelli di Marina Vlach, assessore al Commercio, cui è passata la pratica.

Il risultato è che, ancora una volta, i titolari dei bar e dei ristoranti situati nel salotto cittadino non sanno più come muoversi: acquistare i mobili adesso o aspettare? Seguire il proprio gusto incrociando le dita, oppure rinunciare in partenza per evitare che, una volta sistemati tavolini e sedie nuovi, il Piano dehors diventi realtà e dia magari indicazioni completamente diverse? L'assessore Vlach assicura: «Il documento è pronto e adesso è al vaglio degli uffici. L'obiettivo - afferma - è presentarlo in maniera definitiva alle categorie prima della primavera 2009, in modo da permettere agli esercenti di regolarsi in vista della bella stagione, quando si sta prevalentemente all'aria aperta. Ovviamente non si imporrà ai titolari degli esercizi pubblici di sfoggiare un mobilio identico, ma solo simile, uniforme. Dovranno esserci esclusivamente colori neutri, in particolare l'antracite per tavoli e sedie».

Dall'alto in senso orario, gli esterni di alcuni locali sulle Rive; un'elaborazione grafica della prima versione del Piano dehors, successivamente modificato dal Comune; e ancora l'esterno di un locale del lungomare cittadino (foto Lasorte)

Anche il presidente della Fipe, Beniamino Nobile, conferma che l'iter del Piano dehors sta procedendo nella direzione sperata: «Un paio di mesi fa abbiamo partecipato a un incontro con l'assessore Marina Vlach - spiega - che ha prese le redini da Maurizio Bucci e ha ridiscusso con la categoria il progetto, accogliendo alcune nostre piccole obiezioni. Quello dovrebbe essere stato l'ultimo passo utile alla concretizzazione del piano».

I propositi, dunque, sembrano essere buoni. La primavera-estate 2009 potrebbe essere quella buona. Ma, parole a parte, l'unico dato di fatto è che a oggi, tra chi lavora nelle cucine e dietro ai banconi delle Rive, domina l'incertezza. C'è chi dice di non aver mai ricevuto informazioni adeguate sull'argomento, oppure di non essere necessariamente disposto a seguire le future indicazioni del Comune. Ognuno piange miseria per conto suo e difende la propria campana.

«Io ho comprato da poco una tenda esterna da 3.500 euro, che sto ancora pagando. Non intendo di certo comprarne una nuova, anche se il Piano dehors prevederà colori diversi - spiega Salvatore Barone, titolare del ristorante La cantinella di Napoli, a pochi passi da piazza Venezia -. Se l'amministrazione vuole che in Marina domini un'unica *nuance*, allora deve aiutarci finanziariamente».

«No, dobbiamo essere noi a investire sui nostri locali, non il Comune - afferma invece il titolare della pizzeria Vulcania, Salvatore Procentese -. E io sono d'accordo con il Piano dehors, che aumenterebbe l'appetibilità della zona, soprattutto per i turisti. Sono disposto a pagare anche cifre alte pur di avere a disposizione una veranda esterna simile a quella dell'hotel Duchi d'Aosta in piazza Unità. Quella è una struttura elegante, funzionale, che mi permetterebbe di tornare a lavorare come prima, quando avevo a disposizione la mia grande struttura riscaldata esterna, che il Comune mi ha fatto chiudere. Con quel brutto scherzo - continua - ho perso il 50 per cento dei miei guadagni e fatto finire in strada dieci dipendenti. Se il business continua così sarò costretto a chiudere. In questo momento non si capisce nulla. Perché non ci dicono come potremo arredare i nostri esterni la prossima estate?».

Ultima opinione, quella di Sergio De Becco, titolare del bar Euro, sempre sulle Rive: «Io ho acquistato i tavolini e le sedie in acciaio proprio lo scorso anno. E la tenda beige, anche. Non ho intenzione di cambiare nulla. Non vedo perché dovrei farlo, visto che ho già tirato fuori di tasca mia dei soldi. E in periodo di crisi non sarò in grado di trovarne altri, anche se mi dicessero di farlo».

LA NOVITA'

IN SEGUITO ALLA CRISI AUMENTA IL GIOCO D'AZZARDO

## Caffè e sala giochi: ecco lo «slot-bar»

La nuova sala giochi in via Rossetti (Foto Francesco Bruni)

A vederla da fuori, con quelle vetrate alte incorniciate da tende di velluto rosso e una cascata di piccole luci natalizie, sembrerebbe una boutique di alta moda. Invece l'attività avviata nel negozio di via Rossetti 8 è di tutt'altro genere. Negli spazi che fino a poco tempo fa ospitavano mobili e oggetti da regalo, da ieri è attivo uno «slot-bar»: una via di mezzo tra una caffetteria e una tradizionale sala giochi.

Nelle sale ritinteggiate di fresco, illuminate da preziosi lampadari di vetro che fanno tanto sala da ballo, trovano posto una ventina di slot-machine, un calcio-balilla e cinque bersagli per giocare a freccette. «Presto inoltre - spiega Francesca Chen, che gestisce il locale ribattezzato "Sala Rossetti" - arriverà anche un tavolo da biliardo. In pratica noi abbiamo in affitto gli spazi e ci occupiamo del bar, mentre la Cirsa (il gruppo specializzato nella distribuzione di giochi automatici *ndr*) gestisce le slot».

Slot, come evidenziano i cartelli appesi in bella vista alle pareti, perfettamente in regola con le autorizzazioni del ministero dell'Economia e con le prescrizioni dei Monopoli di Stato. «Non trovo niente di male nel tenere in un locale questo tipo di macchinette - conclude la titolare -. Ormai è un fatto normale, ogni bar ne ha una o due. Noi ne ospitiamo tante - conclude la titolare - ma rispettiamo la legge che fissa il numero di apparecchi consentiti in proporzione alla superficie del locale. Del resto, di sale giochi come queste in città ce sono già altre quattro».

Una presenza sempre più evidente, quindi, che tuttavia non impensierisce il presidente della Fipe, Beniamino Nobile. «Non conosco la nuova attività di via Rossetti, ma in linea di principio non ho nulla in contrario», commentà: «Chiunque crei ricchezza - e ricchezza per me significa posti di lavoro che fanno il bene della città - per me è il benvenuto. Del resto gli italiani, si sa, sono dei giocatori e questo tipo di locali non fa altro che intercettare questo bisogno. E visto che le slot-machine e le altre macchinette sono legati e autorizzate - conclude Nobile - credo non si possa dir niente. Spero solo che i nuovi titolari si iscrivano alla Fipe». (*m.r.*)

Sono già cinque le attività del genere sorte in città

IN BREVE

OGGI ALLA FIERA

### Comunità islamica Festa del sacrificio

Stamani alle 8.45 al primo piano del padiglione F del palazzo della Fiera la comunità islamica celebrerà «La festa del sacrificio di Abramo Eid Al-Adha-Bayram». La comunità si riunirà in preghiera dalle 9.15 alle 10.30. Al festeggiamento e al rinfresco che seguiranno subito dopo la preghiera dalle 10.30 alle 12 – come precisa il presidente del Centro culturale islamico di Trieste e della Venezia Giulia Saleh Igbaria – sono invitati tutti i cittadini.

CORSO

### Fenomeno mobbing esperti a Cattinara

Mercoledì, dalle 8.30 alle 17 nell'aula magna di Cattinara, si discute delle migliori strategie per prevenire e contrastare il mobbing. All'inquadramento di una questione negli ultimi anni in costante incremento è dedicato il corso «Il fenomeno mobbing» promosso da Azienda sanitaria, Ospedali riuniti e Burlo, in collaborazione col Comitato paritetico dell'Università.



RICERCA GRAZIE AI FONDI DI TELETHON

## La Sissa studia l'origine dell'emicrania

### Un'équipe ha individuato una molecola che è un semaforo del dolore

Per ora è solo una sigla: P2X3. Ma si tratta della molecola-recettore coivolta durante gli attacchi di emicrania, un semaforo del dolore. Il recettore è stato individuato da uno studio della Sissa, la Scuola internazionale di studi avanzati di Grignano.

La neurobiologa Elsa Fabbretti, che riporta la ricerca sulla rivista dell'istituto, è a capo di un gruppo di scienziati che hanno svelato i meccanismi molecolari alla base della trasmissione dell'impulso doloroso, una sorta di autostrade molecolari del dolore.

Secondo gli studiosi che lavorano grazie ad un finanziamento di Telethon, l'attivazione di P2X3 è associata a variazioni di eccitabilità delle fibre nervose che trasportano il segnale del dolore laddove noi lo avvertiamo, cioè le meningi, il naso, la mandibola. Altre molecole sono coinvolte nel processo che potenzia l'attività del recettore e la rende più intensa con il tempo; la neurotrofina, il Nerve growth factor (Ngf), che modula l'assetto del recettore; in sua assenza, infatti, il dolore diminuisce.

L'autrice spiega che «l'emicrania, malattia caratterizzata da dolore cronico alla testa, attualmente non ha cura e per molti pazienti i farmaci disponibili sono inefficaci. Aver individuato il recettore responsabile dell'attivazione trigeminale in condizioni che simulano un attacco può essere molto importante».



CON GRECO E MASAU DAN

### Commissione sul Revoltella

Un'audizione sul museo Revoltella si terrà mercoledì nella quinta Commissione consiliare.

L'incontro, in programma alle 12 nella sala della giunta comunale è stato richiesto dal consigliere dei Cittadini Roberto Decarli.

A illustrare le prospettive e eventuali problemi del Museo Revoltella saranno la direttrice della struttura Maria Masau Dan e l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2008

NEL 1995 LA CONFARTIGIANATO REGISTRAVA 400 ATTIVITÀ, ORA SONO LA METÀ

# Acconciatori e estetisti in crisi: troppi abusivi

## Lavoro calato del 40% negli ultimi 4 anni. La concorrenza: parrucchiere e manicure in casa

Negli ultimi quattro anni il lavoro nei saloni di acconciatura è diminuito del 30%. Inoltre, se nel 1995 la Confartigianato contava 400 attività nel settore, oggi il numero è sceso a 200. A colpire la categoria non solo l'effetto euro, ma anche un incremento del lavoro nero nel settore e quindi la presenza di una concorrenza sleale sul mercato. «Noi paghiamo le tasse, gli affitti, i dipendenti - spiega Caterina D'Amico, del direttivo della Confartigianato Acconciatori di Trieste - e dobbiamo sottostare a regole ben precise e siamo sempre sottoposti ai controlli delle autorità. È ovvio che il prezzo della prestazione è più caro di quello proposto da una persona che decide di tagliare i capelli alle clienti nella propria abitazione senza quindi rilasciare fatture o avere spese di gestione di un locale».

«Alcune persone - incalza Marisa Miccoli, presidente regionale della categoria Acconciatori del Friuli Venezia Giulia (che attualmente comprende anche gli estetisti) - hanno aperto nella loro abitazione dei veri e propri centri estetici. Non sono solo ex proprietarie di saloni o dipendenti, ma anche giovani che si improvvisano veterani del mestiere».

Secondo la categoria a risentire maggiormente del mercato nero sono le estetiste. «Negli ultimi anni - continua la Miccoli - la gran parte dei saloni e degli istituti di bellezza si è adeguata, offrendo anche il servizio della ricostruzione delle unghie, essendo una delle prestazioni maggiormente richieste. Ma il vero problema è che le stesse case che vendono i prodotti promuovono numerosi corsi per imparare questo lavoro. Assieme ad una crisi generale, questa è la seconda causa della diminuzione del lavoro per la categoria».

«Ho molti clienti - conferma la D'Amico - che mi confermano di andare in abitazioni private per farsi ricostruire le unghie, ma anche pedicure, manicure, massaggi e depilazioni. Credo che dovremo avviare una vera e propria campagna di sensibilizzazione, per far capire alla gente che non ha senso risparmiare qualche euro a discapito della salute. Siamo sicuri che i prodotti utilizzati nelle case private, anche per la tintura dei capelli o per le cerette o per la pulizia del viso, siano di qualità? Chi effettua dei controlli per assicurare il cliente?».

L'appello della presidente Miccoli va anche in questo senso, invita la categoria a sensibilizzare i propri clienti su tutti questi aspetti. «Circa trent'anni fa - conclude - la categoria si era mobilitata a livello nazionale e aveva raggiunto un accordo con le ditte che, per pubblicizzare i loro prodotti, promuovevano dei corsi di acconciatura. Avevamo capito che poteva essere una lama a doppio taglio. I corsi non si sono bloccati del tutto ma si sono assolutamente ridimensionati. Credo sia giunto il momento di intraprendere la stessa strada anche con le ditte che oggi promuovono dei corsi di ricostruzione delle unghie».

Si unisce al coro anche Feliciano Di Benedetto, presidente del Gat, Gruppo Acconciatori Triestini, Consorzio che gestisce anche la scuola aderente all'Anam, Accademia Nazionale acconciatori misti. «La nostra Accademia - precisa - completa il percorso professionale che i giovani incominciano con i corsi dello Ial. Lì dopo un iter di tre anni acquisiscono il diploma, che permette loro di aprire un salone, e noi provvediamo ad indirizzarli in una specializzazione. Bisogna fare capire ai giovani che vogliono intraprendere questa strada che la professionalità è il requisito più importante. Solo con uno studio ed un aggiornamento costante è possibile comprendere e venire incontro alle esigenze dei clienti che sono sempre in evoluzione».

In questo senso l'Accademia promuove degli incontri a cadenza fissa con grandi professionisti del settore. Negli ultimi cinque anni in Friuli Venezia Giulia hanno già chiuso i battenti le Accademie di Udine e Gorizia. «Hanno resistito - sottolinea Di Benedetto - quelle di Trieste e di Pordenone. Qui l'Accademia è frequentata in media all'anno da dieci ragazzi e tutti trovano lavoro. È questo che bisogna far capire, che solo realtà riconosciute come la nostra o lo Ial sono in grado di dare anche un'istruzione pratica fondamentale per essere dei veri professionisti». *(s.s.)*

### IL CASO

- I NUMERI: Negli ultimi 4 anni il lavoro degli acconciatori è calato del 40%. In 13 anni il numero delle attività si è ridotto della metà: da 400 a 200.
- Molti saloni di acconciatori e estetisti per fronteggiare bla crisi stanno puntano sulla ricostruzione delle unghie, uno dei servizi maggiormente richiesti negli ultimi tempi.

Una parrucchiera all'opera

VISTO DA MARANI

QUESTA E' MIA MOGLIE, VA IN GIRO COSI' DA QUANDO HA SMESSO DI ANDARE DALL'ESTETISTA

VEDESSE COME SI E' CONCIATA LA MIA DA QUANDO NON VA PIU' DAL PARRUCCHIERE

marani 2008

UNIVERSITÀ

# Domani l'«Erasmus Day», già giunti 200 studenti

## Conferenze e dibattiti si alterneranno a un concerto di allievi del Conservatorio

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento proposto dall'Università in collaborazione con il Consiglio degli studenti, l'Aegee e il Conservatorio di musica Tartini ai ragazzi ospitati e agli studenti triestini in attesa di partire per le università partner di tutta Europa: è l'«Erasmus Day», che si terrà domani, nell'Aula magna dell'edificio centrale, a partire dalle 17.

Conferenze e dibattiti si alterneranno a momenti di socializzazione e divertimento. Il programma della giornata prevede infatti interventi del rettore Francesco Peroni, del direttore del «Tartini» Massimo Parovel, del delegato per il programma Erasmus dello stesso conservatorio Teresa Trevisan, del presidente dell'Erdisu Marco Vascotto, del delegato del rettore alla mobilità degli studenti Sergio Zilli ed infine della responsabile della Ripartizione mobilità internazionale Carla Savastano.

Gli studenti saranno invece rappresentati dal presidente del Consiglio degli studenti Paolo Prelazzi e dal presidente dell'Aegee Davide Antoni. La serata proseguirà con un rinfresco e si concluderà con un intervento musicale dell'«Henqueleth Brass Ensemble», gruppo musicale di recente formazione composto da quattro studenti del «Tartini», che suonerà alle 19 al Campus di piazzale Europa.

Sono più di 200 gli studenti Erasmus già giunti a Trieste nel corso del 2008, mentre altri 70 arriveranno nel secondo semestre del 2009.

Francesco Peroni

# Osmize, Duino Aurisina prepara la rivoluzione: meno vincoli per l'apertura

Un ritorno alle origini per le osmize: apertura frazionata durante tutto l'anno, rapportata al quantitativo di vino prodotto e per un minimo di otto giorni. Non a caso infatti il nome osmize deriva proprio da osem, cioè otto in sloveno.

La proposta riguarda le aziende agricole del Comune di Duino Aurisina e viene portata avanti dal vicesindaco Massimo Romita che ha indetto un incontro domani nella sala del Consiglio comunale proprio per esaminare con gli stessi operatori l'iniziativa.

Il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di vendita del vino ricavato dalle uve dei propri fondi prevede che «il periodo di vendita è strettamente rapportato alla quantità ed è ammesso un giorno di apertura per ogni 50 litri di vino posto in vendita fino a un massimo di un mese per quantità superiori ai 19 ettolitri». Ogni osmiza duinese, se il quantitativo lo permetteva, doveva così restare aperta per 30 giorni consecutivi con un aggravio per le aziende agricole familiari che non avevano più risorse per il lavoro nei campi e l'allevamento.

Da qui la richiesta da parte delle aziende agricole di adeguare il regolamento comunale, in vigore dal 1997.

> Proposta la revisione del regolamento: basta con l'obbligo di un mese consecutivo ma facoltà di smerciare in più periodi

IL MONDO LIRICO CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO

# «Verdi», 50 dipendenti in piazza ma lo spettacolo si farà

## Mercoledì protesta nazionale a Roma: la Fials-Cisal ci sarà, le altre sigle non vogliono penalizzare il pubblico

di TIZIANA CARPINELLI

Occorre cambiare musica. Devono aver pensato così, le segreterie nazionali della Cgil, Cisl e Uil, quando hanno deciso di indire per mercoledì alle 14.30, in piazza del Popolo a Roma, un grande concerto di protesta contro i tagli al Fondo unico dello spettacolo (Fus), fissati dal ministro per i Beni culturali Sandro Bondi. La manifestazione - che richiamerà orchestrali, coristi, ballerini, tecnici e maestranze di tutte le 14 Fondazioni lirico sinfoniche e delle Istituzioni concertistico-orchestrali presenti in Italia - registrerà anche la partecipazione di una delegazione triestina del Teatro Verdi, composta da una cinquantina di persone. L'ente lirico di casa nostra, infatti, si vedrà trasferire 6 milioni di euro in meno in due anni. Una situazione, questa, che in prima battuta ha già prodotto i suoi effetti negativi riducendo sensibilmente la programmazione del Festival dell'Operetta 2009, che pure dovrebbe festeggiare, con la prossima edizione, il quarantennale.

Stando a una nota diramata dai sindacati, tutti i partecipanti saranno tenuti a «garantire la presenza, muniti dei propri strumenti musicali (con l'eccezione dei soli timpani), dei leggii trasportabili e degli spartiti dei brani del programma, che quanto prima saranno resi noti». Non solo: le segreterie territoriali, «per la buona riuscita della manifestazione, sono impegnate a determinare tutte le opportune condizioni per una massiccia partecipazione all'iniziativa nazionale, ivi inclusa l'astensione lavorativa». Ed è proprio su queste ultime cinque parole che, a Trieste, si è scatenata la bufera: infatti, mercoledì, il cartellone del Verdi prevede la messa in scena di «Red Giselle», a cura dell'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo. Ebbene lo spettacolo, contrariamente a quanto richiesto dalla segreteria territoriale Fials-Cisal, verrà regolarmente allestito. Eventuali astensioni dal lavoro – proclamate dalla stessa sigla ma non condivise da Cgil, Cisl e Uil – non osteranno lo svolgimento del balletto. Un quadro ben diverso, dunque, da quello che si delinea per altri rinomati palchi italiani, dove invece le rappresentazioni, per quel giorno, salteranno. Un esempio? Il teatro Carlo Felice di Genova, costretto a cancellare il suo «Schiaccianoci».

«Sono basito – afferma Imerio Tagliaferri della segreteria regionale Fials-Cisal – perché la linea adottata in questa circostanza dalle sigle territoriali di Cgil, Cisl e Uil non corrisponde alle richieste maturate in sede nazionale. Mandare una delegazione è ridicolo, perché tradisce lo spirito della manifestazione: come si farà a realizzare un grande concerto se a recarsi a Roma saranno solo i tecnici?». La Fisal-cisal aveva proposto al sovrintendente Giorgio Zanfagnin di far slittare «Red Giselle» a domenica, peraltro senza assegnare gli straordinari agli artisti. «Non c'è stato verso – così Tagliaferri –, Zanfagnin ha replicato che le anziane abbonate non sarebbero venute a teatro di domenica e che, comunque, lo spettacolo avrebbe avuto luogo ugualmente, magari con la base registrata. C'è qualcosa che mi sfugge: lo sciopero è stato indetto per protestare contro i tagli al Fus, responsabili di danneggiare tutte le Fondazioni liriche, compresa quella di Trieste: perché, dunque, questa scarsa attenzione?».

Non la pensano così le altre sigle: «C'è pieno sostegno alla manifestazione – dice Andrea Fusari (Cisl) – infatti verrà mandata una delegazione. A penalizzare l'adesione triestina è, soprattutto, la distanza da Roma. Non è nostro intento bloccare l'attività del Verdi: noi vogliamo fare cultura, non scioperi».

«Non intendiamo penalizzare il pubblico – sostiene Domenico Lazzaroni (Uil) –. Il volantino diffuso non recita, come è avvenuto in altre occasioni, inviti a scioperare: pertanto, dopo una consultazione è emersa questa posizione. L'appoggio alla manifestazione c'è, tant'è che invieremo una cinquantina di persone». «Nel rispetto del mandato dei lavoratori – riferisce Stefano Conte (Cgil) – abbiamo inteso garantire lo svolgimento del balletto. I timori, davanti a questi tagli che pesano moltissimo sui dipendenti, sono tanti, ma il sovrintendente ha assicurato strategie mirate per la sopravvivenza del teatro». Un aspetto peraltro confermato da Zanfagnin: «I teatri si reggono al 65% sul Fus e tagli così ingenti si traducono in un massacro per le Fondazioni liriche d'Italia, che rischiano di collassare. Solo il fatto di aver in qualche modo subodorato il rischio ha messo il Verdi al sicuro per il prossimo biennio, ma la situazione resta difficile».

Una prima al Teatro Verdi

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290


ASSOCIAZIONE «TRA FIORI E PIANTE»

## A Opicina si incontrano gli innamorati dei giardini: accademici e orticoltori

### Ha otto anni di vita il sodalizio fondato dall'esperta Mariangela Barbiero, che oggi conta 160 soci

Un'immagine del giardino di Mariangela Barbiero; a destra, la presidente del sodalizio «Tra fiori e piante»

Era il 12 settembre 2001 quando la triestina Mariangela Barbiero, da sempre appassionata di fiori e piante, decise di fondare un circolo, divenuto tre anni più tardi, il 4 febbraio 2004, l'Associazione Orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante». In particolare, la nascita di questo sodalizio è stata motivata per difendere il roseto «Garlant» di Argegna, preziosa collezione di oltre 1200 rose botaniche risalenti a quaranta milioni di anni fa, e quindi molto più vecchie dell'uomo.

Tra le finalità di «Tra fiori e piante», associazione di volontariato che ha sede a Opicina, quella di promuovere e diffondere la conoscenza teorica e pratica delle piante, della loro coltivazione e inserimento nel giardino e nel paesaggio. E poi la tutela del verde, sia pubblico che privato. E ancora, la cultura e la storia dell'arte di far giardini; e la ricerca e la mappatura di giardini amatoriali privati per interscambi turistico-culturali. Ricerca e mappatura attraverso le quali il sodalizio di Mariangela Barbiero ha il precipuo obiettivo di far diventare il giardinaggio un «volano economico».

Circa 160 i soci di «Tra fiori e piante», ma si enumerano anche presenze inglesi oltre a diversi soci onorari da fuori regione: soci i più diversi, dal docente universitario o ricercatore (tra cui quell'Elisa Tomat, vincitrice nel 2004 del Premio Nonino per i prati stabili) al giardiniere che lavora a ore, dal paesaggista al responsabile del verde pubblico, dallo specialista degli alberi al terapeuta ortoculturale che ha due specifici responsabili, uno dei quali è Alessandra Chernaz, diplomata a New York.

Presenze eterogenee dunque, che rendono quasi unica, in Italia, questa associazione, i cui membri per prepararsi adaguatamente, hanno frequentato corsi di progettazione e di giardinaggio biologico tenuti da esperti de «Il giardino amatoriale di Firenze», sodalizio che, presieduto da Giancarlo Frisone Cappello, è tra i più vecchi e importanti d'Italia.

Fervore ed entusiasmo permeano le iniziative dell'associazione di Mariangela Barbiero, che è diventata giardiniera iniziando dal nulla, solleticata soltanto dall'amore «ereditato» dalla nonna, che aveva un giardino segreto e inaccessibile, nascosto alla vista, poiché non poteva pagare la tassa obbligatoria sino agli anni '60.

Tra le iniziative di «Tra fiori e piante» c'è la partecipazione alle più importanti mostre regionali, ma anche l'organizzazione in proprio della mostra «Horti tergestini», con i più qualificati esperti italiani e sloveni. «Horti tergestini» ha avuto nel 2008, alla terza edizione, ben 15.000 visitatori a ingresso gratuito, e come ospite d'onore Libereso Guglielmi, il decano dei giardinieri italiani, chiamato anche il «giardiniere di Calvino» in quanto, da ragazzino, lavorava per il papà di Italo Calvino. Un'altra stimolante iniziativa dell'associazione orticola è il concorso, giunto alla II edizione, «Comuni fioriti del Friuli Venezia Giulia». E non mancano i progetti: tra i più ambiziosi, quello di fondare a Triete una scuola per creare giardinieri qualificati.

**Grazia Palmisano**

PASSIONE EREDITARIA

## La nonna aveva un verde «segreto»

La conoscenza delle lingue – è traduttrice e ha lavorato alla Grandi Motori – ha permesso a Mariangela Barbiero da sempre appassionata di fiori e piante, di consultare libri e riviste di giardinaggio, soprattutto inglesi e francesi, in quanto più vicini alle esigenze climatiche del nostro paese. Amore per il verde che l'ha sollecitata a frequentare la rete per cercare amici giardinieri con la sua stessa passione. Nel 2000 è diventata moderatrice del Forum www.giardiniere.it, che le ha fatto incontrare quei giardinieri diventati nucleo da cui è nato nel 2001 il Circolo Orticolo, e nel 2004 l'Associazione Orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante» che lei presiede.

Un altro scorcio del curatissimo giardino all'inglese di Barbiero

Sempre attivissima, Mariangela Barbiero collabora a riviste e periodici specializzati, e in particolare alla rivista genovese di storia e arte del giardino «Rosanova» il cui curatore è lo storico dell'arte Guido Giubbini, già direttore del museo di arte contemporanea di Genova. E proprio su «Rosanova», numero 10 dell'ottobre 2007, Mariangela aveva raccontato la straordinaria storia del parco del manicomio di San Giovanni – chiuso nel 1978 con la riforma Basaglia –, che, nato nel 1908, fu definito «il più bel manicomio del mondo».

A Opicina, dove ha sede l'associazione Orticola del Fvg – www.trafioriepiante.it – Mariangela cura con grande attenzione e premura il suo giardino che lei stessa chiama «parva pulcherrima», e dove, come ci confida, deve continuamente mediare tra l'amore per le piante e l'altrettanto grande amore per il design. È un giardino all'inglese: maestri di Mariangela infatti, sono stati i grandi giardinieri britannici che ha studiato con entusiasmo. Quello stesso che riversa nell'organizzare manifestazioni, e nell'intensa attività del suo sodalizio: lezioni e conferenze, stages, corsi, presentazione di libri. «Tra fiori e piante» lavora in stretta sinergia con l'Orto Botanico e l'associazione Cittaviva, e ha inoltre, un proficuo scambio con l'associazione «Giardini aperti» di Roma che ha per obiettivo la mappatura dei giardini amatoriali italiani. *(g.p.)*

## La storia di Trieste raccontata dalle navi

### Al caffè San Marco presentato il libro di Claudio Ernè e Maurizio Eliseo edito da Mgs

«Trieste sul mare - Storie di uomini». Questo è il titolo dell'ultima fatica del giornalista Claudio Ernè e dello storico Maurizio Eliseo, presentata sabato sera nella cornice dello storico Caffè San Marco.

La presentazione del nuovo libro, edito da Mgs Press, è stata introdotta da Carlo Giovanella: «"Trieste sul mare" è dedicato alla nostra città e al suo mare e racconta la storia del capoluogo giuliano e di quanti hanno contribuito a crearla. Il tutto attraverso un cospicuo corredo fotografico per lo più inedito».

Anche il giornalista Fulvio Molinari, padre ed anima della Barcolana, ha spiegato come il nuovo volume sia composto da una lunga serie di immagini (quasi centocinquanta), che trasmettono emozioni, ricordi e rimpianti.

Apre una foto scattata verso il 1860 della fregata Novara (la stessa che nell'aprile del 1864 condusse l'arciduca Massimiliano verso il suo triste destino in Messico) e dello yacht imperiale Phantasie in rada davanti al castello di Miramare.

Il viaggio prosegue attraverso una visita all'Arsenale del Lloyd Austriaco, continuando con una sequenza di vari avvenimenti nei cantieri e squeri giuliani, ma documentando pure i movimenti in Sacchetta di vapori, vaporetti ed imbarcazioni per il canottaggio. Un'immagine del 1914 immortala il rientro in città della corazzata Viribus Unitis con le salme dell'arciduca Francesco Ferdinando e di sua moglie assassinati a Sarajevo, un'altra del novembre 1918 testimonia lo sbarco dei bersaglieri dal cacciatorpediniere Audace.

Non mancano i grandi transatlantici costruiti alla fine degli anni Venti, come il Conte Grande, il Saturnia e il Vulcania. Si continua con il celebre pontone Ursus, recentemente salvato dalla demolizione da un'associazione di volontari, ma si ricordano anche la tragedia della corazzata Roma, l'affondamento del Rex e la delicata operazione di recupero del sommergibile Jalea curata dal comandante Meriggioli. Si rievoca il ritorno di Trieste all'Italia nel 1954, il varo del Raffaello nel 1963 fino ad arrivare al 26 ottobre 2008, quando dallo scalo dell' ex San Marco, ora Cartubi, è scesa in mare una nave dopo quarant'anni dall'ultimo varo.

Il recupero del sommergibile Jalea dal libro del giornalista Ernè e dello storico Eliseo

Molinari ha ricordato, citando Scipio Slataper, che il rapporto di Trieste con il mare è molto antico e risale al tempo in cui la città, prima di diventare un grande scalo, era soltanto un paese di pescatori e pirati.

Claudio Erné ha ribadito che la nascita di un libro è come il varo di una nave, cioè un progetto cresciuto e sviluppato nel tempo. Ha ricordato che la sua passione per il mare risale agli anni dell'adolescenza, quando dal piazzale che in seguito avrebbe ospitato il seminario di via Besenghi scorgeva le sagome delle navi nel sottostante specchio di mare, che di primo acchito gli sembrano grandi balene arenate.

Il giornalista ha quindi spiegato che «Trieste sul mare» vuole dare un colpo alle acque stagnanti, dove non è possibile navigare, e con l'occasione ha illustrato la prossima acquisizione, sua e di Maurizio Eliseo, di un importante archivio fotografico di New York, in possesso di immagini realizzate per conto di varie società di navigazione, anche italiane.

A conclusione dell'incontro il giornalista ha rimarcato la mancanza di una fototeca regionale dove poter collocare i negativi, mentre le pellicole cinematografiche hanno già trovato casa nella cineteca regionale di Gemona.

Alla presentazione, fra le varie personalità era presente anche il musicista triestino Lelio Luttazzi, che da due settimane è tornato a stabilirsi in città.

**Andrea Di Matteo**

OGGI SI REGISTRA LO SPETTACOLO CON MENGACCI

## «Cuochi senza frontiere», baccalà in piazza Unità

Il tour di «Cuochi senza frontiere» il programma di Mediaset-Retequattro, condotto da Davide Mengacci con la partecipazione dell'inviata Michela Coppa, arriva a Trieste in piazza dell'Unità d'Italia alla sua settima puntata. La registrazione si terrà questa mattina a partire dalle 11 ed andrà in onda su Retequattro sabato 13 dicembre, dalle 11.30 alle 13.30.

La trasmissione si snoda intorno a una sfida imperniata sull'arte culinaria: due cuochi improvvisati, scaldati da altrettante platee di tifosi, si fronteggiano a colpi di gastronomia per aggiudicarsi il titolo di migliore «Chef per caso» del programma. In sostanza, un concorrente triestino, uomo o donna, dovrà affrontare uno sfidante straniero: nel corso della kermesse entrambi i contendenti saranno impegnati nel preparare un piatto tipico delle proprie tradizioni, nel nostro caso «il baccalà». Ad aiutare i due cuochi dilettanti ci penserà il vulcanico Davide Mengacci che, dopo essersi prodigato in consigli pratici e aver spiegato in modo semplice e divertente i diversi passaggi della preparazione delle pietanze, decreterà il vincitore della puntata grazie alla valutazione di un giudice «speciale» che assaggerà i piatti appena preparati. In piazza Unità saranno allestite due tribune con i «tifosi» (amici, parenti ecc.) dei due cuochi contendenti che si cimenteranno nella preparazione dei piatti tipici, il tutto supportato dalla verve e dalle battute di Davide Mengacci.

Davide Mengacci, conduttore dello show di Retequattro

«Questa iniziativa - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico del Comune, Paolo Rovis, che promuove l'iniziativa col sostegno della Fondazione CrT - si configura come "vetrina" a livello nazionale per la promozione turistica della città che va ad arricchire il bagaglio di eventi importanti organizzati dal Comune e l'offerta di attrattive nel periodo natalizio. Un'occasione che non volevamo perdere, per presentare a tutti gli italiani le peculiarità e le bellezze della nostra città».

**8 DICEMBRE**

- **IL SANTO**
  Immacolata Concezione
- **IL GIORNO**
  è il 343 giorno dell'anno, ne restano ancora 23
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.33 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA**
  Si leva alle 13.09 e tramonta alle 2.13
- **IL PROVERBIO**
  Dio e il medico si invocano nella necessità.

**50 ANNI FA — IL PICCOLO**

*8 dicembre 1958* *di R. Gruden*

● La sezione Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi comunica che, per suo interessamento, è stato inserito nel Codice della strada l'obbligo per i conducenti di fermarsi, quando un cieco attraversi la carreggiata.

● I cattolici sloveni hanno festeggiato il Vescovo mons. Santin per il suo giubileo episcopale. Una manifestazione di affetto e stima gli è stata tributata con una cerimonia all'Auditorium di via del Teatro Romano.

### FARMACIE

**■ LUNEDÌ 8 DICEMBRE**

Aperte dalle 8.30 alle 13:

| | |
|---|---|
| via Cavana 11 | |
| largo Osoppo 1 | |
| via Settefontane 39 | |
| Bagnoli della Rosandra | |

In servizio dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| via Cavana 11 | tel. 040.302303 |
| largo Osoppo 1 | tel. 040.410515 |
| Bagnoli della Rosandra | tel. 040.228124 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte dalle 16 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| via Cavana 11 | |
| largo Osoppo 1 | |
| via Settefontane 39 | |
| Bagnoli della Rosandra | tel. 040.228124 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| via Settefontane 39 | tel. 040.390898 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 115,1 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 73 |
| Via Svevo | μg/m³ | 55,7 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 35 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 33 |
| Via Svevo | μg/m³ | 32 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 23 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 37 |

### EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

La pianista Rita Kinka, docente a Novi Sad

AL CONSERVATORIO TARTINI

## Masterclass con la pianista serba Rita Kinka

Prosegue il cartellone di masterclasses e seminari del conservatorio Tartini, con artisti e concertisti italiani e internazionali, nel contesto dell'offerta formativa e didattica aperta anche alla città. Per il mese di dicembre spicca l'appuntamento che vedrà protagonista, nei giorni del 16 e 17 dicembre, la pianista serba Rita Kinka, docente all'Accademia delle Arti dell'Università di Novi Sad, che presenterà uno stage rivolto anche agli iscritti esterni al Conservatorio. Rita Kinka si è perfezionata alla Juillard School di New York sotto la guida di Gyorgy Sandor e si esibisce regolarmente in Europa e negli Stati Uniti e Australia. È vincitrice di molti concorsi internazionali, fra i quali Vercelli («Viotti» 1981), Belgrade («Jeunesses Musicales», 1983), Zwickau («Schumann», 1985), Sydney (1985), Munich (ARD, 1987), Washington (1990), Bruxelles («Queen Elisabeth», 1991) e Orleans (XX century piano competition, «Samson Francoise» award, 1996). Ha inciso un cd nel 1991 con musiche di Chopin, Schumann, Scriabin, Rachmaninov e Mussorgski alla Digital Media Productions di Bruxelles.

Intanto, da domani al 12 dicembre è in programma anche la masterclass di contrabbasso a cura del musicista norvegese Dan Styffe, rivolta agli studenti del Tartini. Info: www.conservatorio.trieste.it nella sezione masterclass e seminari, e alla segreteria del Conservatorio (segreteria.artistica@conservatorio.trieste.it tel. 040.6724911).



MATTINO

**● STELLE DI NATALE CONTRO LA LEUCEMIA**
Ancora oggi in piazza della Borsa e via delle Torri appuntamento con la solidarietà: le stelle di Natale saranno messe in vendita dall'Ail (Associazione contro le leucemie-linfomi e mieloma) per finanziare la ricerca scientifica.

**● IMMAGINARIO SCIENTIFICO**
Il museo della Scienza interattivo e multimediale del Friuli Venezia Giulia sarà aperto oggi dalle 10 alle 20.

**● FAMIGLIA UMAGHESE**
Oggi alle 10 nella sede dell'Unione degli Istriani, via Pellico 2, arriva San Nicolò per i bambini della Famiglia Umaghese. Al pomeriggio, dalle 16, Assemblea generale della Famiglia Umaghese e festa degli auguri.

**● FESTA DELL'INFIORATA**
Oggi, in occasione della Festa dell'Immacolata, la città rinnoverà il rito dell'Infiorata in piazza Garibaldi. L'Unitalsi, sottosezione di Trieste, invita la cittadinanza a partecipare al rito. Alle 11.30 si reciterà il rosario e alle 12 il vescovo reciterà l'Angelus.

**● MOSTRA DI ROSIGNANO**
«Accenti diversi», mostra di Livio Rosignano alla Galleria Rettori Tribbio 2, visitabile nei giorni festivi dalle 11 alle 12.30, nei feriali dalle 10 alle 12.30. Fino al 19 dicembre. Info: 040-370365.

**● HANSEL E GRETEL**
«Hansel e Gretel», produzione della Contrada per il settore del Teatro Ragazzi, sarà in scena al Teatro Orazio Bobbio oggi alle 11. Repliche domani, mercoledì 10 e giovedì 11 dicembre (con inizio alle 10) nell'ambito del ciclo di spettacoli riservati alle scuole «A teatro in compagnia».

LA PIÙ ANTICA GESTITA DALLA STESSA FAMIGLIA

# Panificio Sircelli, 100 anni

Gran festa nei giorni scorsi per i 100 anni di attività del panificio pasticceria Sircelli, celebrati alla Camera di commercio insieme al presidente Antonio Paoletti. È da un secolo, ma alcune fonti lo danno attivo ancor prima, che l'esercizio sforna ogni ben di dio di delicatezze, oltre al pane, «prelibato», secondo il giudizio degli ospiti. Di fatto, è la più vecchia rivendita di pane di Trieste ancora in mano alla stessa famiglia.

Una pubblicità comparsa su Il Piccolo del 12 dicembre 1908, fissa una data certa. In essa si fa riferimento al «Pane di Genova», novità per la città, oltre ai tradizionali pani e dolci tipici del periodo natalizio.

Il presidente Paoletti con i titolari del panificio Sircelli

All'origine dell'impresa ci fu Luigi Sircelli, inizi del '900, messosi in attività con un socio che vendeva il pane a Pola nelle caserme austroungariche. In una delle rare immagini in possesso della famiglia, si nota il titolare con i «giovani» di bottega. Uno di questi, un fanciullo, è il signor Fiore che ha seguito l'azienda fino alla pensione. Oggi ha superato le novanta primavere e racconta cose dell'altro secolo (è proprio il caso di dirlo). All'inizio dell'attività, il punto vendita era collegato al laboratorio di via del Solitario (attuale via Foschiatti), di fronte all'Ospedale maggiore. Oggi, viene mantenuto questo punto vendita al quale nel 1933 si è associata una nuova rivendita al numero 2 di via Gallina.

Appena due anni dopo, causa il decesso del titolare, a rilevare le sorti dell'azienda è la moglie Margherita Blasich. La «panettiera», oltre a reggere le sorti dei due locali, cura amorevolmente il figlio, allora di appena sei anni. Da adulto, Giorgio seguirà le orme del padre, coadiuvato dalla moglie Alba, che continua l'attività artigianale con la stessa alacrità e impegno.

Dal 1965 Giorgio Sircelli assume completamente la gestione dell'azienda fino al 1999. Da quell'anno, a portare avanti gli affari del panificio è la figlia Laura, con il marito Roberto Pirina. È proprio il panificatore Roberto che dosa sapientemente ingredienti, lieviti e i diversi elementi che si traducono nei pani e nell'alta pasticceria offerta agli ospiti nel corso dell'eccezionale compleanno.

Più generazioni si sono susseguite nel panificio Sircelli. Così, ai festeggiamenti, era presente pure la madre di Laura, la signora Alba, alla quale si sono uniti i nipoti Massimo, Alessandro e Nicoletta, ancora in età scolare. Ma la mamma Laura pensa al futuro e non nasconde l'aspirazione di vedere in loro la prosecuzione dell'attività originata dal bisnonno Luigi un secolo fa.

**Gianni Pistrini**

**● CANTI AL FOCOLARE**
Oggi, nella chiesa Ss. Eufemia e Tecla di via Grignano 6 alle 17, «Canti intorno al focolare», concerto di Natale organizzato dall'Ensemble vocale femminile «Il Focolare».

**● SFILATA DI S. NICOLÒ**
Oggi, alle 16, dal Politeama «Rossetti» inizierà la sfilata storica, che vedrà ancora protagonista San Nicolò, con il suo seguito di cavalieri e dame delle «Venerabile congregazione e Scuola di San Nicolò». Sarà presente anche il gruppo «Musici e sbandieratori della Contrada della Cerva di Noale». San Nicolò distribuirà monetine di cioccolato.

**● SPACE ART**
Prosegue all'Immaginario Scientifico, Riva Massimiliano e Carlotta, Grignano, «Space Art» mostra multimediale, proposta dalla Sissa e da altri Istituti Scientifici che si pone l'obiettivo di unire la Cosmologia al mondo delle Arti, presentando i misteri della Natura sotto una nuova luce. Alle 16 visita guidata dalla prof. Francesca Matteucci, Università di Trieste.

**● TEATRO IN DIALETTO**
Alle 17.30, al Teatro Miela di Trieste, il centro sperimentazione teatrale «Il Palco» (Do - lo - Ve) propone la commedia «L'ombra del vin» di Gianni Zenna. Ingresso gratuito.

**● CONCERTI SPIRITUALI D'AUTUNNO**
Questa sera, alle 19.15, nella parrocchia della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), si esibirà il coro polifonico «Harmoniae» di Spilimbergo, diretto da Roberto De Nicolò. Sarà eseguita un'antologia di musiche sacre dal '700 al primo '900. Ingresso libero.

VARIE

**ASSAGGIATORI VINO 2009**
■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), informa che sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Ultimi posti disponibili. Info: segreteria Onav, 333.4219540 oppure 340.6294863.

**LEGA NAZIONALE**
■ La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza il tradizionale «Pranzo di Natale» per lo scambio degli auguri. L'appuntamento è al Circolo della Vela martedì 16 dicembre alle 13. Info: sezione di Fiume, via Donota 2, 3.o piano. tel. 040.365343, dalle 9 alle 12.30, sabato escluso.

**EDUCANDATO UCCELLIS**
■ La direttrice e gli insegnanti dell'Educandato Collegio Uccellis di Udine, incontreranno gli allievi della scuola secondaria di primo grado e i loro genitori per offrire informazioni sul liceo classico europeo e sul liceo pedagogico sociale. Le visite saranno possibili nelle giornate di domani 15-18; domenica 14/12 10-12; sabato 17/1 15-18; sabato 14/2 15-18.

**COLLETTIVA MINIQUADRO**
■ L'Associazione «Artesette» promuove una collettiva in via Rossetti 7/1 di pittura, scultura, grafica e fotografia intitolata «Minimiegaemozioni». Ogni artista può presentare 3 opere a tema libero. La mostra si inaugurerà il 16 gennaio. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 dicembre e per un massimo di 60 artisti partecipanti. Per informazioni tel. 040.631355 o cell. 3924833129.

**CANTO PER RAGAZZI**
■ La scuola di musica «Centro d'Arte musicale» di via G. Gallina 1 propone un corso di canto per bambini e ragazzi. Info: da lun. a ven. dalle 17 alle 19, tel. 040.765889.

**CONTRATTI D'AFFITTO**
■ Il Sicet sindacato inquilini casa e territorio (via S. Francesco 4/1 tel. 040.370900) informa che è tutt'ora in vigore la Legge 431/98 sui contratti di locazione che concede agevolazioni fiscali sia al proprietario che all'inquilino anche se trattasi di contratti per studenti. Per info: lunedì dalle 8 alle 14, da martedì a giovedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17, venerdì dalle 9 alle 12.

**LA MAGIA DEL PRESEPE**
■ Il Touring Club italiano informa i propri soci e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni alla visita straordinaria alle Grotte di Postumia in occasione delle feste natalizie, dove verrà allestito un presepe vivente, e contribuiranno all'atmosfera del Natale. Info: Punto touring Trieste - Molo Venezia 1, alla Marina San Giusto, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 18 orario continuato.

POMERIGGIO

**● LETTERE DI GUERRA**
Oggi, alle 17.45, al Salone degli Incanti - ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, «Lettere di una città in guerra, Trieste 1914-1918» e proiezioni multimediali e letture di Elke Burul con la partecipazione di Roberto Todero dell'Associazione Zenobi. Ingresso libero.

**● TEATRO A S. GIOVANNI**
Alle 18 al Teatrino del parco di San Giovanni il gruppo «Proposte Teatrali» dell'Armonia presenta «Ma quanti semo a zena???». Regia di Massimo Papagno. Ingresso gratuito.

**● CASTAGNE E RIBOLLA**
Oggi, dalle 17, in piazza Goldoni, «La castagnata» proposta dagli Amici del cavallo e dei rapaci: castagne e ribolla con musica e balli degli «Holzhockar» di Sappada. Alle 18.30, in largo Barriera, concerto del coro gospel Soul Diesis promosso da ArmonicaMente, con vin brulè per tutti.

**● ARTE SACRA**
Oggi alle 17 nella chiesa di San Luigi Gonzaga (via Mauroner 24) s'inaugura la mostra «Un segno di Pace», collettiva d'arte sacra. Intervento del coro «Alabarda» e di alcuni poeti, tra cui Marina Grassi. La rassegna è stata curata da Gabriella Machne. Sino al 6 gennaio. Per info: 040.309478.

SERA

**● NATALE CON GLI ALPINI**
Oggi alle 20.30 al Rossetti il coro Ana di Trieste diretto dal maestro Paolo Rossi, il coro Ana Monte Nero di Cividale diretto dal maestro Mauro Verona, e la Fanfara della Brigata Alpina Julia diretta dal Capo musica Biagio Cancelosi, presenteranno «Aspettiamo il Natale con gli alpini».

**● CAPPELLA CIVICA**
Oggi alle 19 nella chiesa di S. Giacomo Ap. la Cappella Civica diretta da Marco Sofianopulo presenta il concerto «Le litanie de la Madonna». Testi di Biagio Marin. Composte per coro femminile e organo da Marco Sofianopulo.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di A.A.G da N.N. 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Maria e Riccardo Caucci (8/12) dal figlio 50 pro Frati di Montuzza.

– Per due anniversari da Oddo, Merlak Silvana 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Franco Buccheri (2/12) da Marina e Davide 50 pro Enpa.

– In memoria di Mario Smerdel dal suo gruppo Volontari di Andrea 80 pro Cro Aviano.

– In memoria di Lucia e Giuseppe Somma da Rina e Adriano 50 pro Centro tumori.

– In memoria di Umberto Tessarotto dalla famiglia 50, da Miro Marsi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Federica Vassallo dalla fam. Magris 50 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; 50 pro Emergency.

– In memoria di Anita Zucca da Federico, Ilenia, Lorena, Paola, Rossana, Sandro 55 pro Irccs Burlo Garofolo.

- In memoria dei cari defunti da Argeo Graziella 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di tutti i propri cari da Antonia 20 pro Cav - Ass. aiuto alla vita.

- In memoria di Antonietta Basiacco da Nives Marzi, Gianfranco Offizia, Roberto Offizia, Antonella Felluga 20 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Silvio Benco da Alba e Loredana Benco 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Giovanni Besa dagli amici della Canottieri Trieste 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Creauvatina da Elide Redenta e fam. 50 pro Cuore Amico Muggia.

- In memoria di Angela e Pietro De Giosa, Lucia e Maria De Giosa, Giuseppe e Sergio De Giosa da Isabella De Giosa 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Lucio Giurco da Maria, Mario, Nilde Lindi 100 pro Ass. italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

- In memoria di Vladimiro Lanza dai cugini Mirco, Nadia, Loredana Lanza, Sonia, Stelio Lanza, Ezio, Pino Renier 70 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Anna e Guido Lugetti da Adriana Lugetti 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Astad rifugio animali.

- In memoria di Marcello Nardon da Nora 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Andrea Perossa dal personale e dai magistrati del Tribunale di Trieste 180 pro Agmen Fvg c/o Burlo Garofolo.

- In memoria di Enrico Randone da Carla Randone Bonetti 1000 pro Ass. Goffredo de Banfield.

- In memoria di Giovanna Scieghi dai colleghi del presidio Druo di Trieste e Udine 95 pro complesso Nefrologia e dialisi ospedale Maggiore.

- In memoria di Mirella Scropetta da Claudia Manosperti e Giulia Cocolo 50 pro Burlo Garofolo; dalle amiche della sorella Giuli 90 pro Agmen.

- In memoria di Tullio Tarlao dalla moglie Marcella e dal figlio Ezio 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria delle care amiche lea, Marucci, Anna da Wally Bossi 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Federica Vassallo da Eleonora, Bruno e Mario Sponza 50 pro Neurochirurgia.

- In memoria di Mimmo e Anita Vianello da Ban e Belleli 100 pro frati di Montuzza.

- In memoria di Maria Zelesco ved. Gregori dai familiari 50 pro Astad rifugio animali, 50 pro Burlo Garofolo, 50 por Ass. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- Per il Santo Natale da Fausto Mori 50 pro parrocchia S. Giacomo apostolo (per i poveri).

- In memoria di Rino Amorosi da Carlo e Nelli 30 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Giorgia Benussi Fronda da Nerina Lin 50 pro Anvolt.

- In memoria di Maria Dessanti ved. Visintin da Amarilli Trevisani 50 pro Chiesa Santo Rosario (mons. Antonio Dessanti).

- In memoria di Federica Geg da Alfredo Nelli Masnikosa 10 pro Agmen.

ALLA COMUNITA' ITALIANA

## L'associazione «Caprin» tiene un concerto a Parigi

I componenti dell'associazione musicale Caprin

L'Associazione Musicale Caprin è in trasferta a Parigi dove è stata invitata a esibirsi per la Comunità italiana presso la missione cattolica nella chiesa di Notre Dame de la Consolation. Il concerto comprenderà autori italiani com'è consuetudine in queste tournée all'estero sostenute da contributi di enti pubblici sensibili all'esportazione della nostra musica che vengono ormai effettuate da 23 anni: le formazioni sono variegate e vanno da gruppi giovanili scolastici che effettuano scambi culturali con realtà artistiche locali, a insiemi musicali stabilmente inseriti in stagioni concertistiche. Gli scambi che finora sono avvenuti con Austria, Slovacchia, Inghilterra, Svizzera, e ora per la prima volta con la Francia, si svolgono sotto il patrocinio e con la collaborazione dei diversi istituti di cultura italiana.

A Parigi il gruppo composto dal soprano Antonella Fonda, presidente dell'associazione Caprin, da Francesca Masini e Marino Vascotto accompagnati all'organo da Manuel Tomadin eseguiranno arie sacre e brani di polifonia di autori dell'epoca barocca, Monteverdi, Pergolesi, Stradella, Caccini, Durante, Cavalli.

L'attività dell'associazione, fondata nel 1986 da parte di componenti della scuola media Caprin, si è intensificata in questi ultimi anni con un costante lavoro di formazione musicale e teatrale che ha portato molti allievi allo sbocco professionale e promuovendo importanti esperienze concertistiche in Italia e all'estero. *(l.b.)*

VAGLIERI AL ROTARY MUGGIA

## Un ospedale a Gerusalemme dove i bimbi sono tutti uguali

È iniziata con la consegna di un importo in denaro a tre società sportive muggesane, la Società di canottaggio «Pullino», l'Interclub Muggia-Basket, l'Unione sportiva Judo, la conviviale settimanale del Rotary di Muggia. Il service del club, presieduto da Furio Silvestri, vuole far conoscere ai giovani tali discipline e spingerli a praticarle.

L'ospite-relatore, la dottoressa Gabriella Vaglieri, ha illustrato col supporto di immagini il «Centro Alyn: un'esperienza di umanità, solidarietà ed efficienza». Ospedale privato diretto a bambini e a adolescenti provenienti da aree geografiche del Medio Oriente, senza distinzione politica o religiosa, Alyn (Gerusalemme) è una delle maggiori istituzioni mondiali specializzate nella riabilitazione infantile attiva e intensiva che si avvale di metodiche d'avanguardia e personale altamente specializzato nella cura di una vasta gamma di disabilità fisiche, problemi di mobilità, apprendimento, comunicazione e comportamento, dovute a lesioni del cervello e della spina dorsale, da danni congeniti o malattie progressive di muscoli, nervi ed ossa, da gravi ustioni, da terapie ortopediche e neurochirurgiche, insufficienza respiratoria e da vari disordini dell'alimentazione. Un ospedale che trasforma la disabilità in abilità mediante un approccio multidisciplinare e olistico del paziente e un programma personalizzato per lo stesso.

Nato come fondazione nel 1932 dall'idea di un ortopedico americano, grazie al contributo di privati e degli «Amici di Alyn», il Centro ha assunto col passare degli anni fama e prestigio internazionale. Oltre a strutture di degenza e terapia intensiva, comprende trattamenti in day hospital, unità speciali per malattie genetiche, strutture per riabilitazione ortopedica e neurologica e garantisce inoltre assistenza continua ai pazienti e alle loro famiglie anche dopo le dimissioni con assistenza a domicilio e fornitura di ausili. Per i pazienti e i lungodegenti sono state istituite unità abitative indipendenti presso il Centro stesso. Annualmente, si svolge in Istraele un'importante gara ciclistica «Wheels of love» (ruote dell'amore) a scopo benefico a favore dei piccoli pazienti, un percorso ciclistico di diversi giorni cui partecipano ciclisti di ogni parte del mondo.

**Fulvia Costantinides**

## AUGURI

PIA Compi 50 anni ma non sembra si noti poi tanto... Con affetto tanti auguri per il mezzo secolo da tutti i parenti

ANNAMARIA Un augurio speciale per i sessant'anni da tuo marito Pino e tutti gli amici che ti vogliono bene

MIRIAM Tanti auguri per i tuoi 70 anni da tutti coloro che ti vogliono bene. Buon compleanno dalle amiche «sorelle»

GRAZIANO Compie 50 anni! Tanti auguri da mamma Elena, parenti, amici tutti e dal tuo Tesoro

MARIA-PIETRO 60 anni insieme. Auguri sinceri dalle figlie Iris ed Edda, generi, nipoti Monica, Massimo e Ludovico, parenti

# CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
## I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

## LE REGOLE

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

**AMBITO TERRITORIALE:**
l'intera provincia di Trieste

**MONTEPREMI:** 15.300 euro

**DESTINATARI:**
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

**REGOLAMENTO:**
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Clienti che valutano diversi capi di vestiario

Il centro in pieno fermento da shopping

Una signora alla ricerca delle strenne natalizie (Fotoservizio Andrea Lasorte)

# Si chiudono le urne per la prima scheda: i ritardatari hanno tempo fino alle 13

**TRIESTE** Ancora due giorni e finalmente i primi vincitori del concorso «Commercio e cortesia» avranno un nome e un cognome. Finirà mercoledì, infatti, il conto alla rovescia per la prima delle quattro estrazioni settimanali che vedrà cinque lettori del *Piccolo* portarsi a casa un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche digitali e due telefoni cellulari. Un'opportunità davvero da non perdere.

Per tentare la fortuna e vedere la propria scheda uscire dall'urna, rimane però poco tempo a disposizione: il *coupon* relativo alla prima settimana di gioco (quella relativa al periodo dal 23 al 29 novembre) deve essere depositato in uno dei punti di raccolta cittadini entro le 13 di oggi. Solo le schede compilate correttamente e consegnate entro quest'ora, infatti, potranno essere protagoniste dell'estrazione di mercoledì, che si svolgerà nella sede della Camera di Commercio in piazza della Borsa. Per la premiazione dei cinque fortunati, invece, bisognerà aspettare venerdì, quando ci sarà la consegna ufficiale dei premi. Chi non fosse riuscito a partecipare a questa prima fase di gioco, però, non disperi: i cinque bellissimi premi saranno messi in palio anche nelle prossime settimane.

Alcune giovani donne mentre ammirano la merce esposta in una vetrina di abbigliamento

E mentre ieri è iniziata la raccolta dei bollini relativi alla terza settimana (quello pubblicato oggi in prima pagina è il secondo della serie «azzurra»), è già scattata la corsa per consegnare il coupon della seconda settimana (quella dal 30 novembre al 6 dicembre), chiusasi sabato con l'ultimo bollino. Per partecipare alla seconda estrazione, quindi, bisognerà consegnare la scheda entro le 13 di lunedì 15 dicembre: a quel punto l'unica cosa da fare sarà confidare che la Dea bendata rivolga i suoi benefici influssi mercoledì 17 dicembre, quando dall'urna usciranno gli altri cinque vincitori. Al termine delle quattro settimane di gioco, tutti i *coupon* del concorso avranno diritto a partecipare al «Gran finale» in programma l'8 gennaio. In quell'occasione i dieci lettori del *Piccolo* più fortunati si porteranno a casa i dieci premi finali, tra cui la splendida crociera sulla Costa Serena, che dal 27 marzo al 7 aprile toccherà le coste della Spagna, del Marocco, le Canarie e Madera. Il secondo classificato potrà invece sfoggiare uno splendido anello in oro e brillanti da 1200 euro, mentre al terzo e quarto estratto andranno due orologi rispettivamente da 750 e 500 euro. Due macchine digitali di ultima generazione per il quinto e sesto regalo, mentre al settimo e ottavo estratto andranno due buoni Coop da 150 euro. Gli ultimi due estratti si porteranno a casa due telefoni cellulari. Anche le dieci commesse o titolari di negozio più amate dai lettori del *Piccolo* verranno premiate con crociere, gioielli, buoni spesa, macchine fotografiche e telefonini. Qui, però, la fortuna non c'entra: a fare la differenza saranno cortesia, gentilezza e professionalità. Qualità che in città sembrano avere in molte, a giudicare dalla classifica provvisoria del concorso, ricca di nomi e volti che cambiano di giorno in giorno. Una battaglia davvero agguerrita, quindi, che continuerà fino alla fine del concorso: solo chi comparirà nella Top Ten finale avrà diritto ai premi. Tutte le altre dovranno "accontentarsi" dell'affetto dimostrato della propria clientela.

**Elisa Lenarduzzi**

## IL CALENDARIO

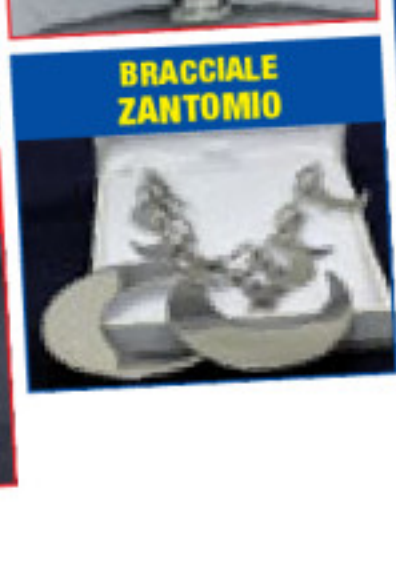
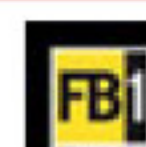
**23-29 novembre: la prima settimana**
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

**30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana**
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

**7-13 dicembre: la terza settimana**
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

**14-20 dicembre: la quarta settimana**
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

**Gran finale**
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta, Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line, Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni, Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri, Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina, Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento, P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento, Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti, c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale, via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata, c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

# Agenzia delle entrate, contratti invisibili

Il 22 ottobre scorso mi reco presso l'Agenzia delle Entrate per la registrazione di un contratto di locazione. Dopo aver atteso quaranta minuti arriva il mio turno e mi presento alla postazione n. 10 dove mi accoglie una «gentil» signora mora con i capelli lunghi.
All'atto della presentazione del contratto eccepisce che lo stesso è scritto con caratteri troppo piccoli e che lei fa difficoltà a leggere. Mi informa che per legge la grandezza del carattere prescritto è 12, che questo vuol dire fare il furbo per evitare di provvedere ad applicare una ulteriore bollatura.
Chiama in causa una vicina collega facendole vedere il contratto e chiedendole come lei si comporterebbe. La risposta è ambigua... se siamo al mattino e vedo bene lo accetto, nel decorrere della giornata mi regolo a seconda della stanchezza dei miei occhi. A casa tramite il pc cerco la legge o un qualcosa di scritto relativo alla grandezza del carattere. Però sia in rete sia nel sito dell'Agenzia dell'Entrate o telefonando al call center della stessa Agenzia si accenna solamente all'osservanza di applicare un bollo ogni 100 righe per quattro facciate. Riguardo alle dimensioni dei caratteri non si trova alcun accenno.
Ragionandoci, decido di ritornare il pomeriggio all'Agenzia delle Entrate per pretendere la registrazione di un contratto nel quale non ravviso alcunché di anomalo.
Nella lotteria dei biglietti numerati vengo estratto per la postazione numero 4 dove presento il contratto ad un altra signora che sempre indossando un paio di occhiali non pone alcuna obiezione e lo legge e lo registra regolarmente.
Sarebbe gradito a riguardo un chiarimento.

**Francesco Gentile**



DISSENSO

## Studenti denunciati

Leggo sul piccolo del 4 dicembre 2008 che un ricercatore precario e sette studenti dell'Università di Trieste sono stati denunciati per avere gridato il loro dissenso contro questo governo e la sua politica disastrosa nei confronti della scuola, dell'Università, della ricerca durante il vertice italo-tedesco fra Berlusconi e la cancelliera Merkel del 18 novembre scorso. Spesso ci chiediamo se questa è ancora una democrazia o siamo già a un regime che usa la televisione al posto del manganello.
Questo fatto ci dà la risposta. Fra breve succederà come sotto il fascismo: durante le visite di illustri personaggi, i dissidenti, opportunamente schedati dalle questure, erano ospiti per qualche giorno nelle patrie galere.

**Margherita Hack**

COMMERCIO

## Pesce «stracciato»

Bene, è arrivato il momento di dire basta! Non posso andare avanti così!
Vivendo a fianco di una pescheria in piazzetta Belvedere mi trovo costretta a cucinare pesce come se di professione facessi l'ostessa. Un chilo di vongole, mezzo chilo di cozze, una seppia da un chilo (pulita) con tanto di nero per risotto, 4 capesante, un chilo di canoce (che muovevano le «zatine», probabilmente in virtù di un microchip giapponese, essendo, come dice la pubblicità, surgelate) e una granzievola. Costo totale 26 euro. Una vergogna! Volevo comprare anche un rombo, mi ha fatto effetto vederlo respirare...
Doz & co. sono nemici delle donne. Vuoi mettere un bell'hamburger che si restringe da solo sulla piastra? Passerò la mia vita a cucinare? Non andrò più in un ristorante, dove non posso fumare, e cenerò a casa con gli amici? La mia vita è cambiata. Peccato chè a me cucinare piace...

**Francesca Longo**

ALBUM

## Dopo quarant'anni ancora insieme i colleghi della «Perizzi»

I colleghi della tappezzeria «Perizzi» si sono ritrovati in amicizia a distanza di quaranta e più anni. Una serata in allegria, tra molti ricordi e aneddoti degli anni trascorsi insieme. Eccoli, nella tradizionale foto ricordo. Da sinistra, in piedi: Lodoletta, Giovanni, Katia, Lucia, Ivana, Anna, Xenia, il titolare Tullio Perizzi, Alice, Guido, Maria, Nadia, Edi.
Seduti: Giulia, Sonia, Silvano, Berta, Nino e Bruno. Un brindisi di saluto anche per i colleghi impossibilitati a intervenire e per chi purtroppo non c'è più.

ABBANDONO

## In via D'Azeglio

Desidero evidenziare il grave stato di abbandono nel quale versa il marciapiede di via D'Azeglio, nel tratto compreso fra le vie Foscolo e Pascoli. Parecchie persone, me compresa, a causa del dissesto nel quale versa il marciapiede, sono state vittime di incidenti. Io in particolare, negli ultimi giorni, sono caduta mentre mi recavo a trovare mio figlio Andrea, che lavora nei paraggi. Spero che la presente sia sufficiente per sensibilizzare le competenti autorità affinché programmino i necessari interventi, in modo che i marciapiedi siano messi in regola e possano garantire la sicurezza ai pedoni.

**Norma Radin**

REPLICA

## Scooter invadenti

Scooter invadenti: segnalazione di Antonio Coslovich pubblicata il 23 ottobre 2008.
Vorrei rassicurare il lettore dell'impegno della Polizia municipale nel dissuadere i comportamenti da lui segnalati.
Inoltre in merito all'opportunità di creare ulteriori stalli di sosta o zone di sosta per i motocicli e autovetture, abbiamo provveduto a inoltrare la sua richiesta all'Area pianificazione territoriale, competente in materia.

**Sergio Abbate**
comandante
Polizia municipale

INPS

## Contributi mancati

Intendo rispondere alla signora Maria Volpe, che nella segnalazione dell'1 dicembre lamentava la mancanza di riscontro dei versamenti contributivi effettuati per l'anno 1981, informandola che la direzione provinciale dell'Inps di Trieste ha preso contatti con la direzione di Milano per controllare la situazione relativa ai versamenti contributivi effettuati dalla ditta (con sede legale a Milano) presso la quale era impiegata. Anche queste ulteriori verifiche hanno però dato esito negativo.
La documentazione che la signora ha presentato all'Inps, mentre da un lato testimonia il suo periodo trascorso alle dipendenze della ditta, dall'altro invece non costituisce prova di avvenuto accredito dei contributi da parte della ditta. Adesso che, essendo trascorsi più di dieci anni dal periodo mancante, si è estinto il diritto che aveva l'interessata di rivalersi sulla ditta, l'unica via praticabile è quella di chiedere all'Inps un riscatto dell'anno in cui non risulta il versamento dei contributi. L'articolo 13 della legge 1338/62 prevede infatti la possibilità di costituire una rendita vitalizia reversibile pari alla pensione o alla quota di pensione che spetterebbe al lavoratore dipendente in relazione ai contributi omessi e prescritti.

**Fabio Vitale**
direttore regionale Inps

MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE

## In Alta Badia sospesi in una capsula futuribile

C'è un nuovo progetto in Alta Badia che strizza l'occhio al futuro. Si tratta della Capsula Alpina, progettata dallo Studio Ross Lovegrove di Londra, che verrà installata sul Piz la Ila, a 2100 metri di altezza. Questa capsula, che si presenterà come una navicella sospesa grazie ad un campo elettromagnetico, diventerà un esclusivo rifugio dove poter trascorrere la notte ammirando le stelle e le Dolomiti illuminate dalla luna. Offrirà la possibilità di brevi soggiorni completamente immersi nella bellezza del paesaggio alpino circostante, con una vista letteralmente a 360 gradi. La capsula, voluta da Moritz Craffonara, patron del Club Moritzino, il cui sogno era quello di creare una stanza per dormire nella natura, ha un diametro di circa otto metri. La struttura è in doppio vetro rivestito da uno speciale coating che riflette l'ambiente circostante e dematerializza la sua presenza, permettendo inoltre ai fortunati occupanti, di vedere all'esterno in ogni condizione ambientale.
L'Alpine Capsule, inoltre, è completamente indipendente dal punto di vista energetico: l'energia richiesta dagli occupanti sarà interamente generata dalle «Power-plants», ovvero unità remote circostanti che, attraverso l'utilizzo di pannelli solari integrati ad una mini turbina eolica verticale, forniranno l' energia necessaria alla capsula. All'interno, ovviamente, l'ambiente è in puro design, uno stile continuo ed organico con l'esterno, per provare un nuovo modo di relazionarsi con l'ambiente circostante.
Lo stupefacente e interessante progetto sarà presentato dal designer Ross Lovegrove nel weekend dal 13 al 15 dicembre. La capsula, poi, arriverà in Alta Badia tra anno circa, all'inizio del 2010.
Intanto anche in Alta Badia la stagione dello sci è iniziata. E i prezzi sono ancora davvero bassi. Sino al 23 dicembre, infatti, chi scia tra San Cassiano, La Villa, Corvara e Colfosco può approfittare dell'offerta «Dolomiti Super Première» che prevede una giornata di sci gratuita ogni tre giornate pagate.
In pratica rimanendo in Alta Badia 8 giorni si hanno due giorni di hotel e skipass gratuiti. E la scuola di sci e l'eventuale noleggio dell'attrezzatura sono super scontati.
Vale la pena, magari, approfittarne in vista dell'arrivo della Coppa del Mondo di sci che farà tappa in Val Badia domenica 21 dicembre con l'ormai famosissimo slalom gigante della Gran Risa. Oltre ai grandi dello sci la Coppa del Mondo porterà con sè le Frecce Tricolori, un grande dj party sulla neve, coreografie nel cielo con parapendii, paracadutisti e deltaplani, chioschi enogastronomici per tutti i gusti e tanto folclore. Informazioni: Consorzio Turistico Alta Badia, tel. 0471/836176, www.altabadia.org.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** cielo sereno salvo addensamenti sui settori alpini centro-orientali; al mattino e nottetempo formazioni di foschie dense e banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso sulle Marche meridionali e sull'Abruzzo; sereno altrove. **SUD E SICILIA:** cielo sereno ovunque, salvo locali addensamenti più consistenti sulla Sicilia a partire dal tardo pomeriggio.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** molto nuvoloso sulle regioni centro-occidentali in estensione alle zone orientali. Pioggia nel pomeriggio con neve su Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia sui 200-300 m. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sull'isola con precipitazioni. Molto nuvoloso sulle regioni tirreniche in estensione alle altre zone. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con precipitazioni; sereno sulle regioni peninsulari.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 5,1 | 9,6 |
| Umidità | | 72% |
| Vento | | 22 km/h da W |
| Pressione | in aumento | 1018,6 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 1,8 | 10,2 |
| Umidità | | 80% |
| Vento | | 2,9 km/h da W |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 0,7 | 8,3 |
| Umidità | | 79% |
| Vento | | 14 km/h da N-W |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 4,2 | 9,8 |
| Umidità | | 80% |
| Vento | | 2,6 km/h da S-W |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 0,4 | 8,7 |
| Umidità | | 84% |
| Vento | | 2,8 km/h da N-W |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 0,2 | 9,2 |
| Umidità | | 74% |
| Vento | | 11 km/h da S |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 0,7 | 8,4 |
| Umidità | | 74% |
| Vento | | 11 km/h da S |

### IN ITALIA

| Città | min. | max. |
|---|---|---|
| ALGHERO | 9 | 14 |
| ANCONA | 2 | 8 |
| AOSTA | -9 | -2 |
| BARI | 7 | 14 |
| BOLOGNA | -2 | 4 |
| BOLZANO | -6 | 7 |
| BRESCIA | 0 | 1 |
| CAGLIARI | 7 | 16 |
| CAMPOBASSO | 4 | 9 |
| CATANIA | 8 | 18 |
| FIRENZE | 0 | 5 |
| GENOVA | 6 | 14 |
| IMPERIA | 9 | 15 |
| L'AQUILA | -1 | 6 |
| MESSINA | 12 | 14 |
| MILANO | -2 | 6 |
| NAPOLI | 5 | 14 |
| PALERMO | 14 | 16 |
| PERUGIA | 2 | 6 |
| PESCARA | 3 | 12 |
| PISA | 3 | 10 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 12 | 15 |
| ROMA | 4 | 14 |
| TORINO | -3 | 9 |
| TREVISO | np | 7 |
| VENEZIA | -1 | 5 |
| VERONA | -1 | 2 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -3/0 | 2/5 |
| T max (°C) | 8/11 | 8/11 |
| 1000 m (°C) | 0 | |
| 2000 m (°C) | -7 | |

**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo sereno. In pianura possibili nebbie di notte e al mattino.

**DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso per leggere velature in quota. Verso sera possibile aumento della nuvolosità. Durante la notte e al mattino possibili nebbie in pianura.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -3/0 | 2/5 |
| T max (°C) | 6/9 | 7/10 |
| 1000 m (°C) | -1 | |
| 2000 m (°C) | -4 | |

**TENDENZA.** Mercoledì avremo cielo coperto con piogge intense su pianura e costa, abbondanti sulla Venezia Giulia. Nevicate abbondanti in montagna, specie sul Piancavallo. Nevicherà inizialmente fino a fondovalle, poi fino a 1000 metri circa sulle Prealpi. Sul mare soffierà Scirocco, in pianura prevarrà il nordest.

## OGGI IN EUROPA

Lungo il bordo orientale dell'alta pressione presente sull'Europa centrale e sull'Italia affluirà un impulso di aria fredda di origine artica che investirà principalmente l'Europa dell'Est, dove si avrà un netto calo termico, e che marginalmente colpirà anche il nostro paese. Tale afflusso verrà richiamato dall'area ciclonica presente sul Mar Nero, la quale porterà tempo invernale.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 12,3 | 4 nodi E-N-E | 5.37 +26 | 12.54 -58 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 12,2 | 3 nodi N-E | 5.42 +26 | 12.59 -58 |
| GRADO | quasi calmo | 12,0 | 3 nodi N-N-E | 6.02 +23 | 13.19 -52 |
| PIRANO | calmo | 12,4 | 2 nodi E-S-E | 5.32 +26 | 12.49 -58 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| Città | MIN. | MAX. | Città | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ALGERI | 8 | 19 | LUBIANA | -1 | 5 |
| AMSTERDAM | 0 | 9 | MADRID | 9 | 11 |
| ATENE | 16 | 19 | MALTA | 13 | 18 |
| BARCELLONA | 9 | 13 | MONACO | 1 | 7 |
| BELGRADO | 6 | 13 | MOSCA | 5 | 9 |
| BERLINO | 4 | 6 | NEW YORK | -3 | 0 |
| BONN | 5 | 6 | NIZZA | 6 | 16 |
| BRUXELLES | 3 | 8 | OSLO | -8 | 0 |
| BUCAREST | 5 | 13 | PARIGI | 1 | 9 |
| COPENHAGEN | 3 | 6 | PRAGA | 1 | 6 |
| FRANCOFORTE | 4 | 6 | SALISBURGO | -3 | 1 |
| GERUSALEMME | np | np | SOFIA | 5 | 15 |
| HELSINKI | -2 | 0 | STOCCOLMA | 0 | 5 |
| IL CAIRO | 18 | 28 | TUNISI | 13 | 21 |
| ISTANBUL | 13 | 18 | VARSAVIA | 3 | 7 |
| KLAGENFURT | -6 | 1 | VIENNA | 3 | 8 |
| LISBONA | 14 | 16 | ZAGABRIA | 1 | 8 |
| LONDRA | -2 | 8 | ZURIGO | 2 | 5 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità.

### TORO 21/4 - 20/5

Per il momento il successo negli affetti e nella vita di relazione si fa attendere. Non perdete però l'ottimismo. In amore fate un esame di coscienza: meno indipendenza.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Oggi il vostro cuore batterà all'impazzata anche senza un reale oggetto d'amore. Le piccole gioie della vita avranno per voi un'importanza fondamentale e insostituibile.

### CANCRO 21/6 - 22/7

La cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento è il riposo. Dedicate dunque la giornata odierna al relax, alla lettura e all'acquisto di un regalo per chi amate.

### LEONE 23/7 - 22/8

Decisamente il colpo di fortuna in amore non è fra le armi a vostra disposizione, così preferirete affidarvi alla politica dei piccoli passi. Seguite una dieta, anche breve.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Oggi potreste avere la sensazione di trovarvi in un mondo a sé, in cui immagini, emozioni e sentimenti predominano sulla razionalità e sul senso pratico, agite con cautela.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Mancherete di intraprendenza in campo amoroso, lasciando così l'iniziativa a chi non sarà di vostro gradimento. Riceverete una visita del tutto inaspettata, ma piacevole.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Amori in evoluzione.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Parte della mattinata impiegatela nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e di tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore che vi uniranno ancora di più.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

### PESCI 19/2 - 20/3

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene voi stessi. Muovetevi, uscite fuori dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Molta inventiva.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Un cane da caccia - **7** Striano bianchi pendii - **9** Relative all'«impalcatura» che ci sostiene - **10** Deità infernale - **13** In alto - **14** Pendono dai soffitti - **17** Si scambia fra estranei - **18** Si spedisce in carri ferroviari - **19** La capitale australiana - **22** Verbo per chi fa un tema - **24** Può essere illustrata o postale - **26** Permette di capire - **27** Bollettino di informazioni - **29** Mettere le scarpe - **30** Il biblico padre di Moab - **32** In provincia di Messina - **33** Congegni di mira - **34** Imbarcò figli... e animali - **35** Impacci fisici o spirituali.

**VERTICALI: 1** Un secondo... alla diavola - **2** Smercia a litri - **3** L'autore de «Il segreto di Luca» (iniziali) - **4** In più il - **5** Rosa non rossa - **6** Reparto (abbr.) - **7** Il noto Ringo dei «Beatles» - **8** La questua dei frati - **11** Lavora al ristorante - **12** Attillati - **15** Lo Stato asiatico con Ulan-Bator - **16** I confini delle Indie - **19** Spiazzi per oche - **20** Elevatezza - **21** Con Igea Marina in provincia di Rimini - **22** Ride a sproposito - **23** Lodare con ostentazione - **25** Isola corallina a forma di anello - **28** Gabbie per pollame - **31** I riposi del poltrone - **32** Un po' unto - **33** Ci seguono nella crociata.

**INDOVINELLO**
**Piantato dalla fidanzata**

La stimavo una santa, e ogni tribolo
con lei ero disposto a sopportare;
ma non pensavo di doverla perdere:
invece me la son fatta scappare!

*Marin Faliero*

**CRITTOGRAFIA A FRASE (3,7,3=6,7)**

S'È ESALTATO A MEZZODÌ

*Snoopy*

### LE SOLUZIONI DI IERI

**Zeppa sillabica:**
*TEGLIE, TENAGLIE*

**Crittografia mnemonica:**
*ZONA D'OPERAZIONI*